

PARTE SECONDA

**ATTI DEL PRESIDENTE
DELLA REGIONE**

Decreto 10 gennaio 2023, n. 8.

Concessione, per la durata di anni trenta, alla società IDROELETTRICA QUINSON S.r.l., con sede a Genova, di derivazione d'acqua dal torrente Arpy, tra le località Arpy/Jaccod e Kirriaz del comune di Morgex, ad uso idroelettrico. Impianto idroelettrico denominato "Fiammetta".

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis

decreta

- Art. 1 -

Fatti salvi i diritti dei terzi, è concessa alla società IDROELETTRICA QUINSON S.r.l., con sede a Genova, la concessione di derivazione d'acqua, ad uso idroelettrico, dal torrente Arpy, tra le località Arpy/Jaccod e Kirriaz del comune di Morgex, nel periodo dal 1° aprile al 31 agosto e dal 1° novembre al 30 novembre di ogni anno, nella misura di moduli massimi 5,00 e moduli medi annui 1,27 per produrre, sul salto di metri 293,80, la potenza nominale media annua di kW 365,81.

- Art. 2 -

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la durata della concessione è accordata per la durata di anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data del relativo decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni stabilite nel disciplinare protocollo n. 12380/DDS in data 1° dicembre 2022 e con l'obbligo del pagamento anticipato, presso la Tesoreria dell'Amministrazione regionale, dell'attuale canone annuo di euro 10.498,74 (diecimilaquattrocentonovantotto/74) in ragione di euro 28,70 per ogni kW, sulla potenza nominale media annua di kW 365,81, in applicazione della deliberazione della Giunta regionale n. 1552 in data 6 dicembre 2022, soggetto a revisione periodica annuale.

- Art. 3 -

L'Assessorato finanze, innovazione, opere pubbliche e territorio è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Aosta, 10 gennaio 2023

Il Presidente
Erik LAVEVAZ

Decreto 19 gennaio 2023, n. 30.

Cessazione dello stato di eccezionale calamità sul territorio dei Comuni di Bard, Donnas, Fontainemore, Hône,

DEUXIÈME PARTIE

**ACTES DU PRÉSIDENT
DE LA RÉGION**

Arrêté n° 8 du 10 janvier 2023,

accordant, pour trente ans, à *Idroelettrica Quinson srl*, dont le siège est à Gênes, l'autorisation, par concession, de dérivation de l'Arpy, entre les localités Arpy/Jaccod et Kirriaz, dans la commune de Morgex, à usage hydroélectrique (installation dénommée Fiammetta).

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

Omissis

arrête

Art. 1^{er}

Sans préjudice des droits des tiers, Idroelettrica Quinson srl, dont le siège est à Gênes, est autorisée à dériver de l'Arpy, entre les localités Arpy/Jaccod et Kirriaz, dans la commune de Morgex, du 1er avril au 31 août et du 1er au 30 novembre de chaque année, 5 modules d'eau au maximum et 1,27 module d'eau en moyenne par an, pour la production, sur une chute de 293,8 mètres, d'une puissance nominale moyenne de 365,81 kW par an.

Art. 2

L'autorisation en cause est accordée pour trente ans consécutifs à compter de la date du présent arrêté, sauf en cas de renonciation, caducité ou retrait. La concessionnaire est tenue de respecter les conditions établies par le cahier des charges n° 12380/DDS du 1er décembre 2022 et de verser à l'avance, à la Trésorerie de l'Administration régionale, une redevance annuelle de 10 498,74 euros (dix mille quatre cent quatre-vingt-dix-huit euros et soixante-quatorze centimes) calculée en fonction de la puissance nominale moyenne, qui est de 365,81 kW par an, et sur la base du montant fixé par la délibération du Gouvernement régional n° 1552 du 6 décembre 2022 pour chaque kW, à savoir 28,70 euros, et actualisée chaque année.

Art. 3

L'Assessorat régional des finances, de l'innovation, des ouvrages publics et du territoire est chargé de l'exécution du présent arrêté.

Fait à Aoste, le 10 janvier 2023.

Le président,
Erik LAVEVAZ

Arrêté n° 30 du 19 janvier 2023,

portant cessation de l'état de calamité naturelle exceptionnelle déclaré sur le territoire des Communes de Bard,

Lillianes, Perloz e Pont-Saint-Martin.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis

decreta

1. lo stato di calamità, dichiarato con il precedente decreto n. 567 in data 26 ottobre 2022 è da ritenersi cessato a far data del presente decreto;
2. il Dipartimento protezione civile e vigili del fuoco è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Aosta, 19 gennaio 2023

Il Presidente
Erik LAVEVAZ

**ATTI DEI DIRIGENTI
REGIONALI**

PRESIDENZA DELLA REGIONE

Ordinanza 23 gennaio 2023, n. 4.

Emergenza Ucraina. Ordinanza del Capo del Dipartimento protezione civile n. 927 del 3 ottobre 2022. Rafforzamento dell'offerta dei comuni ospitanti un significativo numero di soggetti richiedenti il permesso di protezione temporanea – trasferimento risorse.

IL SOGGETTO ATTUATORE

Ordinanza del Dipartimento della protezione civile
n. 872/2022

Decreto del Presidente della Regione Autonoma Valle
d'Aosta n.152/2022

Visto il decreto legge 25 febbraio 2022, n. 15, recante "Disposizioni urgenti sulla crisi in Ucraina";

Visto il decreto legge 28 febbraio 2022, n. 16, recante "Ulteriori misure urgenti per la crisi in Ucraina" che ha previsto, tra l'altro, all'art. 3, specifiche disposizioni per fare fronte alle eccezionali esigenze connesse all'accoglienza dei cittadini ucraini che arrivano sul territorio italiano in conseguenza del conflitto bellico in atto in quel Paese;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 28 febbraio 2022 con la quale è stato dichiarato, fino al 31 dicembre 2022, lo stato di emergenza in relazione all'esigenza di assicurare soccorso e assistenza alla popolazione ucraina sul territorio nazionale in conseguenza della grave crisi internazionale in atto;

Vista l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 872 del 4 marzo 2022, recante "Disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza il soccorso e l'assistenza alla popo-

de Donnas, de Fontainemore, de Hône, de Lillianes, de Perloz et de Pont-Saint-Martin.

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

Omissis

arrête

1. L'état de calamité naturelle exceptionnelle, déclaré par l'arrêté du président de la Région n° 567 du 26 octobre 2022, cesse à compter de la date du présent arrêté.
2. Le Département de la protection civile et des sapeurs-pompiers est chargé de l'exécution du présent arrêté.

Fait à Aoste, le 19 janvier 2023.

Le président,
Erik LAVEVAZ

**ACTES DES DIRIGEANTS
DE LA RÉGION**

PRÉSIDENTE DE LA RÉGION

Ordonnance n° 4 du 23 janvier 2023,

portant virement de crédits en vue du renforcement de l'offre des Communes accueillant un nombre significatif de demandeurs de protection temporaire en provenance d'Ukraine, au sens de l'ordonnance du chef du Département national de la protection civile n° 927 du 3 octobre 2022.

LE RÉALISATEUR

au sens de l'ordonnance du chef du Département national
de la protection civile n° 872 du 4 mars 2022

et de l'arrêté du président de la Région n° 152 du 15
mars 2022

Vu le décret-loi n° 15 du 25 février 2022 (Dispositions urgentes concernant la crise en l'Ukraine) ;

Vu le décret-loi n° 16 du 28 février 2022 (Nouvelles dispositions urgentes concernant la crise en Ukraine), prévoyant, entre autres, à son art. 3, des dispositions spéciales visant à permettre de faire face aux exigences exceptionnelles découlant de l'accueil des citoyens ukrainiens arrivant sur le territoire italien à la suite du conflit armé en cours dans leur pays ;

Vu la délibération du Conseil des ministres du 28 février 2022 déclarant l'état d'urgence du fait de la nécessité d'assurer, sur le territoire national, le secours et l'assistance à la population de l'Ukraine, en raison de la grave crise internationale en cours, et ce, jusqu'au 31 décembre 2022 ;

Vu l'ordonnance du chef du Département national de la protection civile (OCDPC) n° 872 du 4 mars 2022 (Dispositions urgentes en matière de protection civile visant à assurer, sur le territoire national, l'accueil, l'assistance et le secours à la

lazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina" e in particolare:

- l'art. 1 comma 1 e 2 secondo cui il Dipartimento della protezione civile assicura il coordinamento del concorso delle componenti e strutture operative del Servizio nazionale della protezione civile nelle attività di soccorso ed assistenza alla popolazione proveniente dall'Ucraina a seguito degli accadimenti in atto anche avvalendosi, nell'ambito dei propri territori, delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano;
- l'art. 2 che dispone che i Presidenti della Regioni, nominati Commissari delegati, provvedono a coordinare l'organizzazione dei rispettivi sistemi territoriali di protezione civile negli interventi e nelle attività di soccorso ed assistenza alla popolazione provenienti dall'Ucraina in relazione:
 - a) alla definizione logistica per il trasporto di persone, anche mediante idonei mezzi speciali ove necessario in considerazione delle condizioni personali rilevate, limitatamente al territorio di competenza e qualora le Regioni e Province Autonome ne siano provviste;
 - b) alle soluzioni urgenti di alloggiamento ed assistenza temporanea provvedendo in sussidiarietà nelle more dell'individuazione di accoglienza o per persone in transito da parte delle Prefetture – Uffici territoriali del Governo, nel quadro del piano di distribuzione nazionale;
 - c) all'assistenza sanitaria;
- l'art. 4, che prevede:
 - l'individuazione, da parte dei Commissari Delegati di "uno o più Soggetti Attuatori, in relazione ai rispettivi ambiti territoriali e a specifiche aree di coordinamento";
 - l'apertura di apposite contabilità speciali intestate a ciascun Commissario Delegato o ad uno dei Soggetti attuatori da lui individuato;

Visto il decreto del Presidente della Regione Autonoma Valle d'Aosta n. 152 del 15 marzo 2022 recante la nomina quale Soggetto Attuatore del Coordinatore del Dipartimento della protezione civile e dei vigili dal fuoco della Regione Autonoma Valle d'Aosta;

Vista l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 927 del 3 ottobre 2022, recante "Ulteriori disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina" e in particolare:

- l'art. 1 secondo cui:
 1. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 44, comma 4, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, allo sco-

population de l'Ukraine, en raison des événements en cours dans ce pays) et notamment :

- le premier et le deuxième alinéa de son art. 1^{er}, au sens desquels le Département national de la protection civile assure la coordination des éléments et des structures opérationnelles du Service national de la protection civile engagés dans les activités de secours et d'assistance à la population provenant de l'Ukraine du fait des événements en cours dans ce pays, s'il y a lieu en faisant appel, sur les territoires respectifs, aux Régions et aux Provinces autonomes de Trento et de Bolzano ;
- son art. 2, au sens duquel les présidents des Régions, en tant que commissaires délégués, sont chargés de coordonner la participation du système régional de protection civile aux actions de secours et d'assistance à la population provenant de l'Ukraine, en vue notamment :
 - a) De définir la logistique pour le transport de personnes, éventuellement par des véhicules spéciaux appartenant aux Régions, lorsque cela est jugé nécessaire du fait des conditions personnelles des intéressés et limitativement au territoire relevant de celles-ci ;
 - b) De trouver des solutions urgentes en matière de logement et d'assistance temporaires, en agissant à titre subsidiaire, tant que les bureaux territoriaux du Gouvernement (Préfectures) n'auront pas mis au point des mesures d'aide aux personnes de passage ou des mesures d'accueil, dans le cadre du plan national de répartition des réfugiés ;
 - c) D'assurer l'assistance sanitaire aux personnes concernées ;
- son art. 4, au sens duquel :
 - les commissaires délégués désignent un ou plusieurs réalisateurs, en fonction du territoire de leur ressort et des zones de coordination ;
 - un compte spécial est ouvert au nom soit de chaque commissaire délégué, soit d'un réalisateur désigné par celui-ci ;

Vu l'arrêté du président de la Région n° 152 du 15 mars 2022 relatif à la désignation du coordinateur du Département de la protection civile et des sapeurs-pompiers de la Région autonome Vallée d'Aoste en tant que réalisateur ;

Vu l'ordonnance du chef du Département national de la protection civile n° 927 du 3 octobre 2022 (Nouvelles dispositions urgentes en matière de protection civile visant à assurer, sur le territoire national, l'accueil, l'assistance et le secours à la population de l'Ukraine, en raison des événements en cours dans ce pays) qui :

- à son art. 1^{er} prévoit notamment ce qui suit :
 1. Conformément aux dispositions du quatrième alinéa de l'art. 44 du décret-loi n° 50 du 17 mai 2022, aux

po di rafforzare, in via temporanea, l'offerta di servizi sociali da parte dei Comuni ospitanti un significativo numero di persone richiedenti, anche sotto il profilo dell'incidenza sulla rispettiva popolazione residente, il permesso di protezione temporanea di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 marzo 2022, si provvede al riparto in favore di tali Comuni, e al successivo trasferimento per il tramite dei Commissari delegati nominati ai sensi dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 872 del 4 marzo 2022, di un contributo forfettario una tantum determinato in misura proporzionale al numero dei predetti soggetti ospitati sul rispettivo territorio alla data di pubblicazione della presente ordinanza, per un totale complessivo di euro 40 milioni;

2. Il contributo è riconosciuto ai Comuni che hanno un numero significativo di cittadini ucraini richiedenti protezione temporanea, in relazione alla popolazione residente come risultante dai dati del censimento ISTAT relativi al penultimo anno precedente, secondo i seguenti criteri:
 - a. per i Comuni con una popolazione residente fino a 5.000 abitanti, un numero di soggetti richiedenti il permesso di protezione temporanea superiore o uguale a 3 unità;
 - b. per i Comuni con una popolazione residente superiore a 5.000 abitanti e fino a 30.000 abitanti, un numero di soggetti richiedenti il permesso di protezione temporanea superiore o uguale a 5 unità;
 - c. per i Comuni con una popolazione residente superiore a 30.000 abitanti e fino a 100.000 abitanti, un numero di soggetti richiedenti il permesso di protezione temporanea superiore o uguale a 8 unità;
 - d. per i Comuni con una popolazione residente superiore a 100.000 abitanti, un numero di soggetti richiedenti il permesso di protezione temporanea superiore o uguale a 15 unità.

Vista la nota del Dipartimento della Protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 23 dicembre 2022 con cui si comunicava che, in attuazione di quanto previsto dall'art.1 dell'OCDPC n. 927/2022, l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani aveva provveduto a trasmettere la tabella analitica dei Comuni ospitanti un significativo numero di persone provenienti dall'Ucraina a seguito dei noti eventi bellici in atto;

Rilevato che sulla base della ricognizione effettuata da ANCI nazionale il Dipartimento della Protezione civile ha provveduto al riparto tra tutte le Regioni e Province Autonome della somma disponibile pari ad euro 40 milioni, provvedendo, contestualmente, ai trasferimenti a favore dei Presidenti delle Regioni – Commissari delegati e dei Presidenti della Province Autonome;

Atteso che per quanto riguarda la Regione Autonoma Valle

fins du renforcement, à titre temporaire, de l'offre de services d'aide sociale de la part des Communes accueillant un nombre significatif, du point de vue de l'incidence sur la population résidente, de demandeurs de protection temporaire au sens du décret du président du Conseil des ministres du 28 mars 2022, il est procédé à la répartition d'un financement forfaitaire extraordinaire se chiffrant à 40 millions d'euros entre lesdites Communes et au virement de celui-ci par l'intermédiaire des commissaires délégués au sens de l'OCDPC n° 872/2022 ; les montants dus à chaque Commune sont calculés proportionnellement au nombre des demandeurs de protection temporaire accueillis sur le territoire de celles-ci à la date de publication de la présente ordonnance ;

2. Le financement est accordé aux Communes accueillant un nombre significatif, du point de vue de l'incidence sur la population résidente résultant des données du recensement ISTAT relatives à l'avant-dernière année précédant celle de référence, de demandeurs de protection temporaire en provenance d'Ukraine, à savoir :
 - a. Pour les Communes dont la population résidente est égale ou inférieure à 5 000 habitants, un nombre de demandeurs de protection temporaire égal ou supérieur à trois ;
 - b. Pour les Communes dont la population résidente est supérieure à 5 000 habitants et égale ou inférieure à 30 000 habitants, un nombre de demandeurs de protection temporaire égal ou supérieur à cinq ;
 - c. Pour les Communes dont la population résidente est supérieure à 30 000 habitants et égale ou inférieure à 100 000 habitants, un nombre de demandeurs de protection temporaire égal ou supérieur à huit ;
 - d. Pour les Communes dont la population résidente est supérieure à 100 000 habitants, un nombre de demandeurs de protection temporaire égal ou supérieur à quinze.

Rappelant la lettre du Département national de la protection civile du 23 décembre 2022 communiquant qu'aux termes de l'art. 1er de l'OCDPC n° 927/2022 l'Associazione nazionale dei Comuni italiani - *Associazione Nazionale dei Comuni Italiani* (ANCI) a transmis le tableau analytique des Communes accueillant un nombre significatif de citoyens ukrainiens arrivés sur le territoire italien à la suite du conflit armé en cours dans leur pays ;

Considérant que le Département national de la protection civile a procédé en même temps à la répartition entre toutes les Régions et les Provinces autonomes, sur la base du relevé effectué par ANCI, des crédits disponibles, se chiffrant à 40 millions d'euros, et au virement de ceux-ci aux présidents des Régions, en leur qualité de commissaires délégués, et aux présidents des Provinces ;

Considérant que les crédits octroyés à la Région autonome

d'Aosta le somme spettanti ammontano a complessivi euro 100.214,58 ripartite secondo la tabella allegata alla presente Ordinanza;

Preso atto che in data 21 dicembre 2022 il Dipartimento della Protezione Civile ha trasferito sulla contabilità speciale n. 6351 aperta presso la Banca d'Italia, intestata allo scrivente Soggetto Attuatore, la somma di euro 100.214,58 per le finalità di cui all'oggetto;

Rilevato che ai sensi della citata Ordinanza n. 927/2022, i Commissari delegati di cui all'OCDPC n. 872/2022 provvedono, entro i successivi 60 giorni dall'effettiva disponibilità delle risorse, al trasferimento pro quota delle medesime in favore dei singoli Comuni beneficiari in conformità ai dati comunicati dal Dipartimento della Protezione civile nazionale;

Ritenuto pertanto, di dover procedere al trasferimento delle risorse spettanti ai Comuni della Regione Autonoma Valle d'Aosta, come ripartite in dettaglio dall'allegata tabella, erogate ai sensi dell'OCDPC n. 927/2022 per il rafforzamento dell'offerta di servizi sociali dei Comuni ospitanti un significativo numero di soggetti richiedenti il permesso di protezione temporanea;

ordina

Art. 1 di approvare il trasferimento delle risorse spettanti ai Comuni della Regione Autonoma Valle d'Aosta, come indicati in dettaglio dalla tabella allegata alla presente Ordinanza, erogate dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'articolo 1 dell'OCDPC n. 927/2022, per il rafforzamento dell'offerta di servizi sociali dei Comuni ospitanti un significativo numero di soggetti richiedenti il permesso di protezione temporanea;

Art. 2 di impegnare e liquidare la somma complessiva di euro 100.214,58, a valere sulle risorse finanziarie disponibili nella contabilità speciale n. 6351 presso la Banca d'Italia, intestata a "CO.DPC R. V. AOSTA S.A. O.872-22";

Art. 3 di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33 nel sito <http://www.regione.vda.it/amministrazionetrasparente> Interventi straordinari e di emergenza e sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

Aosta, 23 gennaio 2023.

Il Soggetto Attuatore
Pio PORRETTA

ASSESSORATO ALL'AMBIENTE,
TRASPORTI E MOBILITÀ SOSTENIBILE

Provvedimento dirigenziale 16 gennaio 2023, n. 160.

Autorizzazione alla Società DEVAL S.p.A., ai sensi della

Vallée d'Aoste se chiffrent à 100 214,58 euros, répartis suivant le tableau annexé à la présente ordonnance ;

Considérant que le 21 décembre 2022, le Département national de la protection civile a versé la somme de 100 214,58 euros sur le compte spécial n° 6351 ouvert à la *Banca d'Italia* au nom du signataire de la présente ordonnance à titre de financement des activités visées à l'intitulé ;

Considérant qu'aux termes de l'OCDPC n° 927/2022, les commissaires délégués au sens de l'OCDPC n° 872/2022 procèdent, dans les soixante jours qui suivent la date de disponibilité des crédits en question, au virement de ceux-ci en faveur de chaque Commune concernée, conformément aux données communiquées par le Département national de la protection civile ;

Considérant qu'il y a lieu de procéder au virement des crédits accordés aux Communes valdôtaines au sens de l'OCDPC n° 927/2022 en vue du renforcement de l'offre de services d'aide sociale de la part des Communes accueillant un nombre significatif de demandeurs de protection temporaire, comme il appert du tableau annexé à la présente ordonnance,

ordonne

Art. 1^{er} Il est approuvé le virement aux Communes valdôtaines accueillant un nombre significatif de demandeurs de protection temporaire des crédits visés au tableau annexé à la présente ordonnance et octroyés par le Département de la protection civile de la Présidence du Conseil des ministres au sens de l'art. 1^{er} de l'ordonnance du chef dudit département n° 927 du 3 octobre 2022, en vue du renforcement de l'offre de services d'aide sociale celles-ci.

Art. 2 La somme globale de 100 214,58 euros est engagée et liquidée, à valoir sur les ressources financières disponibles sur le compte spécial n° 6351 ouvert au nom de CO.DPC R. V. AOSTA – S.A. O. 872-22 auprès de *Banca d'Italia*.

Art. 3 La présente ordonnance est publiée sur le site de la Région à l'adresse <http://www.regione.vda.it/amministrazionetrasparente>, à la page Interventi straordinari e di emergenza, au sens de l'art. 42 du décret législatif n° 33 du 14 mars 2013, ainsi qu'au Bulletin officiel de la Région.

Fait à Aoste, le 23 janvier 2023.

Le réalisateur,
Pio PORRETTA

ASSESSORAT DE L'ENVIRONNEMENT DES
TRANSPORTS ET DE LA MOBILITÉ DURABLE

Acte du dirigeant n° 160 du 16 janvier 2023,

autorisant *DEVAL SpA*, au sens de la loi régionale n° 8

l.r. 8/2011, alla posa di cavi elettrici sotterranei MT/BT per l'allacciamento della nuova cabina elettrica denominata "1° Maggio" in via Perloz nel comune di Pont-Saint-Martin. Linea 919.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
VALUTAZIONI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
E QUALITÀ DELL'ARIA

Omissis

decide

1. di autorizzare la Società DEVAL S.p.A. - fatti salvi i diritti di terzi, alle condizioni e prescrizioni espresse con i pareri pervenuti nel corso dell'istruttoria – alla posa di cavi elettrici sotterranei MT/BT per l'allacciamento della nuova cabina elettrica denominata "1° Maggio" in via Perloz nel comune di Pont-Saint-Martin, linea 919, nonché all'esercizio provvisorio, come da piano tecnico acquisito in data 16/09/2022 e successiva integrazione acquisita in data 22/09/2022, nel rispetto dei seguenti adempimenti:
 - a) adottare, sotto la propria responsabilità, tutte le misure tecniche e di sicurezza stabilite dalla normativa vigente per la costruzione, l'esercizio e la variazione dei tracciati degli elettrodotti;
 - b) trasmettere alla Struttura valutazioni, autorizzazioni ambientali e qualità dell'aria le dichiarazioni di inizio e di fine dei lavori;
 - c) provvedere all'accatastamento di eventuali manufatti edilizi;
 - d) trasmettere alla Struttura valutazioni, autorizzazioni ambientali e qualità dell'aria e all'ARPA la dichiarazione di regolare entrata in esercizio degli elettrodotti oggetto di intervento e delle opere accessorie.
2. che l'autorizzazione di cui al punto 1 è subordinata alle seguenti condizioni e prescrizioni:
 - a) l'autorizzazione definitiva all'esercizio dell'impianto elettrico sarà rilasciata con provvedimento dirigenziale e sarà subordinata alla stipulazione degli atti di sottomissione di cui all'articolo 120 del R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775, al consenso all'esercizio da parte dell'Amministrazione delle Poste e delle Comunicazioni - Circolo delle costruzioni telegrafiche e telefoniche di Torino, nonché all'esito favorevole del collaudo, così come disciplinato dall'art. 11 della legge regionale n. 8/2011;
 - b) tutte le opere occorrenti per la costruzione e l'esercizio dell'impianto elettrico sono dichiarate di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili, ai sensi dell'articolo 12 della legge regionale n. 8/2011;
 - c) i lavori e le eventuali operazioni relativi a pratiche di esproprio o di asservimento coattivo, dovranno avere

du 28 avril 2011, à poser la ligne électrique souterraine MT/BT n° 919 en vue du branchement du nouveau poste dénommé 1° Maggio et situé rue de Perloz, dans la commune de Pont-Saint-Martin.

LE DIRIGEANT DE LA STRUCTURE
« ÉVALUATIONS, AUTORISATIONS
ENVIRONNEMENTALES ET QUALITÉ DE L'AIR »

Omissis

décide

1. Sans préjudice des droits des tiers, *Deval SpA* est autorisée à poser et à exploiter à titre provisoire la ligne électrique souterraine MT/BT n° 919 en vue du branchement du nouveau poste dénommé 1° Maggio et situé rue de Perloz, dans la commune de Pont-Saint-Martin, comme il appert du plan technique parvenu le 16 septembre 2022 et des modifications parvenues le 22 septembre 2022, dans le respect des conditions et des prescriptions exprimées dans les avis parvenus au cours de l'instruction, ainsi que des obligations suivantes :
 - a) Toutes les mesures techniques et de sécurité fixées par la législation en vigueur en matière de construction et d'exploitation des lignes électriques, ainsi que de modification du tracé de celles-ci, doivent être adoptées par *Deval SpA*, sous sa responsabilité ;
 - b) Les déclarations d'ouverture et de fermeture de chantier doivent être transmises à la structure « Évaluations, autorisations environnementales et qualité de l'air » ;
 - c) Les éventuelles constructions doivent être inscrites au cadastre ;
 - d) La déclaration de mise en service de la ligne électrique en cause et des ouvrages accessoires doit être transmise à la structure « Évaluations, autorisations environnementales et qualité de l'air » et à l'ARPE.
2. L'autorisation visée au point 1 est subordonnée au respect des conditions et des prescriptions ci-après :
 - a) L'autorisation définitive d'exploiter la ligne en cause est délivrée par acte du dirigeant à la suite de l'établissement des actes de soumission visés à l'art. 120 du décret du roi n° 1775 du 11 décembre 1933, à l'accord de l'administration des postes et des communications – *Circolo delle costruzioni telegrafiche e telefoniche* de Turin – ainsi qu'au résultat positif de l'essai prévu par l'art. 11 de la loi régionale n° 8 du 28 avril 2011 ;
 - b) Tous les ouvrages nécessaires à la construction et à l'exploitation de la ligne en question sont déclarés d'utilité publique, urgents et non différables, aux termes de l'art. 12 de la LR n° 8/2011 ;
 - c) Les travaux et les éventuelles démarches afférentes aux expropriations ou aux servitudes légales doivent

inizio entro due anni dalla data di emissione del presente provvedimento ed essere ultimati entro cinque anni dalla medesima data;

- d) l'autorizzazione s'intende accordata con salvezza dei diritti di terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee elettriche di trasmissione e distribuzione di energia, nonché delle speciali prescrizioni delle singole Amministrazioni interessate;
- e) in conseguenza la Società DEVAL S.p.A. viene ad assumere la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti di terzi e gli eventuali danni causati dalla costruzione e dall'esercizio della linea elettrica, sollevando l'Amministrazione regionale da qualsiasi pretesa o molestia da parte di terzi che si ritenessero danneggiati;
- f) la Società DEVAL S.p.A. dovrà eseguire, anche durante l'esercizio dell'impianto elettrico, le eventuali nuove opere o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi, entro i termini che saranno all'uopo stabiliti e con le comminatorie di legge in caso di inadempimento nonché effettuare, a fine esercizio, lo smantellamento ed il recupero delle linee con sistemazione ambientale delle aree interessate dagli scavi e dalla palificazione;
3. contro il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico alla Giunta regionale da inoltrarsi, da parte del destinatario, entro trenta giorni dalla data di notificazione o in ogni caso dalla conoscenza avutane;
4. il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione. Tutte le spese inerenti alla presente autorizzazione sono a carico della Società DEVAL S.p.A.;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio della Regione.

L'Estensore
Maria Rosa BÉTHAZ

Il Dirigente
Paolo BAGNOD

**ASSESSORATO ALLO SVILUPPO ECONOMICO,
FORMAZIONE E LAVORO**

Provvedimento dirigenziale 13 gennaio 2023, n. 123.

Trasferimento dalla categoria "Cooperative di produzione e lavoro" alla categoria "Altre cooperative" del Registro regionale degli enti cooperativi, di cui alla l.r. 27/1998, di una società cooperativa.

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
COMPETITIVITA' DEL SISTEMA ECONOMICO
E INCENTIVI

Omissis

être entrepris dans le délai de deux ans à compter de la date du présent acte et achevés dans le délai de cinq ans à compter de la même date ;

- d) L'autorisation est réputée accordée dans le respect des droits des tiers et de toutes les dispositions en vigueur en matière de lignes électriques de transmission et de distribution d'énergie, ainsi que des prescriptions spéciales des différentes administrations intéressées ;
- e) *Deval SpA* se doit d'assumer toute responsabilité en ce qui concerne les droits des tiers et les dommages éventuellement causés par la construction et l'exploitation de la ligne électrique en question, en déchargeant l'Administration régionale de toute prétention ou poursuite de la part de tiers qui s'estimeraient lésés ;
- f) *Deval SpA* demeure dans l'obligation d'exécuter, même pendant l'exploitation de la ligne en question, les travaux ou les modifications qui, en vertu de la loi, pourraient être prescrits en vue de la sauvegarde des intérêts publics et privés – et ce, dans les délais qui seront fixés à cet effet et avec les sanctions prévues par la loi en cas d'inobservation – et de procéder, à la fin de l'exploitation, au démantèlement et à la récupération de la ligne électrique, ainsi qu'à la remise en état des sites intéressés par les fouilles et par la pose des poteaux.
3. La destinataire peut introduire devant le Gouvernement régional un recours hiérarchique contre le présent acte dans les trente jours qui suivent la notification ou la prise de connaissance de celui-ci.
4. Le présent acte est publié au Bulletin officiel de la Région. Toutes les dépenses afférentes à l'autorisation en cause sont à la charge de *Deval SpA*.
5. Le présent acte n'entraîne aucune dépense à la charge du budget de la Région.

La rédactrice,
Maria Rosa BÉTHAZ

Le dirigeant,
Paolo BAGNOD

**ASSESSORAT DE L'ESSOR ÉCONOMIQUE,
DE LA FORMATION ET DU TRAVAIL**

Acte du dirigeant n° 123 du 13 janvier 2023,

portant transfert d'une société coopérative de la catégorie « Coopératives de production et de travail » à la catégorie « Autres coopératives » du Registre régional des entreprises coopératives visé à la loi régionale n° 27 du 5 mai 1998.

LA DIRIGEANTE DE LA STRUCTURE
« COMPÉTITIVITÉ DU SYSTÈME ÉCONOMIQUE
ET AIDES »

Omissis

decide

1. di trasferire, dalla categoria “Cooperative di produzione e lavoro” alla categoria “Altre cooperative”, del Registro regionale degli enti cooperativi di cui alla l.r. 27/1998, la società cooperativa “SOCIETÀ VALDOSTANA AUTOSERVIZI PUBBLICI SOCIETÀ COOPERATIVA – SIGLABILE S.V.A.P. SOCIETÀ COOPERATIVA” con sede in Charvensod - Frazione Plan Felinaz n. 5, C.F.: 00040460073;
2. di pubblicare per estratto, ai sensi dell'art. 9 della l.r. 27/1998, il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta;
3. di dare atto che il presente provvedimento dirigenziale non comporta oneri a carico dell'Amministrazione regionale.

L'Estensore
Veronica BOSSI

La Dirigente
Alessandra SPALLA

Provvedimento dirigenziale 17 gennaio 2023, n. 181.

Trasferimento alla Società “Energie Rinnovabili Arpitane s.r.l.”, con sede ad Aosta, Partita Iva 01190950079, della titolarità dell'autorizzazione unica concessa alla Società “Hydro Dynamics s.r.l.” con provvedimento dirigenziale n. 4927/2019, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto idroelettrico con derivazione dal Rû di Val e centrale di produzione in loc. Toulasèche nel Comune di Nus.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA SVILUPPO
ENERGETICO SOSTENIBILE

Omissis

decide

1. di trasferire, alla Società “Energie Rinnovabili Arpitane S.r.l.”, con sede ad Aosta, Partita Iva 01190950079, la titolarità dell'autorizzazione unica concessa alla Società “Hydro Dynamics S.r.l.” con provvedimento dirigenziale n. 4927/2019, per la costruzione e l'esercizio di un impianto idroelettrico con derivazione dalla vasca di carico del C.M.F. Rivo Val denominata Guerdze e centrale di produzione nella località Toulasèche;
2. di stabilire che:
 - a. sono trasferiti in capo alla Società “Energie Rinnovabili Arpitane S.r.l.”, tutti gli adempimenti e tutte le prescrizioni riportate nel provvedimento dirigenziale n. 4927/2019 originariamente in capo alla Società “Hydro Dynamics S.r.l.”;
 - b. il presente provvedimento è trasmesso alla Società “Energie Rinnovabili Arpitane S.r.l.”, al Comune di Nus, alla Stazione forestale territorialmente competente e alle strutture regionali interessate;

décide

1. *SOCIETÀ VALDOSTANA AUTOSERVIZI PUBBLICI SOCIETÀ COOPERATIVA – SIGLABILE S.V.A.P. SOCIETÀ COOPERATIVA*, dont le siège est à Charvensod, 5, hameau du Plan-Félinaz, et le code fiscal est 00040460073, est transférée de la catégorie « Coopératives de production et de travail » à la catégorie « Autres coopératives » du Registre régional des entreprises coopératives visé à la loi régionale n° 27 du 5 mai 1998.
2. Aux termes de l'art. 9 de la LR n° 27/1998, le présent acte est publié par extrait au Bulletin officiel de la Région.
3. Le présent acte n'entraîne aucune dépense à la charge du budget de la Région.

La rédactrice,
Veronica BOSSI

La dirigeante,
Alessandra SPALLA

Acte du dirigeant n° 181 du 17 janvier 2023,

portant transfert de l'autorisation unique accordée à *Hydro Dynamics srl* par l'acte du dirigeant n° 4927 du 26 août 2019 au profit de *Energie Rinnovabili Arpitane srl*, dont le siège est à Aoste (numéro d'immatriculation IVA 01190950079), pour ce qui est de la construction et de l'exploitation d'une installation hydroélectrique dérivant les eaux du ru de Val pour alimenter la centrale de production de Toulasèche, dans la commune de Nus.

LE DIRIGEANT DE LA STRUCTURE
« DEVELOPPEMENT ENERGETIQUE DURABLE »

Omissis

décide

1. L'autorisation unique accordée à *Hydro Dynamics srl* par l'acte du dirigeant n° 4927 du 26 août 2019 est transférée au profit de *Energie Rinnovabili Arpitane srl*, dont le siège est à Aoste (numéro d'immatriculation IVA 01190950079), pour ce qui est de la construction et de l'exploitation d'une installation hydroélectrique dérivant les eaux de la chambre de mise en charge du ru de Val dénommée Guerze pour alimenter la centrale de production de Toulasèche, dans la commune de Nus.
2. Il est établi ce qui suit :
 - a. *Energie Rinnovabili Arpitane srl* est tenue de respecter toutes les obligations et les prescriptions fixées par l'acte du dirigeant n° 4927/2019 à l'intention de *Hydro Dynamics srl* ;
 - b. Le présent acte est transmis à *Energie Rinnovabili Arpitane srl*, à la Commune de Nus, au poste forestier territorialement compétent et aux structures régionales concernées.

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio della Regione;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione.

L'Estensore
Jean Claude PESSION

Il Dirigente
Massimo BROCCOLATO

Provvedimento dirigenziale 17 gennaio 2023, n. 182.

Trasferimento alla Società "Energie Rinnovabili Arpitane s.r.l.", con sede ad Aosta, Partita Iva 01190950079, della titolarità dell'autorizzazione unica concessa alla Società "Hydro Dynamics s.r.l." con provvedimento dirigenziale n. 4928/2019, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto idroelettrico dal Rû di Val e centrale di produzione in loc. Goletta nel Comune di Nus.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA SVILUPPO
ENERGETICO SOSTENIBILE

Omissis

decide

- di trasferire, alla Società "Energie Rinnovabili Arpitane S.r.l.", con sede ad Aosta, Partita Iva 01190950079, la titolarità dell'autorizzazione unica concessa alla Società "Hydro Dynamics S.r.l." con provvedimento dirigenziale n. 4928/2019, per la costruzione e l'esercizio di un impianto idroelettrico con derivazione dalla vasca di carico del C.M.F. Rivo Val denominata Guerdze e centrale di produzione nella località Goletta;
- di stabilire che:
 - sono trasferiti in capo alla Società "Energie Rinnovabili Arpitane S.r.l.", tutti gli adempimenti e tutte le prescrizioni riportate nel provvedimento dirigenziale n. 4928/2019 originariamente in capo alla Società "Hydro Dynamics S.r.l.";
 - il presente provvedimento è trasmesso alla Società "Energie Rinnovabili Arpitane S.r.l.", al Comune di Nus, alla Stazione forestale territorialmente competente e alle strutture regionali interessate;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio della Regione;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione.

L'Estensore
Jean Claude PESSION

Il Dirigente
Massimo BROCCOLATO

- Le présent acte n'entraîne aucune dépense à la charge du budget de la Région.
- Le présent acte est publié au Bulletin officiel de la Région.

Le rédacteur,
Jean-Claude PESSION

Le dirigeant,
Massimo BROCCOLATO

Acte du dirigeant n° 182 du 17 janvier 2023,

portant transfert de l'autorisation unique accordée à *Hydro Dynamics srl* par l'acte du dirigeant n° 4928 du 26 août 2019 au profit de *Energie Rinnovabili Arpitane srl*, dont le siège est à Aoste (numéro d'immatriculation IVA 01190950079), pour ce qui est de la construction et de l'exploitation d'une installation hydroélectrique dérivant les eaux du ru de Val pour alimenter la centrale de production de Goletta, dans la commune de Nus.

LE DIRIGEANT DE LA STRUCTURE
« DEVELOPPEMENT ENERGETIQUE DURABLE »

Omissis

décide

- L'autorisation unique accordée à *Hydro Dynamics srl* par l'acte du dirigeant n° 4928 du 26 août 2019 est transférée au profit de *Energie Rinnovabili Arpitane srl*, dont le siège est à Aoste (numéro d'immatriculation IVA 01190950079), pour ce qui est de la construction et de l'exploitation d'une installation hydroélectrique dérivant les eaux de la chambre de mise en charge du ru de Val dénommée Guerdze pour alimenter la centrale de production de Goletta, dans la commune de Nus.
- Il est établi ce qui suit :
 - Energie Rinnovabili Arpitane srl* est tenue de respecter toutes les obligations et les prescriptions fixées par l'acte du dirigeant n° 4928/2019 à l'intention de *Hydro Dynamics srl* ;
 - Le présent acte est transmis à *Energie Rinnovabili Arpitane srl*, à la Commune de Nus, au poste forestier territorialement compétent et aux structures régionales concernées.
- Le présent acte n'entraîne aucune dépense à la charge du budget de la Région.
- Le présent acte est publié au Bulletin officiel de la Région.

Le rédacteur,
Jean-Claude PESSION

Le dirigeant,
Massimo BROCCOLATO

Provvedimento dirigenziale 17 gennaio 2023, n. 183.

Trasferimento alla Società “Energie Rinnovabili Arpitane s.r.l.”, con sede ad Aosta, Partita Iva 01190950079, della titolarità dell’autorizzazione unica concessa alla Società “Hydro Dynamics s.r.l.” con provvedimento dirigenziale n. 4929/2019, per la costruzione e l’esercizio dell’impianto idroelettrico dal Rû di Val e centrale di produzione in loc. Guerdze nel Comune di Nus.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA SVILUPPO
ENERGETICO SOSTENIBILE

Omissis

decide

1. di trasferire, alla Società “Energie Rinnovabili Arpitane S.r.l.”, con sede ad Aosta, Partita Iva 01190950079, la titolarità dell’autorizzazione unica concessa alla Società “Hydro Dynamics S.r.l.” con provvedimento dirigenziale n. 4929/2019, per la costruzione e l’esercizio di un impianto idroelettrico con derivazione dall’opera di presa del C.M.F. Rivo Val ubicata in località Varenches e centrale di produzione nella località Guerdze;
2. di stabilire che:
 - a. sono trasferiti in capo alla Società “Energie Rinnovabili Arpitane S.r.l.”, tutti gli adempimenti e tutte le prescrizioni riportate nel provvedimento dirigenziale n. 4929/2019 originariamente in capo alla Società “Hydro Dynamics S.r.l.”;
 - b. il presente provvedimento è trasmesso alla Società “Energie Rinnovabili Arpitane S.r.l.”, al Comune di Nus, alla Stazione forestale territorialmente competente e alle strutture regionali interessate;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio della Regione;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione.

L’Estensore
Jean Claude PESSION

Il Dirigente
Massimo BROCCOLATO

Provvedimento dirigenziale 17 gennaio 2023, n. 184.

Trasferimento alla Società “Energie Rinnovabili Arpitane s.r.l.”, con sede ad Aosta, Partita Iva 01190950079, della titolarità dell’autorizzazione unica concessa alla Società “Eco Dynamics s.r.l.” con provvedimento dirigenziale n. 6072/2012 e volturata alla Società “Hydro Dynamics s.r.l.” con provvedimento dirigenziale n. 2184/2021, per la costruzione e l’esercizio dell’impianto idroelettrico con centrale di produzione in località Col di Joux nel Comune di Saint-Vincent.

Acte du dirigeant n° 183 du 17 janvier 2023,

portant transfert de l’autorisation unique accordée à *Hydro Dynamics srl* par l’acte du dirigeant n° 4929 du 26 août 2019 au profit de *Energie Rinnovabili Arpitane srl*, dont le siège est à Aoste (numéro d’immatriculation IVA 01190950079), pour ce qui est de la construction et de l’exploitation d’une installation hydroélectrique dérivant les eaux du ru de Val pour alimenter la centrale de production de La Guerze, dans la commune de Nus.

LE DIRIGEANT DE LA STRUCTURE
« DEVELOPPEMENT ENERGETIQUE DURABLE »

Omissis

décide

1. L’autorisation unique accordée à *Hydro Dynamics srl* par l’acte du dirigeant n° 4929 du 26 août 2019 est transférée au profit de *Energie Rinnovabili Arpitane srl*, dont le siège est à Aoste (numéro d’immatriculation IVA 01190950079), pour ce qui est de la construction et de l’exploitation d’une installation hydroélectrique dérivant les eaux de l’ouvrage de prise du ru de Val à Varenches pour alimenter la centrale de production de La Guerze, dans la commune de Nus.
2. Il est établi ce qui suit :
 - a. *Energie Rinnovabili Arpitane srl* est tenue de respecter toutes les obligations et les prescriptions fixées par l’acte du dirigeant n° 4929/2019 à l’intention de *Hydro Dynamics srl* ;
 - b. Le présent acte est transmis à *Energie Rinnovabili Arpitane srl*, à la Commune de Nus, au poste forestier territorialement compétent et aux structures régionales concernées.
3. Le présent acte n’entraîne aucune dépense à la charge du budget de la Région.
4. Le présent acte est publié au Bulletin officiel de la Région.

Le rédacteur,
Jean-Claude PESSION

Le dirigeant,
Massimo BROCCOLATO

Acte du dirigeant n° 184 du 17 janvier 2023,

portant transfert de l’autorisation unique accordée à *Eco Dynamics srl* par l’acte du dirigeant n° 6072 du 31 décembre 2012 et transférée au nom de *Hydro Dynamics srl* par l’acte du dirigeant n° 2184 du 27 avril 2021 au profit de *Energie Rinnovabili Arpitane srl*, dont le siège est à Aoste (numéro d’immatriculation IVA 01190950079), pour ce qui est de la construction et de l’exploitation d’une installation hydroélectrique comprenant une centrale de production au col de Joux, dans la commune de Saint-Vincent.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA SVILUPPO
ENERGETICO SOSTENIBILE

Omissis

decide

1. di trasferire, alla Società “Energie Rinnovabili Arpitane S.r.l.”, con sede ad Aosta, Partita Iva 01190950079, la titolarità dell’autorizzazione unica concessa alla Società “Eco Dynamics S.r.l.” con provvedimento dirigenziale n. 6072/2012 e volturata alla Società “Hydro Dynamics S.r.l.” con provvedimento dirigenziale n. 2184/2021, per la costruzione e l’esercizio di un impianto idroelettrico con vasca di carico in Loc. Rangacey nel Comune di Ayas e centrale di produzione presso il Col di Joux nel Comune di Saint-Vincent;
2. di stabilire che:
 - a. sono trasferiti in capo alla Società “Energie Rinnovabili Arpitane S.r.l.”, tutti gli adempimenti e tutte le prescrizioni riportate nei provvedimenti dirigenziali n. 6072/2012 e n. 2184/2021 originariamente in capo rispettivamente alle Società “Eco Dynamics S.r.l e “Hydro Dynamics S.r.l.”;
 - b. il presente provvedimento è trasmesso alla Società “Energie Rinnovabili Arpitane S.r.l.”, al Comune di Saint Vincent, alla Stazione forestale territorialmente competente e alle strutture regionali interessate;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio della Regione;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione.

L’Estensore
Jean Claude PESSION

Il Dirigente
Massimo BROCCOLATO

Provvedimento dirigenziale 17 gennaio 2023, n. 196.

Trasferimento alla Società “Energie Rinnovabili Arpitane s.r.l.”, con sede ad Aosta, Partita Iva 01190950079, della titolarità dell’autorizzazione unica concessa alla Società “Eco Dynamics s.r.l.” con provvedimento dirigenziale n. 1847/2019 e volturata alla Società “Hydro Dynamics s.r.l.” con provvedimento dirigenziale n. 1910/2021, per la costruzione e l’esercizio dell’impianto idroelettrico con centrale di produzione in località Dizeille nel Comune di Saint-Vincent.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA SVILUPPO
ENERGETICO SOSTENIBILE

Omissis

decide

1. di trasferire, alla Società “Energie Rinnovabili Arpitane S.r.l.”, con sede ad Aosta, Partita Iva 01190950079, la titolarità dell’autorizzazione unica concessa alla Società

LE DIRIGEANT DE LA STRUCTURE
« DEVELOPPEMENT ENERGETIQUE DURABLE »

Omissis

décide

1. L’autorisation unique accordée à *Eco Dynamics srl* par l’acte du dirigeant n° 6072 du 31 décembre 2012 et transférée au nom de *Hydro Dynamics srl* par l’acte du dirigeant n° 2184 du 27 avril 2021 est transférée au profit de *Energie Rinnovabili Arpitane srl*, dont le siège est à Aoste (numéro d’immatriculation IVA 01190950079), pour ce qui est de la construction et de l’exploitation d’une installation hydroélectrique comprenant une chambre de mise en charge au Rangasse, dans la commune d’Ayas, et une centrale de production au col de Joux, dans la commune de Saint-Vincent.
2. Il est établi ce qui suit :
 - a. *Energie Rinnovabili Arpitane srl* est tenue de respecter toutes les obligations et les prescriptions fixées par les actes du dirigeant n° 6072/2012 et n° 2184/2021 à l’intention, respectivement, de *Eco Dynamics srl* et de *Hydro Dynamics srl* ;
 - b. Le présent acte est transmis à *Energie Rinnovabili Arpitane srl*, à la Commune de Saint-Vincent, au poste forestier territorialement compétent et aux structures régionales concernées.
3. Le présent acte n’entraîne aucune dépense à la charge du budget de la Région.
4. Le présent acte est publié au Bulletin officiel de la Région.

Le rédacteur,
Jean-Claude PESSION

Le dirigeant,
Massimo BROCCOLATO

Acte du dirigeant n° 196 du 17 janvier 2023,

portant transfert de l’autorisation unique accordée à *Eco Dynamics srl* par l’acte du dirigeant n° 1847 du 10 avril 2019 et transférée au nom de *Hydro Dynamics srl* par l’acte du dirigeant n° 1910 du 15 avril 2021 au profit de *Energie Rinnovabili Arpitane srl*, dont le siège est à Aoste (numéro d’immatriculation IVA 01190950079), pour ce qui est de la construction et de l’exploitation d’une installation hydroélectrique comprenant une centrale de production à Dizeille, dans la commune de Saint-Vincent.

LE DIRIGEANT DE LA STRUCTURE
« DEVELOPPEMENT ENERGETIQUE DURABLE »

Omissis

décide

1. L’autorisation unique accordée à *Eco Dynamics srl* par l’acte du dirigeant n° 1847 du 10 avril 2019 et transférée au nom de *Hydro Dynamics srl* par l’acte du dirigeant n°

“Eco Dynamics S.r.l.” con provvedimento dirigenziale n. 1847/2019 e volturata alla Società “Hydro Dynamics S.r.l.” con provvedimento dirigenziale n. 1910/2021, per la costruzione e l’esercizio di un impianto idroelettrico con derivazione d’acqua dal Rû Courtaud e centrale di produzione in loc. Dizeille nel Comune di Saint-Vincent;

2. di stabilire che:
 - a. sono trasferiti in capo alla Società “Energie Rinnovabili Arpitane S.r.l.”, tutti gli adempimenti e tutte le prescrizioni riportate nei provvedimenti dirigenziali n. 1847/2019 e n. 1910/2021 originariamente in capo rispettivamente alle Società “Eco Dynamics S.r.l e “Hydro Dynamics S.r.l.”;
 - b. il presente provvedimento è trasmesso alla Società “Energie Rinnovabili Arpitane S.r.l.”, al Comune di Saint-Vincent, alla Stazione forestale territorialmente competente e alle strutture regionali interessate;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio della Regione;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione.

L’Estensore
Jean Claude PESSION

Il Dirigente
Massimo BROCCOLATO

Provvedimento dirigenziale 17 gennaio 2023, n. 200.

Trasferimento alla Società “Energie Rinnovabili Arpitane s.r.l.”, con sede ad Aosta, Partita Iva 01190950079, della titolarità dell’autorizzazione unica concessa alla Società “Eco Dynamics s.r.l.” con provvedimento dirigenziale n. 4722/2012 e volturata alla Società “Hydro Dynamics s.r.l.” con provvedimento dirigenziale n. 2205/2021, per la costruzione e l’esercizio dell’impianto idroelettrico con centrale di produzione in località Praz de Ran nel Comune di Saint-Vincent.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA SVILUPPO ENERGETICO SOSTENIBILE

Omissis

decide

1. di trasferire, alla Società “Energie Rinnovabili Arpitane S.r.l.”, con sede ad Aosta, Partita Iva 01190950079, la titolarità dell’autorizzazione unica concessa alla Società “Eco Dynamics S.r.l.” con provvedimento dirigenziale n. 4722/2012 e volturata alla Società “Hydro Dynamics S.r.l.” con provvedimento dirigenziale n. 2205/2021, per la costruzione e l’esercizio di un impianto idroelettrico con vasca di carico preso il Col di Joux e centrale di produzione in loc. Praz de Ran nel Comune di Saint-Vincent;
2. di stabilire che:

1910 du 15 avril 2021 est transférée au profit de *Energie Rinnovabili Arpitane srl*, dont le siège est à Aoste (numéro d’immatriculation IVA 01190950079), pour ce qui est de la construction et de l’exploitation d’une installation hydroélectrique dérivant les eaux du ru Courtaud pour alimenter la centrale de production de Dizeille, dans la commune de Saint-Vincent.

2. Il est établi ce qui suit :
 - a. *Energie Rinnovabili Arpitane srl* est tenue de respecter toutes les obligations et les prescriptions fixées par les actes du dirigeant n° 1847/2019 et n° 1910/2021 à l’intention, respectivement, de *Eco Dynamics srl* et de *Hydro Dynamics srl* ;
 - b. Le présent acte est transmis à *Energie Rinnovabili Arpitane srl*, à la Commune de Saint-Vincent, au poste forestier territorialement compétent et aux structures régionales concernées.
3. Le présent acte n’entraîne aucune dépense à la charge du budget de la Région.
4. Le présent acte est publié au Bulletin officiel de la Région.

Le rédacteur,
Jean-Claude PESSION

Le dirigeant,
Massimo BROCCOLATO

Acte du dirigeant n° 200 du 17 janvier 2023,

portant transfert de l’autorisation unique accordée à *Eco Dynamics srl* par l’acte du dirigeant n° 4722 du 31 octobre 2012 et transférée au nom de *Hydro Dynamics srl* par l’acte du dirigeant n° 2205 du 28 avril 2021 au profit de *Energie Rinnovabili Arpitane srl*, dont le siège est à Aoste (numéro d’immatriculation IVA 01190950079), pour ce qui est de la construction et de l’exploitation d’une installation hydroélectrique comprenant une centrale de production à Pradiran, dans la commune de Saint-Vincent.

LE DIRIGEANT DE LA STRUCTURE « DEVELOPPEMENT ENERGETIQUE DURABLE »

Omissis

décide

1. L’autorisation unique accordée à *Eco Dynamics srl* par l’acte du dirigeant n° 4722 du 31 octobre 2012 et transférée au nom de *Hydro Dynamics srl* par l’acte du dirigeant n° 2205 du 28 avril 2021 est transférée au profit de *Energie Rinnovabili Arpitane srl*, dont le siège est à Aoste (numéro d’immatriculation IVA 01190950079), pour ce qui est de la construction et de l’exploitation d’une installation hydroélectrique comprenant une chambre de mise en charge au col de Joux et une centrale de production à Pradiran, dans la commune de Saint-Vincent.
2. Il est établi ce qui suit :

- a. sono trasferiti in capo alla Società “Energie Rinnovabili Arpitane S.r.l.”, tutti gli adempimenti e tutte le prescrizioni riportate nei provvedimenti dirigenziali n. 4722/2012 e n. 2205/2021 originariamente in capo rispettivamente alle Società “Eco Dynamics S.r.l e “Hydro Dynamics S.r.l.”;
 - b. il presente provvedimento è trasmesso alla Società “Energie Rinnovabili Arpitane S.r.l.”, al Comune di Saint-Vincent, alla Stazione forestale territorialmente competente e alle strutture regionali interessate;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio della Regione;
 4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione.

L'Estensore
Jean Claude PESSION

Il Dirigente
Massimo BROCCOLATO

Provvedimento dirigenziale 18 gennaio 2023, n. 242.

Trasferimento alla Società “Energie Rinnovabili Arpitane s.r.l.”, con sede ad Aosta, Partita Iva 01190950079, della titolarità dell'autorizzazione unica concessa alla società “Eco Dynamics s.r.l.” con provvedimento dirigenziale n. 6026/2012 e volturata alla Società “Hydro Dynamics s.r.l.” con provvedimento dirigenziale n. 2171/2021, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto idroelettrico con centrale di produzione in località Rangacey nel Comune di Ayas.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA SVILUPPO ENERGETICO SOSTENIBILE

Omissis

decide

1. di trasferire, alla Società “Energie Rinnovabili Arpitane S.r.l.”, con sede ad Aosta, Partita Iva 01190950079, la titolarità dell'autorizzazione unica concessa alla Società “Eco Dynamics S.r.l.” con provvedimento dirigenziale n. 6026/2012 e volturata alla Società “Hydro Dynamics S.r.l.” con provvedimento dirigenziale n. 2171/2021, per la costruzione e l'esercizio di un impianto idroelettrico con opera di presa sul torrente Courtaud e centrale di produzione in loc. Rangacey nel Comune di Ayas;
2. di stabilire che:
 - a. sono trasferiti in capo alla Società “Energie Rinnovabili Arpitane S.r.l.”, tutti gli adempimenti e tutte le prescrizioni riportate nei provvedimenti dirigenziali n. 6026/2012 e n. 2171/2021 originariamente in capo rispettivamente alle Società “Eco Dynamics S.r.l e “Hydro Dynamics S.r.l.”;
 - b. il presente provvedimento è trasmesso alla Società “Energie Rinnovabili Arpitane S.r.l.”, al Comune di Ayas, alla Stazione forestale territorialmente compe-

a. *Energie Rinnovabili Arpitane srl* est tenue de respecter toutes les obligations et les prescriptions fixées par les actes du dirigeant n° 4722/2012 et n° 2205/2021 à l'intention, respectivement, de *Eco Dynamics srl* et de *Hydro Dynamics srl* ;

b. Le présent acte est transmis à *Energie Rinnovabili Arpitane srl*, à la Commune de Saint-Vincent, au poste forestier territorialement compétent et aux structures régionales concernées.

3. Le présent acte n'entraîne aucune dépense à la charge du budget de la Région.
4. Le présent acte est publié au Bulletin officiel de la Région.

Le rédacteur,
Jean-Claude PESSION

Le dirigeant,
Massimo BROCCOLATO

Acte du dirigeant n° 242 du 18 janvier 2023,

portant transfert de l'autorisation unique accordée à *Eco Dynamics srl* par l'acte du dirigeant n° 6026 du 28 décembre 2012 et transférée au nom de *Hydro Dynamics srl* par l'acte du dirigeant n° 2171 du 27 avril 2021 au profit de *Energie Rinnovabili Arpitane srl*, dont le siège est à Aoste (numéro d'immatriculation IVA 01190950079), pour ce qui est de la construction et de l'exploitation d'une installation hydroélectrique comprenant une centrale de production au Rangassey, dans la commune d'Ayas.

LE DIRIGEANT DE LA STRUCTURE « DEVELOPPEMENT ENERGETIQUE DURABLE »

Omissis

décide

1. L'autorisation unique accordée à *Eco Dynamics srl* par l'acte du dirigeant n° 6026 du 28 décembre 2012 et transférée au nom de *Hydro Dynamics srl* par l'acte du dirigeant n° 2171 du 27 avril 2021 est transférée au profit de *Energie Rinnovabili Arpitane srl*, dont le siège est à Aoste (numéro d'immatriculation IVA 01190950079), pour ce qui est de la construction et de l'exploitation d'une installation hydroélectrique comprenant un ouvrage de prise sur le Courtaud et une centrale de production au Rangassey, dans la commune d'Ayas.
2. Il est établi ce qui suit :
 - a. *Energie Rinnovabili Arpitane srl* est tenue de respecter toutes les obligations et les prescriptions fixées par les actes du dirigeant n° 6026/2012 et n° 2171/2021 à l'intention, respectivement, de *Eco Dynamics srl* et de *Hydro Dynamics srl* ;
 - b. Le présent acte est transmis à *Energie Rinnovabili Arpitane srl*, à la Commune d'Ayas, au poste forestier territorialement compétent et aux structures régiona-

tente e alle strutture regionali interessate;

3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio della Regione;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione.

L'Estensore
Jean Claude PESSION

Il Dirigente
Massimo BROCCOLATO

ATTI EMANATI DA ALTRE AMMINISTRAZIONI

COMUNE DI FÉNIS

Avviso

Riconvocazione della conferenza di programma per “lavori di adeguamento area adiacente al castello di Fenis”, ai sensi della L.R. 20/2008 e successive modificazioni e dell'art. 26 e seguenti della L.R. 11/1998 e successive modificazioni.

Ai sensi dell'art. 28 (pubblicazione degli accordi di programma), comma 1, della L.R. 6 aprile 1998 n. 11 (normativa urbanistica e di pianificazione territoriale della Valle d'Aosta), si informa che il giorno 06/02/2023, alle ore 11,00, c/o la sala consigliare del Comune di Fenis, avrà luogo la conferenza di programma prevista all'art. 27 comma 1 lett. b), della L.R. n. 11/98 per l'avvio del procedimento di formazione di un accordo di programma per la realizzazione dei lavori di adeguamento area del castello di Fenis, ai sensi della L.R. 20/2008 e successive modificazioni e dell'art. 26 e seguenti della L.R. 11/1998 e successive modificazioni.

Fenis, 24 gennaio 2023

Il Sindaco
Mattia NICOLETTA

COMUNE DI VALGRISENCHÉ

Deliberazione 30 dicembre 2022, n. 49.

Approvazione variante non sostanziale n. 4 al Piano regolatore generale vigente del Comune di Valgrisenche.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

delibera

Di specificare che le premesse fanno parte integrante del presente corpo di deliberato;

di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16, della l.r. 11/1998 la variante urbanistica n. 4 al PRG, adottata con deliberazione n. 28 del 29/06/2022 costituita dai seguenti elen-

les concernées.

3. Le présent acte n'entraîne aucune dépense à la charge du budget de la Région.
4. Le présent acte est publié au Bulletin officiel de la Région.

Le rédacteur,
Jean-Claude PESSION

Le dirigeant,
Massimo BROCCOLATO

ACTES ÉMANANT DES AUTRES ADMINISTRATIONS

COMMUNE DE FÉNIS

Avis

Nouvelle convocation de la conférence de programme en vue de la réalisation des travaux de réaménagement de l'espace adjacent au château de Fénis, au sens de la loi régionale n° 20 du 18 avril 2008, ainsi que de l'art. 26 et des articles suivants de la loi régionale n° 11 du 6 avril 1998.

Aux termes du premier alinéa de l'art. 28 (Publication des accords de programme) de la loi régionale n° 11 du 6 avril 1998, portant dispositions en matière d'urbanisme et de planification territoriale en Vallée d'Aoste, avis est donné du fait que le 6 février 2023, à 11 h, à Fénis, dans la salle du Conseil communal, la conférence de programme prévue par la lettre b) du premier alinéa de l'art. 27 de ladite loi se réunira pour discuter de l'engagement de la procédure de passation de l'accord de programme en vue de la réalisation des travaux de réaménagement de l'espace adjacent au château de Fénis, au sens de la loi régionale n° 20 du 18 avril 2008, ainsi de l'art. 26 et des articles suivants de la LR n° 11/1998.

Fait à Fénis, le 24 janvier 2023.

Le syndic,
Mattia NICOLETTA

COMMUNE DE VALGRISENCHÉ

Délibération n° 49 du 30 décembre 2022,

portant approbation de la variante non substantielle n° 4 du plan régulateur général communal en vigueur.

LE CONSEIL COMMUNAL

Omissis

délibère

Le préambule fait partie intégrante de la présente délibération.

Aux termes de l'art. 16 de la loi régionale n° 11 du 6 avril 1998, la variante non substantielle n° 4 du plan régulateur général communal en vigueur, adoptée par la délibération du

borati, predisposti dall'arch. Anna Fiou:

Conseil communal n° 28 du 29 juin 2022, est approuvée; la variante en question est composée des documents indiqués ci-après, établis par l'architecte Anna Fiou :

Variante Non Sostanziale al PRG n. 04

Variante non substantielle n° 4 du PRGC

V_VNS 04 Relazione Variante non sostanziale;
V_VNS 04 Allegato A;
V_VNS 04 Allegato B;
V_VNS 04 Allegato C;

di dare atto che la presente variante risulta coerente con le determinazioni del Piano Territoriale Paesaggistico (P.T.P.), come da attestazione rilasciata dall'arch. Anna Fiou;

La variante en question n'est pas en contraste avec les dispositions du Plan territorial paysager, comme il appert de l'attestation délivrée par l'architecte Anna Fiou.

di dare atto che la variante non sostanziale al P.R.G. di cui trattasi assumerà efficacia dalla data di pubblicazione della presente deliberazione sul B.U.R. (Bollettino Ufficiale della Regione);

La variante en question déploie ses effets à compter de la date de publication de la présente délibération au Bulletin officiel de la Région.

di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nei siti web della regione e del Comune interessato;

La présente délibération est publiée sur le site institutionnel de la Région et de la Commune.

di disporre altresì la trasmissione alla struttura regionale competente in materia di urbanistica di una copia della variante non sostanziale approvata su supporto informatico firmato digitalmente, nonché di una copia su supporto cartaceo conforme all'originale, entro trenta giorni dall'approvazione della variante stessa.

La variante en question doit être transmise à la structure régionale compétente en matière d'urbanisme dans les trente jours qui suivent son approbation, sur support informatique signé numériquement et sur support papier conforme à l'original.

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'albo pretorio on line al fine di garantire la conoscenza del provvedimento e di confermare che il presente atto è soggetto agli obblighi di pubblicità stabiliti dall'articolo 23 del d.lgs. 33/2013, in materia di "Amministrazione trasparente".

La présente délibération est publiée au tableau d'affichage en ligne de la Commune afin qu'elle puisse être portée à la connaissance des intéressés et elle est soumise aux obligations de publicité prévues par l'art. 23 du décret législatif n° 33 du 14 mars 2013 en matière d'administration transparente.

COMUNE DI VALSAVARENCHÉ

COMMUNE DE VALSAVARENCHÉ

Deliberazione 30 dicembre 2022, n. 39.

Délibération n. 39 du 30 décembre 2022,

Sdemanializzazione di terreno in fraz. Dégioz al fine di modificare il tracciato di tratto della strada comunale.

portant désaffectation de terrain au Dégioz pour cause de modifier le tracé d'un tronçon de chemin communal.

IL CONSIGLIO COMUNALE

LE CONSEIL COMMUNAL

Omissis

Omissis

delibera

délibère

1. Di pronunciare la sdemanializzazione del mappale n. 1063, del foglio 17 del catasto terreni del Comune di Valsavarenche, per una superficie pari a mq 120, inservibile ai fini pubblici, e di dare atto che è diventato patrimonio disponibile del Comune di Valsavarenche al fine di addivenire alla sua permuta;
2. Di permutare con il sig. Richard Chabod il terreno al mappale n. 1063 del foglio 17 sdemanializzato di cui al punto 1 con il terreno al mappale 1065, foglio 17 del catasto terreni del Comune di Valsavarenche;
3. Di dare Atto che la permuta avviene senza conguagli in

1. La désaffectation de la parcelle n. 1063, de la feuille 17 du cadastre des terrains de la Commune de Valsavarenche, pour une superficie de 120 mètres carrés, inutilisable à des fins publiques, et reconnaître qu'il est devenu patrimoine disponible de la Commune de Valsavarenche afin d'atteindre son échange;
2. L'échange, avec M. Richard Chabod, du terrain à la parcelle n. 1063 de la feuille 17 désaffectée au point 1 avec le terrain à la parcelle 1065, feuille 17 du cadastre des terrains de la Commune de Valsavarenche;
3. L'échange a lieu sans ajustements de trésorerie puisque

denaro in quanto i due mappali interessati hanno lo stesso valore;

4. Di dare Atto che il Segretario comunale provvederà all'invio del presente provvedimento di sdemanializzazione alla Regione per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale, il quale provvedimento produrrà efficacia dall'inizio del secondo mese successivo alla data di pubblicazione;
5. Di stabilire che le spese notarili, di frazionamento nonché di imposta sono interamente a carico del richiedente, senza eccezione stante l'interesse preminente in capo a essa;
6. Di dare mandato al Segretario Comunale per la sottoscrizione del rogito e per ogni atto necessario al buon fine della vendita.

N.D.R.: La traduzione del presente atto è stata redatta a cura dell'inserzionista.

**INSTITUT VALDÔTAIN DEL'ARTISANAT
DE TRADITION**

Deliberazione 28 dicembre 2022, n. 17.

Approvazione del bilancio di previsione 2023- 2025.

Omissis

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

Omissis

delibera

1. di approvare i seguenti documenti di programmazione relativi al triennio 2023/2025, allegati alla presente deliberazione:
 - il bilancio di previsione con i suoi allegati di pertinenza ovvero:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - il prospetto dimostrativo dei vincoli di indebitamento;
 - la nota integrativa;
 - la relazione del revisore dei conti;
 - il piano delle attività e il bilancio gestionale;

les deux parcelles concernées ont la même valeur

4. La présente délibération est transmise par le secrétaire communal à la Région aux fins de la publication au Bulletin officiel et déploie ses effets à compter du début du deuxième mois qui suit ladite publication;
5. Les frais de notaire, de fractionnement et d'impôt sont entièrement à la charge du requérant, sans exception compte tenu de l'intérêt prééminent de celui-ci;
6. Le secrétaire communal a le mandat de signer l'acte et de poser tout acte nécessaire à la réussite de la vente.

N.D.R.: Le présent acte a été traduit par les soins de l'annonceur.

**INSTITUT VALDÔTAIN DE L'ARTISANAT
DE TRADITION**

Délibération n° 17 du 28 décembre 2022,

portant approbation du budget prévisionnel 2023/2025.

Omissis

LE CONSEIL D'ADMINISTRATION

Omissis

délibère

1. Les documents de programmation au titre de la période 2023/2025 sont approuvés tels qu'ils figurent aux annexes de la présente délibération, à savoir :
 - budget prévisionnel et annexes de celui-ci, à savoir :
 - tableau explicatif du résultat d'administration présumé ;
 - tableau indiquant la composition du fonds pluriannuel à affectation obligatoire ;
 - tableau indiquant la composition du fonds des créances difficilement recouvrables ;
 - tableau indiquant les obligations dérivant des emprunts en cours ;
 - note complémentaire ;
 - rapport du commissaire aux comptes ;
 - plan des activités et budget de gestion ;

- | | |
|--|--|
| <p>- il piano degli indicatori di bilancio;</p> <p>2. di attribuire al direttore la responsabilità sugli obiettivi di gestione fissati per ogni attività e sulla gestione delle spese e delle entrate del bilancio di previsione;</p> <p>3. di trasmettere la presente deliberazione:</p> <ul style="list-style-type: none">• alla struttura Attrattività del territorio, internazionalizzazione e artigianato di tradizione della Regione autonoma Valle d'Aosta, per il controllo preventivo di legittimità previsto dall'articolo 8 della legge regionale 21 gennaio 2003 n. 3;• all'istituto di credito tesoriere dell'IVAT;• alla BDAP. | <p>- plan des indicateurs du budget.</p> <p>2. La responsabilité d'atteindre les objectifs de gestion fixés pour chaque activité et de gérer les dépenses et les recettes du budget prévisionnel est attribuée au directeur de l'Institut.</p> <p>3. La présente délibération est transmise :</p> <ul style="list-style-type: none">• à la structure régionale « Attractivité du territoire, internationalisation et artisanat de tradition », aux fins du contrôle de légalité prévu par l'art. 8 de la loi régionale n° 3 du 21 janvier 2003 ;• à l'établissement de crédit qui exerce les fonctions de trésorerie de l'Institut ;• à la banque de données des administrations publiques (BDAP). |
|--|--|

I.V.A.T. Aosta

BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2023-2025)
ENTRATE

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
			ANNO 2023	DELL'ANNO 2024	DELL'ANNO 2025
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione	previsioni di competenza	575.262,29	40.124,62	0,00	0,00
- di cui avanzo utilizzato anticipatamente	previsioni di competenza	0,00	0,00		
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/2023	previsioni di cassa	756.489,07	250.000,00		

372

I.V.A.T. Aosta

BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2023-2025)
ENTRATE

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
					ANNO 2023	DELL'ANNO 2024	DELL'ANNO 2025
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti						
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	18.186,50	previsione di competenza previsione di cassa	1.043.489,00 1.085.739,00	1.078.000,00 1.096.186,50	1.072.000,00	1.072.000,00
20000	Totale TITOLO 2 : Trasferimenti correnti	18.186,50	previsione di competenza previsione di cassa	1.043.489,00 1.085.739,00	1.078.000,00 1.096.186,50	1.072.000,00	1.072.000,00

373

I.V.A.T. Aosta

BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2023-2025)
ENTRATE

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
					ANNO 2023	DELL'ANNO 2024	DELL'ANNO 2025
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie						
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	450.000,00 474.208,76	440.000,00 440.000,00	440.000,00	440.000,00
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	437,51	previsione di competenza previsione di cassa	720,00 720,00	1.000,00 1.437,51	1.000,00	1.000,00
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	10.678,28	previsione di competenza previsione di cassa	90.936,28 90.936,28	68.500,00 79.178,28	35.500,00	35.500,00
30000	Totale TITOLO 3 : Entrate extratributarie	11.115,79	previsione di competenza previsione di cassa	541.656,28 565.865,04	509.500,00 520.615,79	476.500,00	476.500,00

374

I.V.A.T. Aosta

BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2023-2025)
ENTRATE

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
					ANNO 2023	DELL'ANNO 2024	DELL'ANNO 2025
TITOLO 7 : Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	97.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
			previsione di cassa	97.000,00	100.000,00		
70000	Totale TITOLO 7 : Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	97.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
			previsione di cassa	97.000,00	100.000,00		

375

I.V.A.T. Aosta

BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2023-2025)
ENTRATE

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
					ANNO 2023	DELL'ANNO 2024	DELL'ANNO 2025
TITOLO 9 : Entrate per conto terzi e partite di giro							
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	2.829,50	previsione di competenza previsione di cassa	202.000,00 202.000,00	211.000,00 213.829,50	211.000,00	211.000,00
90000	Totale TITOLO 9 : Entrate per conto terzi e partite di giro	2.829,50	previsione di competenza previsione di cassa	202.000,00 202.000,00	211.000,00 213.829,50	211.000,00	211.000,00
TOTALE TITOLI		32.131,79	previsione di competenza previsione di cassa	1.884.145,28 1.950.604,04	1.898.500,00 1.930.631,79	1.859.500,00	1.859.500,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		32.131,79	previsione di competenza previsione di cassa	2.459.407,57 2.707.093,11	1.938.624,62 2.180.631,79	1.859.500,00	1.859.500,00

37/6

I.V.A.T. Aosta

BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2023-2025)
SPESE

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
					ANNO 2023	DELL'ANNO 2024	DELL'ANNO 2025
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0,00	0,00	0,00	0,00
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO				0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione					
0101 Programma	01	Organi istituzionali					
Titolo 1	Spese correnti	1.701,32	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	31.520,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	32.278,69 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	32.278,69 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	32.278,69 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>
			previsione di cassa	37.796,32	33.980,01		
Totale Programma	01 Organi istituzionali	1.701,32	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	31.520,00 0,00 0,00	32.278,69 0,00 0,00	32.278,69 0,00 0,00	32.278,69 0,00 0,00
			previsione di cassa	37.796,32	33.980,01		
0103 Programma	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato					
Titolo 1	Spese correnti	54.274,33	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	551.701,70 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	539.910,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	486.210,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	486.210,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>
			previsione di cassa	612.807,31	594.184,33		
Titolo 2	Spese in conto capitale	3.917,80	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.881,76 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	5.500,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	5.500,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	5.500,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>
			previsione di cassa	64.120,89	9.417,80		
Totale Programma	03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	58.192,13	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	553.583,46 0,00 0,00	545.410,00 0,00 0,00	491.710,00 0,00 0,00	491.710,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	676.928,20	603.602,13		

377

I.V.A.T. Aosta

BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2023-2025)
SPESE

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
					ANNO 2023	DELL'ANNO 2024	DELL'ANNO 2025
TOTALE MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	59.893,45	previsione di competenza	585.103,46	577.688,69	523.988,69	523.988,69
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			previsione di cassa	714.724,52	637.582,14		

378

I.V.A.T. Aosta

BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2023-2025)
SPESE

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
					ANNO 2023	DELL'ANNO 2024	DELL'ANNO 2025
MISSIONE	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali					
0501 Programma	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico					
Titolo 1	Spese correnti	63.396,63	previsione di competenza	372.583,15	369.385,93	343.320,00	343.320,00
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	368.583,15	432.782,56		
Titolo 2	Spese in conto capitale	25.520,00	previsione di competenza	439.427,04	2.000,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	439.427,04	27.520,00		
Totale Programma	01	88.916,63	previsione di competenza	812.010,19	371.385,93	343.320,00	343.320,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	808.010,19	460.302,56		
0502 Programma	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale					
Titolo 1	Spese correnti	33.285,25	previsione di competenza	130.119,70	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	188.848,92	33.285,25		
Totale Programma	02	33.285,25	previsione di competenza	130.119,70	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	188.848,92	33.285,25		

379

I.V.A.T. Aosta

BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2023-2025)
SPESE

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
					ANNO 2023	DELL'ANNO 2024	DELL'ANNO 2025
TOTALE MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	122.201,88	previsione di competenza	942.129,89	371.385,93	343.320,00	343.320,00
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			previsione di cassa	996.859,11	493.587,81		

380

I.V.A.T. Aosta

BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2023-2025)
SPESE

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
					ANNO 2023	DELL'ANNO 2024	DELL'ANNO 2025
MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività					
1401 Programma	01	Industria, PMI e Artigianato					
Titolo 1	Spese correnti	33.865,70	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	631.174,22 (0,00)	675.550,00 (0,00)	678.191,31 (0,00)	678.191,31 (0,00)
			previsione di cassa	677.509,48	709.415,70		
Totale Programma	01	33.865,70	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	631.174,22 0,00 677.509,48	675.550,00 0,00 709.415,70	678.191,31 0,00 678.191,31	678.191,31 0,00 678.191,31
TOTALE MISSIONE	14	33.865,70	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	631.174,22 0,00 677.509,48	675.550,00 0,00 709.415,70	678.191,31 0,00 678.191,31	678.191,31 0,00 678.191,31

381

I.V.A.T. Aosta

BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2023-2025)
SPESE

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
					ANNO 2023	DELL'ANNO 2024	DELL'ANNO 2025
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti					
2001 Programma	01	Fondo di riserva					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	2.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma	01	Fondo di riserva	0,00	previsione di competenza	2.000,00	3.000,00	3.000,00
				<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti	0,00	previsione di competenza	2.000,00	3.000,00	3.000,00
				<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	

382

I.V.A.T. Aosta

BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2023-2025)
SPESE

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
					ANNO 2023	DELL'ANNO 2024	DELL'ANNO 2025
MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie					
6001 Programma	01	Restituzione anticipazioni di tesoreria					
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	97.000,00 (0,00)	100.000,00 (0,00)	100.000,00 (0,00)	100.000,00 (0,00)
			previsione di cassa	97.000,00	100.000,00		
Totale Programma	01	Restituzione anticipazioni di tesoreria	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	97.000,00 0,00	100.000,00 0,00	100.000,00 0,00
			previsione di cassa	97.000,00	100.000,00		
TOTALE MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	97.000,00 0,00	100.000,00 0,00	100.000,00 0,00
			previsione di cassa	97.000,00	100.000,00		

383

I.V.A.T. Aosta

BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2023-2025)
SPESE

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
					ANNO 2023	DELL'ANNO 2024	DELL'ANNO 2025
MISSIONE	99	Servizi per conto terzi					
9901 Programma	01	Servizi per conto terzi - Partite di giro					
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	2.829,50	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	202.000,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	211.000,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	211.000,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	211.000,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>
			previsione di cassa	202.000,00	213.829,50		
Totale Programma	01	2.829,50	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	202.000,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 202.000,00	211.000,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 213.829,50	211.000,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 211.000,00	211.000,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 211.000,00
TOTALE MISSIONE	99	2.829,50	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	202.000,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 202.000,00	211.000,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 213.829,50	211.000,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 211.000,00	211.000,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 211.000,00
TOTALE MISSIONI		218.790,53	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	2.459.407,57 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 2.688.093,11	1.938.624,62 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 2.154.415,15	1.859.500,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 1.859.500,00	1.859.500,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 1.859.500,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		218.790,53	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	2.459.407,57 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 2.688.093,11	1.938.624,62 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 2.154.415,15	1.859.500,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 1.859.500,00	1.859.500,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 1.859.500,00

384

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO (Anno 2023-2025)

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	250.000,00	-	-	-					
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni liquidità		40.124,62 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
					Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	1.803.647,85	1.620.124,62 0,00	1.543.000,00 0,00	1.543.000,00 0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.096.186,50	1.078.000,00	1.072.000,00	1.072.000,00					
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	520.615,79	509.500,00	476.500,00	476.500,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	36.937,80	7.500,00 0,00	5.500,00 0,00	5.500,00 0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivi finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attivi finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	1.616.802,29	1.587.500,00	1.548.500,00	1.548.500,00	Totale spese finali	1.840.585,65	1.627.624,62	1.548.500,00	1.548.500,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità'	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	213.829,50	211.000,00	211.000,00	211.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	213.829,50	211.000,00	211.000,00	211.000,00
Totale titoli	1.930.631,79	1.898.500,00	1.859.500,00	1.859.500,00	Totale titoli	2.154.415,15	1.938.624,62	1.859.500,00	1.859.500,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	2.180.631,79	1.938.624,62	1.859.500,00	1.859.500,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	2.154.415,15	1.938.624,62	1.859.500,00	1.859.500,00
Fondo di cassa finale presunto	26.216,64								

385

I.V.A.T. Aosta

Allegato a) Risultato presunto di amministrazione

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (Anno 2022-2023 per il Bilancio Anno 2023-2025)

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2022	575.262,29
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2022	0,00
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2022	1.708.140,80
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2022	2.220.598,32
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2022	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2022	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2022	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2022 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2023	62.804,77
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2022	30.806,58
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2022	53.486,73
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2022	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	40.124,62

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022	0,00
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2022. (solo per le regioni)	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità	0,00
	Fondo perdite società partecipate	0,00
	Fondo contenzioso	0,00
	Altri accantonamenti	0,00
	B) Totale parte accantonata	0,00
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	0,00
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	40.124,62
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022 previsto nel bilancio:		
	Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
	Utilizzo quota vincolata	0,00
	Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	0,00
	Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2023

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2023	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2023 e rinviata all'esercizio 2024 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2023, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023
				2024	2025	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
01 MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione								
01 Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 MISSIONE 2 - Giustizia								
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

03 MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza									
01 Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza <i>(solo per le Regioni)</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio									
01 Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Edilizia scolastica <i>(solo per le Regioni)</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio <i>(solo per le Regioni)</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali									
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali <i>(solo per le Regioni)</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero									
01 Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Giovani Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 <i>(solo per le Regioni)</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 MISSIONE 7 - Turismo									
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Politica regionale unitaria per il turismo <i>(solo per le Regioni)</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa									
01 Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa <i>(solo per le Regioni)</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

09	MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente								
01	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità								
01	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	MISSIONE 11 - Soccorso civile								
01	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia								
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

13	MISSIONE 13 - Tutela della salute								
01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai								
02	LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di								
03	bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Politica regionale unitaria per la tutela della salute(solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività								
01	Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività(solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale								
01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale(solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca								
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca(solo per le								
03	Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche								
01	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche(solo per le								
02	Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali								
01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

02	Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali(<i>solo per le Regioni</i>)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	MISSIONE 19 - Relazioni internazionali								
01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Cooperazione territoriale (<i>solo per le Regioni</i>)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2024

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2024	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2024 e rinviata all'esercizio 2025 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2024, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024
				2025	2026	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
01 MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione								
01 Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 MISSIONE 2 - Giustizia								
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

03 MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza									
01 Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza <i>(solo per le Regioni)</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio									
01 Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Edilizia scolastica <i>(solo per le Regioni)</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio <i>(solo per le Regioni)</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali									
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali <i>(solo per le Regioni)</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero									
01 Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Giovani Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 <i>(solo per le Regioni)</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 MISSIONE 7 - Turismo									
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Politica regionale unitaria per il turismo <i>(solo per le Regioni)</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa									
01 Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa <i>(solo per le Regioni)</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

09	MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente								
01	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità								
01	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	MISSIONE 11 - Soccorso civile								
01	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia								
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

13	MISSIONE 13 - Tutela della salute								
01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai								
02	LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di								
03	bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Politica regionale unitaria per la tutela della salute(solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività								
01	Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività(solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale								
01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale(solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca								
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca(solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche								
01	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche(solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali								
01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

02	Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali(<i>solo per le Regioni</i>)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	MISSIONE 19 - Relazioni internazionali								
01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Cooperazione territoriale (<i>solo per le Regioni</i>)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2025

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2025	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2025 e rinviata all'esercizio 2026 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2025, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025
				2026	2027	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
01 MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione								
01 Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 MISSIONE 2 - Giustizia								
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

03 MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza									
01 Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza <i>(solo per le Regioni)</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio									
01 Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Edilizia scolastica <i>(solo per le Regioni)</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio <i>(solo per le Regioni)</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali									
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali <i>(solo per le Regioni)</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero									
01 Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Giovani Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 <i>(solo per le Regioni)</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 MISSIONE 7 - Turismo									
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Politica regionale unitaria per il turismo <i>(solo per le Regioni)</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa									
01 Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa <i>(solo per le Regioni)</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

09	MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente								
01	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità								
01	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	MISSIONE 11 - Soccorso civile								
01	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia								
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

13	MISSIONE 13 - Tutela della salute								
01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai								
02	LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di								
03	bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Politica regionale unitaria per la tutela della salute(solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività								
01	Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività(solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale								
01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale(solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca								
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca(solo per le								
03	Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche								
01	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche(solo per le								
02	Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali								
01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

02	Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali(<i>solo per le Regioni</i>)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	MISSIONE 19 - Relazioni internazionali								
01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Cooperazione territoriale (<i>solo per le Regioni</i>)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

I.V.A.T. Aosta

Allegato c) - Fondo crediti di dubbia esigibilità

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' Esercizio Finanziario 2023

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAM ENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAM ENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00%
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00%
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00%
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00%
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00%
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00%
1000000	TOTALE TITOLO 1	0,00	0,00	0,00	0,00%
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.078.000,00	-	-	-
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	-	-	-
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00%
2000000	TOTALE TITOLO 2	1.078.000,00	0,00	0,00	0,00%
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	440.000,00	0,00	0,00	0,00%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	1.000,00	0,00	0,00	0,00%

3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00%
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	68.500,00	0,00	0,00	0,00%
3000000	TOTALE TITOLO 3	509.500,00	0,00	0,00	0,00%
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00%
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	-	-	-
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	-	-	-
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00%
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	-	-	-
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	-	-	-
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00%
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00%
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00%
4000000	TOTALE TITOLO 4	0,00	0,00	0,00	0,00%
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00%
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00%
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00%
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00%
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00%
	TOTALE GENERALE	1.587.500,00	0,00	0,00	0,00%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	1.587.500,00	0,00	0,00	0,00%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00%

I.V.A.T. Aosta

Allegato c) - Fondo crediti di dubbia esigibilità

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' Esercizio Finanziario 2024

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAM ENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAM ENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00%
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00%
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00%
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00%
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00%
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00%
1000000	TOTALE TITOLO 1	0,00	0,00	0,00	0,00%
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.072.000,00	-	-	-
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	-	-	-
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00%
2000000	TOTALE TITOLO 2	1.072.000,00	0,00	0,00	0,00%
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	440.000,00	0,00	0,00	0,00%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	1.000,00	0,00	0,00	0,00%

3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00%
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	35.500,00	0,00	0,00	0,00%
3000000	TOTALE TITOLO 3	476.500,00	0,00	0,00	0,00%
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00%
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	-	-	-
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	-	-	-
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00%
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	-	-	-
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	-	-	-
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00%
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00%
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00%
4000000	TOTALE TITOLO 4	0,00	0,00	0,00	0,00%
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00%
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00%
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00%
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00%
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00%
	TOTALE GENERALE	1.548.500,00	0,00	0,00	0,00%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	1.548.500,00	0,00	0,00	0,00%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00%

I.V.A.T. Aosta

Allegato c) - Fondo crediti di dubbia esigibilità

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
Esercizio Finanziario 2025

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAM ENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAM ENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00 0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00%
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00 0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00%
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00 0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00%
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00%
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00%
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00%
1000000	TOTALE TITOLO 1	0,00	0,00	0,00	0,00%
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.072.000,00	-	-	-
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00 0,00	-	-	-
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00%
2000000	TOTALE TITOLO 2	1.072.000,00	0,00	0,00	0,00%
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	440.000,00	0,00	0,00	0,00%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	1.000,00	0,00	0,00	0,00%

3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00%
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	35.500,00	0,00	0,00	0,00%
3000000	TOTALE TITOLO 3	476.500,00	0,00	0,00	0,00%
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00%
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	-	-	-
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	-	-	-
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00%
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	-	-	-
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	-	-	-
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00%
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00%
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00%
4000000	TOTALE TITOLO 4	0,00	0,00	0,00	0,00%
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00%
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00%
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00%
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00%
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00%
	TOTALE GENERALE	1.548.500,00	0,00	0,00	0,00%
	<i>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE</i>	1.548.500,00	0,00	0,00	0,00%
	<i>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</i>	0,00	0,00	0,00	0,00%

I.V.A.T. Aosta

Allegato d) - Limiti di indebitamento Enti Locali

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2023-2025)

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	0,00	0,00	0,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	1.013.599,58	1.043.489,00	1.078.000,00
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	482.247,37	541.656,28	509.500,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		1.495.846,95	1.585.145,28	1.587.500,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale :	(+)	149.584,70	158.514,53	158.750,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2022	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		149.584,70	158.514,53	158.750,00
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2022	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00



IVAT – Institut Valdôtain
de l'Artisanat de Tradition

SIÈGE ADMINISTRATIF
95, rue Chambéry
11100 Aoste
tél +39 0165 1835100

MAV – Museo dell'Artigianato
Valdostano di tradizione
86, hameau Chez Sapin
11010 Fénis (Vallée d'Aoste)
tél +39 0165 1835122

C.F. e P. IVA 00467130076

www.lartisana.vda.it

info@pec.lartisana.vda.it

info@lartisana.vda.it

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2023/2025

Premesse

La nota integrativa al bilancio di previsione

Ai sensi della lettera g) del comma 3 dell'articolo 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, nel seguito denominato anche decreto di armonizzazione dei sistemi contabili, la nota integrativa al bilancio di previsione è uno degli allegati al bilancio di previsione finanziario e, secondo il comma 5 dello stesso articolo, essa indica:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dalla lettera a) del comma 1 dell'articolo 172 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

I contenuti della nota integrativa

I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Le previsioni di entrata e di spesa sono state formulate in coerenza con il contenuto di ogni attività programmata nel piano delle attività, così come descritta nel bilancio gestionale, sulla base dell'esperienza storica e delle stime effettuate dai ruoli che esercitano una responsabilità operativa sulle attività.

Ai sensi del comma 3 dell'articolo 46 del decreto di armonizzazione dei sistemi contabili, l'accantonamento per passività potenziali è facoltativo e, considerata la dimensione modesta di IVAT, è stato ritenuto opportuno non istituire alcun fondo per spese potenziali.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è previsto dal comma 2 dell'articolo 46 del decreto di armonizzazione dei sistemi contabili. Le entrate di IVAT potenzialmente di dubbia e difficile esazione possono derivare solamente dall'attività commerciale di vendita degli oggetti artigianali nei negozi o degli ingressi alle visite nei musei e ai laboratori di educazione al patrimonio. Considerato che l'attività di vendita si perfeziona solamente dopo la riscossione del corrispettivo, è stato ritenuto opportuno non istituire alcun fondo per crediti di dubbia esigibilità.

Quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto

Non esistono quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto ai sensi del comma 5 dell'articolo 42 del decreto di armonizzazione dei sistemi contabili.

Utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto

Non esistendo quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione, esse non possono essere utilizzate.

Finanziamento delle spese di investimento

Le spese di investimento sono totalmente finanziate con le risorse disponibili, senza mai ricorrere al debito.

Ostacoli nella programmazione degli investimenti con fondo pluriennale vincolato

In assenza delle condizioni descritte al comma 4 dell'articolo 3 del decreto di armonizzazione dei sistemi contabili, non è stato istituito alcun fondo pluriennale vincolato.

Garanzie prestate dall'ente

L'ente non ha in essere alcuna garanzia, né principale né sussidiaria, in favore di altri soggetti.

Oneri da contratti relativi a strumenti finanziari derivati

L'ente non ha in essere alcun contratto relativo a strumenti finanziari derivati o contratto di finanziamento che includa una componente derivata.

Enti e organismi strumentali

L'ente non possiede né enti né organismi strumentali.

Partecipazioni

L'unica partecipazione di IVAT riguarda la società INVA SPA con una quota pari allo 0,0097 % (500 azioni del valore nominale di 1,00 €, per un importo complessivo di 500,00 €).

Altre informazioni riguardanti le previsioni

Con riferimento all'interpretazione delle previsioni di bilancio, non sono né dovute per legge né utili altre informazioni.

I.V.A.T. AOSTA - Prot 0003020 del 29/12/2022 Tit I C1 Fasc

IVAT

Institut Valdotain de l'Artisanat de Tradition

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2023 – 2025
e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Franco dr. Antonio Carlo

I.V.A.T. AOSTA - Prot 0003020 del 29/12/2022 Tit I C1 Fasc

IVAT

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 12 del 27 dicembre 2022

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2023-2025, unitamente agli allegati di legge;
- visto il richiamato l'articolo 10 della l.r. 24 maggio 2007 ;
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025,

dell'***Institut Valdotain de l'Artisanat de Tradition*** che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Aosta li, 27.12.2022

L'ORGANO DI REVISIONE

Franco dr. Antonio Carlo

I.V.A.T. AOSTA - Prot 0003020 del 29/12/2022 Tit I C1 Fasc

IVAT

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022.....	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025.....	6
Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	7
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	8
Previsioni di cassa.....	9
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	11
Verifica della coerenza interna.....	11
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025.....	11
A) ENTRATE.....	11
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	13
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	13
ORGANISMI PARTECIPATI.....	14
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	14
INDEBITAMENTO.....	15
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	15
CONCLUSIONI.....	16

I.V.A.T. AOSTA - Prot 0003020 del 29/12/2022 Tit I Cl Fasc

IVAT

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione dell' Institut Valdotaïn de l'Artisanat de Tradition nominato con delibera consiliare n. 19 del 29.11.2021

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 27 dicembre 2022 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2022;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000 .

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2022 ha aggiornato gli stanziamenti 2022 del bilancio di previsione 2023-2025.

I.V.A.T. AOSTA - Prot 0003020 del 29/12/2022 Tit I C1 Fasc

IVAT

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021

Il consiglio di Amministrazione ha approvato con delibera n. 8 del **18 agosto 2022** il rendiconto per l'esercizio 2021.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale in data 25 luglio 2022 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2021 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2021 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione	
	31/12/2021
Risultato di amministrazione (+/-)	575.262,29
di cui:	
a) Fondi vincolati	*
b) Fondi accantonati	*
c) Fondi destinati ad investimento	*
d) Fondi liberi	*
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	575.262,29

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2019	2020	2021
Disponibilità:	245.161,68	281.227,05	756.489,07
di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00 *

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

I.V.A.T. AOSTA - Prot 0003020 del 29/12/2022 Tit I C1 Fasc

IVAT

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2023 , 2024 e 2025 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2022 sono così formulate:

I.V.A.T. AOSTA - Prot 0003020 del 29/12/2022 Tit I Cl Fasc

IVAT

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO		
					ANNO 2023	2024	2025
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	575262,29	40124,62		
	- di cui avanzo - utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	756489,07	250000,00		
10000 TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
20000 TITOLO 2	Trasferimenti correnti	18186,50	previsione di competenza previsione di cassa	1043489,00 1085739,00	1078000,00 1096186,50	1072000,00	1072000,00
30000 TITOLO 3	Entrate extratributarie	11115,79	previsione di competenza previsione di cassa	541656,28 565856,04	509500,00 520615,79	476500,00	476500,00
40000 TITOLO 4	Entrate in conto capitale	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
50000 TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60000 TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
70000 TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	97000,00 97000,00	100000,00 100000,00	100000,00	100000,00
90000 TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2829,50	previsione di competenza previsione di cassa	202000,00 202000,00	211000,00 213829,50	211000,00	211000,00
TOTALE TITOLI		32131,79	previsione di competenza previsione di cassa	1884145,28 1950595,04	1898500,00 1930631,79	1859500,00	1859500,00

I.V.A.T. AOSTA - Prot 0003020 del 29/12/2022 Tit I Cl Fasc

IVAT

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	PREVISIONI		
				ANNO 2022	DELL'ANNO 2023	DELL'ANNO 2024
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	186523,23	1.719.098,77	1.620.125	1.543.000	1.543.000
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	1.885.545,18	1.803.647,85	
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	29437,8	441.309	7.500	5.500	5.500
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	503.548	36.937,80	
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00	
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00	
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	97000	100000	100000	100000
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	97000	100000	
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	2829,5	202.000	211.000	211000	211000
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	202.000	213.830	
	TOTALE TITOLI	218790,53	2459407,57	1938624,62	1859500,00	1859500,00
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2688093,11	2154415,15	

I.V.A.T. AOSTA - Prot 0003020 del 29/12/2022 Tit I C1 Fasc

IVAT

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, trattato al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2022 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate a.....	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	0,00
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
TOTALE	0,00

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

I.V.A.T. AOSTA - Prot 0003020 del 29/12/2022 Tit I Cl Fasc

IVAT

PREVISIONE DI CASSA

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2023
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	756.489,07
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00
2	Trasferimenti correnti	1.085.739,00
3	Entrate extratributarie	565.865,04
4	Entrate in conto capitale	0,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	97.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	202.000,00
	TOTALE TITOLI	1.950.604,04
	TOTALE GENERALE ENTRATE	2.707.093,11

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2023
1	Spese correnti	1.803.647,85
2	Spese in conto capitale	36.937,80
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	0,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	100.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	213.829,50
	TOTALE TITOLI	2.154.415,15

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 0,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di

I.V.A.T. AOSTA - Prot 0003020 del 29/12/2022 Tit I Cl Fasc

IVAT

- dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
 - c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
 - d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
 - e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
 - f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
 - g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
 - h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
 - i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
 - j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

I.V.A.T. AOSTA - Prot 0003020 del 29/12/2022 Tit I C1 Fasc

IVAT

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2023-2025 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento non è stato redatto secondo quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018, in quanto l'Ente non prevede acquisti di forniture e servizi di importo unitario pari o superiore ad €. 40.000,00 .

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173 .

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2023-2025, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

I.V.A.T. AOSTA - Prot 0003020 del 29/12/2022 Tit I Cl Fasc

IVAT

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2023-2025 per macro aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2021 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI				
PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1 Spese correnti	1.719.098,77	1.620.124,62	1.543.000,00	1.543.000,00
2 Spese in conto capitale	441.308,80	7.500,00	5.500,00	5.500,00
3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Chiusura anticipazioni ricevute	97.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
6				
7 Uscite per conto terzi e partite di giro	202.000,00	211.000,00	211.000,00	211.000,00
8				
9				
Totale	2.459.407,57	1.938.624,62	1.859.500,00	1.859.500,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2023-2025 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

I.V.A.T. AOSTA - Prot 0003020 del 29/12/2022 Tit I Cl Fasc

IVAT

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo :

- a) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2023-2025 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.078.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	509.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	1.587.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.587.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2024					
TITOLI	BILANCIO 2024 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO	ACC.TO EFFETTIVO	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.072.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	476.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	1.548.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.548.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Esercizio finanziario 2025					
TITOLI	BILANCIO 2025 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.072.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	476.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	1.548.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.548.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

I.V.A.T. AOSTA - Prot 0003020 del 29/12/2022 Tit I Cl Fasc

IVAT

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

FONDO	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Accantonamento per contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2023-2025 l'ente non prevede di esternalizzare alcun servizio:

L'Ente provvederà, in data 28.12.2022, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016].

Garanzie rilasciate

Non vi sono garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2023, 2024 e 2025 sono finanziate come segue:

I.V.A.T. AOSTA - Prot 0003020 del 29/12/2022 Tit I C1 Fasc

IVAT

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO (1)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00	250000	
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1587500,00	1548500,00	1548500,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1620124,62	1543000,00	1543000,00
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-32624,62	5500,00	5500,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾	(+)			
di cui per estinzione anticipata di prestiti		40124,62		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		7500,00	5500,00	5500,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	7500,00	5500,00	5500,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-TL-M-U-V+E		-7500,00	-5500,00	-5500,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		7500,00	5500,00	5500,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	40124,62		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-32624,62	5500,00	5500,00

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2023-2025

Pagina 16 di 18

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario

I.V.A.T. AOSTA - Prot 0003020 del 29/12/2022 Tit I Cl Fasc

IVAT

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2023-2025 altri investimenti senza esborso finanziario .

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati .

INDEBITAMENTO

Non compaiono prestiti per il finanziamento di spese in conto capitale .

Risulta pertanto un ammontare disponibile per nuovi interessi passivi di €. 149.584,70 .

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
 - delle risultanze delle previsioni definitive 2023-2025 ;
 - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
 - di eventuali re imputazioni di entrata;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo .

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2023, 2024 e 2025, gli obiettivi di finanza pubblica.

I.V.A.T. AOSTA - Prot 0003020 del 29/12/2022 Tit I Cl Fasc

IVAT

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2023-2025 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE





IVAT – Institut Valdôtain
de l'Artisanat de Tradition

SIÈGE ADMINISTRATIF
95, rue Chambéry
11100 Aoste
tél +39 0165 1835100

MAV – Museo dell'Artigianato
Valdostano di tradizione
86, hameau Chez Sapin
11010 Fénis (Vallée d'Aoste)
tél +39 0165 1835122

C.F. e P. IVA 00467130076

www.lartisana.vda.it

info@pec.lartisana.vda.it

info@lartisana.vda.it

PIANO DELLE ATTIVITÀ E BILANCIO GESTIONALE TRIENNIO 2023/2025

Premesse

Il piano delle attività e il bilancio gestionale

IVAT è ente strumentale della Regione autonoma Valle d'Aosta, ai sensi del comma 2 dell'articolo 1 della legge regionale 24 maggio 2007 n. 10 che istituisce l'ente.

Il comma 1 dell'articolo 1 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 estende l'ambito di applicazione dell'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio anche agli enti strumentali delle Regioni. In particolare, il punto 4.3 dell'allegato 4/1 dello stesso decreto legislativo individua i seguenti documenti della programmazione degli enti strumentali in contabilità finanziaria:

- il piano delle attività, definito in coerenza con gli indirizzi strategici e operativi contenuti nel Documento di economia e finanza regionale (DEFR);
- il bilancio di previsione almeno triennale;
- il bilancio gestionale (o piano esecutivo di gestione);
- le variazioni di bilancio;
- il piano degli indicatori di bilancio;
- il rendiconto sulla gestione.

Il presente documento contiene due degli strumenti fondamentali della programmazione di IVAT, in conformità alle prescrizioni del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, nel seguito richiamato anche come decreto di armonizzazione dei sistemi contabili: il piano delle attività e il bilancio gestionale.

Una programmazione in forma semplificata

Il bilancio gestionale è predisposto in una forma semplificata, in analogia a quanto previsto per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti dal punto 10.4 dell'allegato 4/1 del decreto di armonizzazione dei sistemi contabili.

La forma semplificata è anche indotta dal modello organizzativo che IVAT ha iniziato ad applicare, ispirato alle organizzazioni *Teal*. Frédérick Laloux, con il suo libro *Reinventare le organizzazioni*, ha delineato le caratteristiche comuni di un nuovo modo di operare di tante aziende, corrispondente a un ulteriore stadio di sviluppo della consapevolezza umana, e ha coniato il termine *Teal* per riferirsi a tale paradigma organizzativo. Un'organizzazione *Teal* poggia su tre pilastri fondamentali:

- l'autorità distribuita (in netta opposizione alla tradizionale impostazione gerarchica della pubblica amministrazione), resa con relazioni paritarie tra i vari ruoli aziendali, basata sulla fiducia e la responsabilizzazione delle persone, in grado di innescare una capacità di auto-organizzazione dell'ente;
- il proposito evolutivo, lo scopo espresso dall'organizzazione, una risposta al fine dell'azione aziendale (non il come o il cosa faccio, ma perché lo faccio), in continua evoluzione come lo è un organismo vivente;
- la pienezza, la capacità di vivere nella loro interezza le relazioni sul lavoro, la ricchezza generata da un'autentica partecipazione all'organizzazione, senza maschere funzionali a ottenere il consenso aziendale.

Da tali principi discende una minore importanza del controllo per il quale la programmazione è condizione abilitante: infatti, auto-organizzazione, responsabilizzazione e fiducia riducono l'importanza dei processi di controllo, pur rimanendo fondamentale per una pubblica amministrazione la sua *accountability* cioè l'esigenza di rendicontare in modo trasparente i risultati della gestione e la modalità di impiego delle risorse pubbliche; in più, l'assunzione di decisioni all'interno di un proposito, rispetto al quale tutta l'organizzazione è allineata, è più efficiente rispetto a un lungo e oneroso processo di revisione e di condivisione dei documenti di programmazione e permette di reagire più rapidamente al mutare delle condizioni esterne.

L'integrazione del ciclo della performance

Il capo II del decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 definisce la gestione del ciclo della *performance* da parte delle amministrazioni pubbliche, in maniera coerente con il ciclo di programmazione finanziaria e del bilancio, al fine di assicurare elevati standard qualitativi ed economici dei servizi tramite la valorizzazione dei risultati e della prestazione organizzativa e individuale. Anche il capo IV della legge regionale 23 luglio 2010 n. 22, che disciplina l'organizzazione degli enti del comparto unico della pubblica amministrazione valdostana del quale IVAT è parte, stabilisce l'adozione di un sistema di misurazione e valutazione della *performance* in stretta analogia con la norma nazionale.

Il punto 10.1 dell'allegato 4.1 del decreto di armonizzazione dei sistemi contabili ricorda il ciclo della *performance* con quello del bilancio nel momento in cui stabilisce che il piano della *performance* è unificato organicamente nel piano esecutivo di gestione (o bilancio gestionale). A partire da questa indicazione, IVAT ha deciso di integrare:

- il piano della *performance* nel bilancio gestionale;
- la relazione sulla *performance* nel rendiconto sulla gestione.

La semplificazione introdotta dal piano integrato di attività e organizzazione

Con il fine di migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese, di semplificare e reingegnerizzare i processi e assicurare la trasparenza dell'attività, l'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021 n. 80 ha introdotto, nelle pubbliche amministrazioni con più di 50 dipendenti, il piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), con valenza triennale.

L'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022 n. 81 ha successivamente stabilito che il PIAO assorbe i seguenti i seguenti piani:

- piano triennale dei fabbisogni di personale di cui ai commi 1, 4 e 6 dell'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;
- piano triennale per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio di cui alla lettera a) del comma 594 dell'articolo 2 della legge 24 dicembre 2007 n. 244;
- piano della *performance* di cui alla lettera a) del comma 1 dell'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150;
- piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza di cui alla lettera a) del comma 5 dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012 n. 190;
- piano organizzativo del lavoro agile di cui al comma 1 dell'articolo 14 della legge 7 agosto 2015 n. 124;
- piani di azioni positive di cui al comma 1 dell'articolo 48 del decreto legislativo 11 aprile 2006 n. 198.

Il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 30 giugno 2022 n. 132 ha poi adottato il PIAO tipo e la guida alla sua compilazione. L'articolo 6 dello stesso decreto ha anche stabilito che, nel caso di enti con meno di 50 dipendenti, come IVAT, il PIAO sia limitato a:

- la scheda anagrafica dell'amministrazione;
- la mappatura dei seguenti processi a rischio corruttivo:
 - autorizzazione e concessione;
 - contratti pubblici;
 - concessione ed erogazione di sovvenzioni e contributi;
 - concorsi e prove selettive;
 - processi, individuati dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di *performance* a protezione del valore pubblico;
- la struttura organizzativa;
- l'organizzazione del lavoro agile;
- il piano triennale dei fabbisogni di personale.

D'altronde, secondo quanto stabilito dal comma 1 dell'articolo 8 del decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 30 giugno 2022 n. 132, il PIAO deve assicurare la coerenza tra i propri contenuti e quelli dei documenti di programmazione finanziaria che ne costituiscono il necessario presupposto. Per garantire in maniera più efficace detta coerenza, IVAT non esclude per il futuro di assorbire il PIAO nel bilancio di gestione. Per ora, il bilancio di gestione anticipa i contenuti di alcune sezioni che costituiranno il PIAO di prossima approvazione, in particolare:

- il valore pubblico dell'attività di IVAT per quanto questa sezione non sia obbligatoria per gli enti con meno di 50 dipendenti;
- il piano della *performance* per quanto questa sezione non sia obbligatoria per gli enti con meno di 50 dipendenti;
- la struttura organizzativa;
- il piano triennale dei fabbisogni di personale.

Il contesto

L'artigianato valdostano

Alla crisi internazionale, originata nel 2008 e a seguito della quale l'Italia non ha mai recuperato la conseguente perdita di prodotto interno lordo, si è accompagnata la pandemia da Covid-19 che ha prodotto un'ulteriore flessione degli indicatori macroeconomici, solo parzialmente risanati dalla crescita del 2021 e subito minacciati, a partire dal 2022, dalla crescita dei prezzi dei prodotti energetici, da una crisi globale del modello produttivo offshoring e dalle tensioni internazionali determinate dall'invasione dell'Ucraina.

Gli effetti di una crisi di così lunga durata sono stati pesanti sulle imprese valdostane che si sono ridotte del 15,1 %, passando dalle 12.795 unità del 2007 alle 10.858 unità del 2020 (fonte Movimprese di Unioncamere). La contrazione a livello locale è stata anche superiore a quella misurata in ambito nazionale nello stesso periodo, pari al 12,4 %. Gli effetti sono stati ancora più drammatici sulle imprese artigiane e, in particolare, su quelle del legno che hanno conseguito una decrescita del 36,8 %, sempre nel periodo 2007-2020.

La situazione è ancora più preoccupante se si considera che gran parte delle imprese ancora attive sono gestite da artigiani al termine della loro carriera lavorativa e destinate alla chiusura nei prossimi anni, in mancanza di un'attrattività per le giovani generazioni. Si tratta poi di imprese molto piccole, tendenzialmente restie a effettuare investimenti, poco propense a innovarsi o a promuovere le loro attività con il *marketing*.

Le difficoltà sono più accentuate per l'artigianato di tradizione le cui produzioni, oltre a subire la crisi generale, si stanno perdendo (ad esempio, non esistono più imprese artigiane che producano oggetti d'uso quali posate in legno, scale, cesti o rastrelli). Questo fenomeno è dovuto al forte legame tra l'artigianato tradizionale valdostano e l'agricoltura e l'allevamento, diventati sempre più una porzione marginale dell'economia, anche nelle zone più rurali, in favore del settore terziario e, in particolare, del turismo.

In questo nuovo contesto si è sviluppato però un artigianato moderno che ha individuato nuove funzioni d'uso degli oggetti (i complementi d'arredo, l'artigianato artistico), nuovi materiali (la ceramica), nuove forme (ricerche nel *design*, fiori in legno), nuove tecniche di produzione (le macchine per la lavorazione in serie). Ciò rappresenta un'evoluzione dell'artigianato che testimonia, nonostante tutto, la sua vitalità e capacità di ricollocarsi e di cogliere nuove opportunità.

Le opportunità in effetti sembrano non mancare, in relazione a un forte e rinnovato interesse dei consumatori nei confronti dell'oggetto artigianale, all'unicità che rappresenta, alla cura che lo ha generato, alla sostenibilità della sua produzione. Si aggiunga che a livello internazionale, l'artigianato italiano gode di un'immagine estremamente positiva, associata ad una grande qualità del prodotto e a un'unicità che gli fa assumere un valore artistico. Sono probabilmente questi i motivi che hanno portato l'attività commerciale di IVAT, svolta tramite le sue *boutique* e i suoi *corner* presenti sull'intero territorio regionale, a incrementare costantemente le vendite, indipendentemente dal contesto generale di crisi e dal rallentamento dell'intera economia indotto dalla diffusione del Covid-19.

Non mancano nemmeno i segnali positivi sul lato dell'offerta di prodotti artigianali. Il Registro regionale dei produttori di oggetti di artigianato, contiene più di 3.000 iscritti e testimonia un'ampia diffusione dei saperi artigianali che si manifesta annualmente in una altrettanto ampia partecipazione (più di 1.000 espositori) alla Fiera di Sant'Orso, evento di rilevanza regionale per il settore. È vero che gli espositori della Fiera sono per gran parte produttori non professionali, ma il loro numero elevato esprime un potenziale di capacità, tale da infondere comunque un po' di ottimismo nella visione del futuro dell'artigianato valdostano. Spesso l'attività hobbistica rimane siffatta e non evolve in attività di impresa a causa delle difficoltà burocratiche e gestionali, associate all'apertura di una nuova azienda, per le quali sarebbe auspicabile un intervento facilitatore pubblico che costituirebbe un incentivo allo sviluppo economico e alla conservazione e promozione del patrimonio culturale locale.

Il quadro istituzionale

Le finalità e il funzionamento di IVAT sono disciplinati dalla legge regionale 24 maggio 2007 n. 10. In particolare, il comma 3 dell'articolo 1 stabilisce che è compito di IVAT sviluppare e valorizzare l'artigianato valdostano di tradizione tramite:

- a) la ricerca storica e documentale;
- b) lo studio e la divulgazione delle caratteristiche e delle tecniche utilizzate;
- c) il recupero del patrimonio storico;
- d) la tutela dei prodotti;
- e) le attività inerenti alla formazione dei produttori;

- f) la gestione di sedi museali o espositive, ivi compresa la gestione del Museo dell'artigianato valdostano di tradizione;
- g) la commercializzazione dei prodotti di artigianato;
- h) l'organizzazione o la partecipazione ad iniziative promozionali;
- i) ogni altra azione volta alla valorizzazione del patrimonio artigianale valdostano di tradizione.

Il DEFR per il triennio 2023-2025, approvato dal Consiglio regionale della Valle d'Aosta in data 2 dicembre 2022, individua tra le linee di indirizzo della Regione:

- il rafforzamento della struttura organizzativa di IVAT, anche grazie a un intervento di semplificazione del quadro giuridico (in particolare mediante la revisione della legge regionale 24 maggio 2007 n. 10, istitutiva di IVAT, a una collaborazione con altri soggetti pubblici nonché a una razionalizzazione degli spazi espositivi e dei punti vendita);
- lo sviluppo complessivo della produttività di IVAT, attraverso un miglioramento della presenza sul territorio e dell'attività di commercializzazione, anche mediante un'importante attività di *marketing*, con particolare attenzione alla sinergia tra l'ambito culturale e quello commerciale;
- interventi mirati all'inclusione lavorativa.

È evidente che la volontà espressa nel DEFR, unita alla ormai inevitabile revisione delle leggi di riferimento dell'artigianato valdostano di tradizione, delinea una prospettiva di cambiamento, in parte già avvenuto nella realtà, come sopra descritto, e in parte, invece, facilitate dalle tante opportunità offerte da questo momento storico.

Il contesto interno

La natura pubblica di IVAT, ente pubblico non economico strumentale della Regione autonoma Valle d'Aosta, rappresenta sicuramente un vincolo per le attività commerciali e culturali gestite dall'istituto, rispetto alla snellezza di cui potrebbe godere un organismo di diritto privato, e genera un carico aggiuntivo di costi a fronte di un'indiscutibile esigenza di rendicontazione e controllo dell'impiego di risorse pubbliche, di trasparenza, di prevenzione dei fenomeni corruttivi.

Le politiche pubbliche di austerità, seguite alla crisi che ha caratterizzato l'ultimo decennio, hanno penalizzato anche IVAT: i trasferimenti ordinari regionali, senza i quali l'istituto non avrebbe la capacità di sostenersi, hanno raggiunto il loro massimo nel 2009 (1.150.000 €), per poi scendere fino al minimo del 2014 (820.000 €, -28,7 % rispetto al 2009) e recuperare parzialmente negli anni successivi, in concomitanza con l'apertura della Maison del l'Artisanat International – MAIN di Gignod, fino a stabilizzarsi nel 2020 e 2021 (970.000 €, -15,6 % rispetto al 2009) per poi riprendere una tendenza alla crescita nel 2022 (1.000.000 €, comunque -15,0 % rispetto al 2009). La diminuzione dei fondi a disposizione non ha comportato la chiusura di attività, tant'è vero che IVAT ha svolto un'azione culturale di rilievo negli ultimi dieci anni: al Museo dell'artigianato valdostano di tradizione – MAV di Fénis si è affiancato il MAIN nel 2016, sono cresciute le attività laboratoriali con i bambini, è aumentato il numero di spazi dedicati alle mostre temporanee (Collegiata di Sant'Orso e saletta d'arte di via Xavier De Maistre in Aosta). Altrettanto, le attività commerciali si sono sviluppate accrescendo costantemente il fatturato e si è ampliata la collaborazione con la Regione (in ultimo, sulla revisione delle norme riguardanti l'artigianato, sulla comunicazione, sulla partecipazione alle commissioni concorsuali, sull'ideazione di iniziative specifiche quali premi-acquisto ex lettera c-bis del comma 1 dell'articolo 6 della legge regionale 21 gennaio 2003 n. 2). L'ente ha affrontato le ristrettezze economiche con un risparmio sui servizi e sulle forniture, con un aumento della produttività e con l'esternalizzazione di alcune attività, cui si è accompagnata una riduzione del personale dipendente. Lo stesso periodo è stato però caratterizzato anche da un aumento degli adempimenti a carico degli enti pubblici (si pensi all'introduzione del bilancio armonizzato, al ciclo della *performance*, al Piano triennale per la prevenzione della corruzione, alla trasparenza) e più in generale a carico di qualsiasi soggetto (la fatturazione elettronica, la sicurezza sul lavoro, le innumerevoli conformità che qualsiasi azienda deve soddisfare). Sta di fatto che oggi IVAT vive una situazione di sofferenza sul personale della quale sono indicatori il numero di ore di lavoro straordinario e l'accumulo di ferie non godute dai dipendenti. In queste condizioni, è evidente la criticità per cui l'ente non può fare fronte all'assenza di una sola persona, contando su una redistribuzione del lavoro tra gli altri dipendenti o su un'assunzione temporanea, anche a causa dell'alta specializzazione oggi richiesta ad ogni ruolo aziendale, ma è costretto a sospendere l'attività. Il problema è particolarmente grave quando l'attività riguarda un servizio erogato al pubblico (l'apertura di un negozio, l'approvvigionamento di tutti i punti vendita, l'apertura di un museo o la didattica in favore dei bambini) o quando riguarda funzioni essenziali per il funzionamento dell'ente (scadenze fiscali, pagamenti, gestione del personale, ...), soprattutto se queste sono rilevanti sotto il profilo delle responsabilità contrattuali, amministrative o penali.

Il ricorso ai fondi europei o un'attività strutturata di *fundraising* non permetterebbe di risolvere il problema. In primo luogo perché la ricerca di finanziamenti è onerosa: se svolta con personale interno, distoglierebbe energie ad altri ambiti già gravati da una dotazione di personale sottodimensionata. In secondo luogo perché,

anche esternalizzando la ricerca di fondi, la variabilità tipica dei finanziamenti straordinari, provenienti dall'Unione europea o da donazioni di imprese e privati, permette di affrontare spese *una tantum*, investimenti o progetti, caratterizzati da un inizio e da una fine, ma non di alimentare attività continuative come quelle museali o di vendita. È vero che tanti musei, soprattutto nei paesi anglosassoni, si sostengono grazie alle donazioni, ma ciò avviene in un contesto culturale e normativo diversamente predisposto dove non è scontato che la cultura sia un dominio esclusivamente pubblico, dove esiste una propensione superiore al dono e dove nel lavoro sono consentite assunzioni e cessazioni in funzione della variabilità delle esigenze e delle possibilità aziendali. In Italia, invece, secondo gli articoli 1 e 19 del decreto legislativo 15 giugno 2015 n. 81 (il cosiddetto Jobs act), "il contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato costituisce la forma comune di rapporto di lavoro" e l'impiego di personale a tempo determinato può avvenire solamente per periodi limitati, in presenza di "esigenze temporanee e oggettive, estranee all'ordinaria attività, ovvero esigenze di sostituzione di altri lavoratori" o altrimenti per "esigenze connesse a incrementi temporanei, significativi e non programmabili, dell'attività ordinaria". In più, non può essere certamente una pubblica amministrazione come IVAT a gestire una flessibilità spinta, con tutte le cautele richieste dalle norme per l'utilizzo di risorse pubbliche (in prima battuta i vincoli imposti dal decreto di armonizzazione dei sistemi contabili) e con l'aspettativa di un posto di lavoro fisso da parte del lavoratore di un ente pubblico.

Un ulteriore fardello nell'attività di IVAT deriva oggi dalla compresenza di contratti di lavoro pubblico e privato. L'articolo 10 della legge 24 maggio 2007 n. 10, che istituisce IVAT, introduce due tipi di contratto per il personale dell'ente:

- un contratto pubblico – quello del comparto unico della pubblica amministrazione valdostana – per i dipendenti dell'area amministrativa;
- un contratto privatistico – Federculture cioè il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese dei servizi pubblici per la cultura, il turismo, lo sport e il tempo libero – per i dipendenti dell'area culturale e commerciale.

L'applicazione di due contratti differenti – forse ideata un tempo per dotarsi di una flessibilità maggiore nei rapporti di lavoro – in realtà oggi non offre alcun vantaggio, in modo particolare in una realtà che raggiunge poco più di 15 dipendenti, anzi pone un problema di equità di trattamento del personale, solo in parte superato da un allineamento retributivo forzato. Nella pratica, i due contratti comportano un aggravio nella gestione perché regole e processi si differenziano notevolmente (negli istituti contrattuali, nei rapporti con l'INPS, nel trattamento di fine rapporto, nell'elaborazione delle paghe, ...), a tal punto da imporre l'impiego di due servizi esterni diversi per l'elaborazione delle paghe e l'impossibilità di disporre di un unico applicativo informatico per trattare le due posizioni.

La natura pubblica di IVAT e strumentale rispetto ai fini della Regione, d'altra parte, è un vantaggio e un *atout* per il territorio valdostano. Innanzitutto, in una realtà limitata quale è quella valdostana, non sarebbe immaginabile – poiché insostenibile – alcuna iniziativa privata finalizzata allo sviluppo e alla valorizzazione dell'artigianato di tradizione; mentre comunque IVAT presidia il tema con la garanzia di un flusso costante di risorse, ancorché inferiore alle necessità. Inoltre, la dipendenza funzionale dalla Regione assume il valore di un'opportunità per innestare sull'artigianato politiche pubbliche più ampie. In questo senso, l'artigianato attiene ad aspetti di sviluppo economico, nel momento in cui sono curati gli interessi delle imprese che lavorano nella produzione e nella vendita degli oggetti; ad aspetti culturali, dei quali è custode l'artigianato di tradizione; all'istruzione e alla formazione professionale nelle quali trovano spazio azioni per tramandare la tradizione e il saper fare artigianale; al turismo dove sempre più il cliente si allontana dalla ricerca di una distrazione anonima, ma ricerca un'esperienza immersiva nella cultura del luogo; all'agricoltura che potrebbe riscoprire nell'artigianato un antico legame e una forma di integrazione del reddito, specialmente nelle stagioni più fredde che impediscono il lavoro nelle zone di montagna.

In ultimo, l'aumento del costo del personale che si prospetta a partire dal 2023 minaccia fortemente l'attività di IVAT. Infatti, sono prossimi al rinnovo i contratti collettivi di lavoro – sia del comparto unico della pubblica amministrazione valdostana sia di Federculture – per il triennio 2019-2021 con un aumento del costo del personale del 4,5 % circa. In più, i futuri contratti collettivi per il triennio 2022-2024 presenteranno un aumento del costo del personale ancora maggiore, considerata la crescita dell'inflazione nel 2022 e, quindi, degli indici dei prezzi al consumo ai quali sono correlati gli incrementi delle retribuzioni. In assenza di un adeguamento del trasferimento ordinario dalla Regione e nell'impossibilità da parte di IVAT di comprimere ulteriormente i costi o di incrementare le altre entrate (dalle vendite dei manufatti nell'area commerciale o dalle attività museali e didattiche nell'area culturale), la sopravvivenza dell'ente è messa in discussione.

Le opportunità da cogliere

La possibilità di revisione delle principali leggi regionali riguardanti l'artigianato di tradizione consente di risolvere alcune delle suesposte criticità nell'organizzazione di IVAT (a partire dall'assetto giuridico dell'ente, fino al contratto di lavoro dei dipendenti), grazie al clima collaborativo instaurato con l'assessorato regionale

di riferimento, ma soprattutto rappresenta l'occasione per tentare una reinterpretazione dell'artigianato: sia nell'ambito culturale, in termini di conservazione di un patrimonio immateriale, rappresentato dall'artigianato valdostano di tradizione, che sta scomparendo; sia nell'ambito economico e sociale, con l'obiettivo di far tornare l'impresa artigiana ad essere una fonte di reddito dignitoso e un riferimento valoriale, dopo anni di declino. La sfida futura dell'artigianato si gioca proprio su un proposito sinergico tra cultura, economia ed etica. L'esigenza culturale di tutela del patrimonio diventa identità spendibile in termini di *marketing* e di valori aziendali. Dall'altra, lo sviluppo di imprese artigiane e la commercializzazione dei loro prodotti sono garanzia di una dignitosa fonte di sostentamento per gli operatori, i quali riescono così a conservare e tramandare un saper fare e un saper essere che altrimenti andrebbero persi. Infine, la cura artigianale, la ricerca costante di un risultato superiore, il lavoro manuale di laboratorio e di bottega, soprattutto nelle aree marginali di montagna, lontane dai grandi centri della produzione industriale, diventano memoria storica e cultura della sostenibilità, spendibile anche in termini economici.

Quest'ultimo è un autentico approccio *green*, oltre l'ecologismo di facciata di tanti operatori economici che cercano di assecondare la nuova sensibilità collettiva rispetto ai temi ambientali, emersa negli ultimi anni in particolar modo nelle generazioni più giovani. L'artigianato si pone come attività ecosostenibile, di contrasto alle tendenze omologatrici e massificatrici, di ricerca del prodotto di nicchia, di contrasto alle produzioni seriali, di valorizzazione della manualità. Su questi temi può far leva un'azione di promozione dell'artigianato, con iniziative sia di divulgazione e sensibilizzazione culturale nelle scuole sia di sviluppo di nuove imprese, a imitazione di alcuni fenomeni, comparsi soprattutto nel nord Europa, di giovani artigiani che producono e vendono direttamente i loro prodotti, tramite gli strumenti del *web*, a prezzi importanti, tali da rendere l'attività redditizia e di stampo imprenditoriale.

La compresenza in IVAT di strumenti ed esperienze in ambito commerciale, culturale e amministrativo, sui quali con poche risorse in più potrebbe facilmente innestarsi un ambito di sviluppo d'impresa, facilita il successo della sfida sopra rappresentata e va colta come un'opportunità che nessun altro soggetto in Valle d'Aosta è in grado di esprimere.

In aggiunta, prendendo spunto dalle espressioni territoriali, artistiche e tradizionali di cui è portatore l'artigianato, la revisione della norma regionale potrebbe puntare a far emergere le peculiarità dei manufatti, all'interno dell'ampio ventaglio delle loro varietà, operando una segmentazione del mercato e accentuando l'identità del patrimonio culturale valdostano. Così facendo, si distinguerebbero gli oggetti dell'artigianato valdostano che, agli occhi di un cliente poco attento e poco informato, rischiano di essere confusi e omologati a quelli di altra provenienza o addirittura ai prodotti industriali; in più, si riuscirebbero a impreziosire maggiormente i manufatti nelle loro articolazioni più ricercate e di valore artistico; infine, si aprirebbe uno spazio di valorizzazione per un'ampia parte dei prodotti artigianali estranei alla tradizione (per materiale, per forma, per tecnica di lavorazione o per funzione d'uso), oggi classificati in termini riduttivi e squalificanti come artigianato "equiparato" (equiparato a quello di tradizione, che rappresenta quindi il modello nei confronti del quale ogni altra espressione si pone in posizione ingiustamente subordinata, a prescindere dal valore che può esprimere). In altri termini, ogni segmento dell'artigianato valdostano potrebbe essere associato ad un pubblico di riferimento: ecco che l'oggetto della tradizione potrebbe rivolgersi a un consumatore informato, attento al dettaglio, alla ricerca del prodotto di nicchia, disposto a spendere di più di fronte alla reazione emozionale e affettiva suscitata da un manufatto che rappresenta una cultura o una tecnica di lavorazione minacciata dall'estinzione; l'oggetto artistico muoverebbe l'interesse di un cliente attratto dall'unicità, dal valore creativo, dalla bellezza e che è disposto per questo a riconoscere anche un valore economico superiore; l'artigianato più moderno, invece, intercetterebbe un pubblico che, pur attento alla qualità e all'identità del manufatto, rinuncia all'autenticità della tradizione in favore di materiali innovativi o di forme ricercate nel *design* o preferisce contenere la spesa, acquistando un oggetto prodotto in serie, perché il suo fine è quello di un semplice regalo o di mantenere vivo il ricordo di una vacanza trascorsa in Valle d'Aosta.

Il proposito evolutivo di IVAT

Verso un proposito comune

Le riflessioni sul proposito evolutivo di IVAT – ovvero sullo scopo istituzionale il quale diventa una bussola che permette in ogni momento di correggere l'orientamento dell'azione – hanno iniziato a svilupparsi durante il 2021 in una parte dei ruoli dell'istituto, sia politici sia gestionali, contemporaneamente all'approfondimento del funzionamento delle organizzazioni ad autorità distribuita e, più in generale, di tipo *Teal*.

Nel 2022 IVAT ha avviato una transizione verso un'organizzazione *Teal*, adottando il particolare modello di *Holacracy* (si veda <https://www.holacracy.org>) e giungendo alla struttura organizzativa descritta al seguente link: <https://app.glassfrog.com/organizations/26955/orgnav/roles/13605183>

In modo graduale, quindi, è stato diffuso il potere sui ruoli aziendali, chiamati progressivamente ad assumere scelte sia operative sia strategiche, nell'ambito delle responsabilità riconosciute con meccanismi di assegnazione condivisa. Tutta l'organizzazione, quindi, è stata portata ad esprimere indirizzi anche strategici e a determinare un proposito evolutivo comune.

Il proposito evolutivo, rappresentato oggi da IVAT, nasce proprio da una riflessione ampliata a tutti i ruoli organizzativi i cui risultati sono stati raccolti in un momento strutturato di sintesi.

Il proposito

Nel contesto sopra descritto, IVAT si propone di

Valorizzare in modo innovativo l'artigianato valdostano

In modo innovativo perché la reinterpretazione dell'artigianato di cui si è detto coglie l'innovazione e la genera: coglie tutte le nuove espressioni, i nuovi materiali e i nuovi strumenti dell'artigianato, senza pregiudizi ideologici e con un approccio inclusivo; genera sinergie tra cultura, economia ed etica, pratiche innovative nelle politiche pubbliche perché finora scarsamente realizzate.

Per permettere di disporre di un riferimento immediato, utile a orientare la rotta dell'organizzazione, il proposito è stato espresso anche tramite il seguente *pay-off* cioè una frase breve che può diventare anche l'elemento testuale del logotipo aziendale:

Traditions d'avenir

Il suddetto proposito declina il valore pubblico dell'attività di IVAT, ai fini del PIAO e sulla base delle linee guida contenute nel decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 30 giugno 2022 n. 132.

Gli obiettivi strategici

Dal contesto sopra descritto e dalla collocazione che IVAT intende ricavarsi con il proposito qui esplicitato, discendono gli obiettivi strategici dell'ente.

Per obiettivo strategico si intende, con riferimento al punto 8.1 dell'allegato 4/1 al decreto di armonizzazione dei sistemi contabili, un obiettivo da perseguire entro la fine del mandato politico del Consiglio di amministrazione, fissato in 4 anni dal comma 4 dell'articolo 5 della legge regionale 24 maggio 2007 n. 10, nell'ambito di ciascuna Missione del bilancio.

Sono obiettivi strategici di IVAT per il mandato 2020-2023:

- relativamente alla Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione:
 - OS 1.1 – Rafforzare la struttura organizzativa tramite:
 - il proseguimento di attività di razionalizzazione delle spese dell'ente, anche grazie a un intervento legislativo di semplificazione del quadro giuridico (natura di IVAT, contratto collettivo di lavoro, ...) e a una collaborazione con altri soggetti pubblici valdostani su attività specifiche (condivisione degli spazi distribuiti sul territorio, gestione del personale, ...);
 - un miglioramento della produttività, grazie a un impiego più ampio di strumenti informatici e all'adozione di un'organizzazione ad autorità distribuita;
 - l'ampliamento del fabbisogno di personale nell'area amministrativa per garantire una possibilità di azione pienamente conforme rispetto ai nuovi adempimenti, per fornire al cittadino un'accountability necessaria da parte di un ente pubblico e per investire su uno sviluppo futuro dell'ente.
 - OS 1.2 – Concludere progetti di inclusione sociale, in particolare lavorativa (tirocini e inserimenti lavorativi di persone svantaggiate, assunzioni mirate).
- relativamente alla Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali:
 - OS 5.1 – Razionalizzare gli spazi espositivi con particolare riferimento al MAIN di Gignod e alla collegiata di Sant'Orso in Aosta.
 - OS 5.2 – Ampliare le iniziative di educazione al patrimonio con:
 - l'impiego non solo dei laboratori del MAV ma anche dei locali della collegiata di Sant'Orso;
 - la sperimentazione dell'inserimento delle attività artigianali nell'insegnamento delle scuole secondarie di primo e secondo grado, in collaborazione con il dipartimento Sovrintendenza agli studi della Regione autonoma Valle d'Aosta.

- relativamente alla Missione 14 – Sviluppo economico e competitività:
 - OS 14.1 – Sviluppare le attività commerciali tramite:
 - la razionalizzazione dei punti vendita, in favore di quelli gestiti da terzi (corner) e di quelli che presentano la maggiore redditività;
 - il presidio costante di un'attività di marketing, oggi effettuata sporadicamente.
 - OS 14.2 – Fornire un supporto stabile alle imprese artigiane tramite:
 - attività di orientamento;
 - formazione d'impresa e manageriale, individuale e di gruppo;
 - consulenza personalizzata;
 - tutoraggio in azienda;
 - check up d'impresa.

Gli obiettivi operativi

Per obiettivo operativo si intende, con riferimento al punto 8.2 dell'allegato 4/1 al decreto di armonizzazione dei sistemi contabili, un obiettivo da perseguire entro il triennio di riferimento del bilancio gestionale, in coerenza con gli obiettivi strategici sopra elencati e per ogni Programma di ciascuna Missione.

Per l'esposizione degli obiettivi operativi, si rimanda alla parte descrittiva delle schede di attività (ogni attività individuata dal piano delle attività è rappresentata in una scheda).

I tagli subiti dal bilancio con il fine di portarlo in pareggio, in relazione alla compressione dei trasferimenti ordinari regionali di cui si è detto e all'incremento del costo del personale, obbligano alla cautela, a sospendere alcune delle attività oggi gestite da IVAT e a limitare lo sviluppo degli obiettivi strategici. In queste condizioni, anche gli obiettivi operativi risultano per necessità molto limitati.

Il Piano delle attività

Il Piano delle attività è uno degli strumenti della programmazione di IVAT, in conformità al punto 4.3 dell'allegato 4/1 del decreto di armonizzazione dei sistemi contabili.

Esso contiene le attività svolte dall'ente e le classifica rispetto alle Missioni e Programmi codificati dal decreto di armonizzazione dei sistemi contabili.

Il Piano delle attività di IVAT per il triennio 2023/2025 è il seguente:

ID	Attività	Missione	Programma
7	Anticipazioni di tesoreria	60	1
140	Fondo di riserva	20	1
300	Partite di giro	99	1
400	Organi istituzionali	1	1
410	Servizi generali	1	3
500	Cultura	5	2
600	Sviluppo delle imprese artigiane	14	1

Il Bilancio gestionale

Il Bilancio gestionale (o Piano esecutivo di gestione) è uno degli strumenti della programmazione di IVAT, in conformità al punto 4.3 dell'allegato 4/1 del decreto di armonizzazione dei sistemi contabili.

Secondo il punto 10.1 dell'allegato 4/1, il Bilancio gestionale:

- è il documento che permette di declinare nel dettaglio la programmazione operativa dell'ente;
- è la risultante di un processo iterativo che coinvolge gli organi di indirizzo politico e la parte gestionale dell'ente;
- è lo strumento attraverso il quale si esplicita l'indirizzo politico nei confronti della parte gestionale;
- è finalizzato all'assegnazione degli obiettivi di gestione alla parte gestionale e costituisce il riferimento per la verifica del raggiungimento e per la valutazione della *performance*;
- è finalizzato all'assegnazione alla parte gestionale delle risorse necessarie;
- ha natura previsionale e finanziaria;

- ha carattere autorizzatorio poiché definisce le linee guida espresse dagli amministratori nei confronti della parte gestionale e poiché le previsioni finanziarie in esso contenute costituiscono limite agli impegni di spesa;
- ha un'estensione temporale pari a quella del bilancio di previsione;
- ha rilevanza organizzativa, in quanto distingue le responsabilità di indirizzo, gestione e controllo ad esso connesse;
- integra il Piano della *performance* di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150, confluito oggi nel PIAO;
- responsabilizza sull'utilizzo delle risorse e sul raggiungimento dei risultati;
- costituisce un presupposto del controllo di gestione e un elemento portante del sistema di valutazione;
- favorisce il controllo e la valutazione dei risultati del personale dipendente.

Esso è rappresentato da una scheda per ogni attività contenuta nel Piano delle attività. Ogni scheda è articolata in tre parti:

- una parte descrittiva, nella quale sono riportati:
 - una descrizione dell'attività;
 - il ruolo responsabile dell'attività;
 - il personale assegnato all'attività, espresso in unità tempo pieno equivalenti o FTE – *full time equivalent*;
 - i beni strumentali assegnati all'attività;
 - gli obiettivi operativi riguardanti l'attività, a loro volta espressi da titolo, da una parte descrittiva e da un indicatore per permettere la misura e di identificare il grado di raggiungimento dell'obiettivo;
- un prospetto delle previsioni di entrata, illustrate per titoli, tipologie e categorie per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- un prospetto delle previsioni di spesa, illustrate per missioni, programmi e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione.

Piano triennale dei fabbisogni di personale

La disponibilità del personale è una delle condizioni necessarie per il perfezionamento del piano delle attività dell'ente. Il piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, si pone l'obiettivo di ottimizzare l'impiego dei dipendenti dell'ente tramite una pianificazione coerente con gli obiettivi strategici, con gli obiettivi operativi, con le linee di indirizzo e con le risorse finanziarie individuati dal bilancio gestionale. Il piano triennale dei fabbisogni del personale è assorbito nel PIAO, secondo quanto disposto dall'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022 n. 81, e qui anticipato.

In materia di assunzioni di personale, i commi 7 e 8 dell'articolo 8 della legge regionale 21 dicembre 2022 n. 32, recante "Legge di stabilità regionale per il triennio 2023/2025", stabiliscono che gli enti del comparto pubblico regionale – quale è IVAT – "sono autorizzati ad effettuare assunzioni a tempo indeterminato nel limite della spesa teorica calcolata su base annua con riferimento alle unità di personale cessate dal servizio nell'anno precedente e non sostituite e di quelle programmate e a qualunque titolo intervenute per ciascun anno di riferimento, fermo restando che le nuove assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni, a qualsiasi titolo, che determinano la relativa sostituzione". Inoltre, per gli stessi enti, "sono fatte salve le assunzioni di personale autorizzate nel piano di programmazione del fabbisogno, adottato nell'anno precedente a quello di riferimento e non effettuate".

La dotazione organica descrive le possibilità teoriche di impiego del personale cioè il limite superiore che l'ente può raggiungere nell'assunzione di dipendenti di ruolo. Si tratta di un'indicazione teorica perché essa subisce i vincoli determinati dalle risorse di bilancio e dalle norme che limitano le assunzioni negli enti pubblici.

L'ultima variazione alla dotazione organica di IVAT è stata approvata dal Consiglio di amministrazione con deliberazione 3 agosto 2018 n. 25, confermata in fase di approvazione del bilancio preventivo negli anni successivi ed è così determinata:

FTE	FTE coperta al 31/12/2022	Qualifica	Contratto collettivo	Inquadramento contrattuale
1,00	0,00	Istruttore direttivo	Comparto unico	Categoria D
4,00	2,83	Istruttore amministrativo	Comparto unico	Categoria C, posizione C2
1,00	0,00	Operaio autista	Comparto unico	Categoria B, posizione B2
1,00	1,00	Conservatore museale	Federculture	Livello Q1
4,00	4,00	Istruttore museale	Federculture	Fascia II, livello III (ex C2)

1,00	0,00	Assistente museale	Federculture	Fascia II, livello II (ex C1)
1,00	1,00	Istruttore tecnico	Federculture	Fascia III, livello I (ex C3)
1,00	1,00	Assistente commerciale	Federculture	Fascia II, livello II (ex C1)
0,65	0,00	Operatore commerciale	Federculture	Fascia I, livello V (ex B2)
1,00	0,00	Operatore di magazzino	Federculture	Fascia I, livello V (ex B2)

Nella tabella sono indicate in rosso le posizioni non interamente coperte della dotazione organica.

La variazione della dotazione organica di IVAT per il prossimo triennio è invece descritta nella seguente tabella:

FTE	Variazione	FTE coperta al 31/12/2022	Qualifica	Contratto collettivo	Inquadramento contrattuale
1,00	-	0,00	Istruttore direttivo	Comparto unico	Categoria D
3,00	-1,00	2,83	Istruttore amministrativo	Comparto unico	Categoria C, posizione C2
0,00	-1,00	0,00	Operaio autista	Comparto unico	Categoria B, posizione B2
1,00	-	1,00	Conservatore museale	Federculture	Livello Q1
4,00	-	4,00	Istruttore museale	Federculture	Fascia II, livello III
0,00	-1,00	0,00	Assistente museale	Federculture	Fascia II, livello II
1,00	+1,00	0,00	Usciere	Federculture	Fascia I, livello I
1,00	-	1,00	Istruttore tecnico	Federculture	Fascia III, livello I
1,00	+1,00	0,00	Responsabile marketing	Federculture	Fascia III, livello I
1,00	-	1,00	Assistente commerciale	Federculture	Fascia II, livello II
0,00	-0,65	0,00	Operatore commerciale	Federculture	Fascia I, livello V
1,00	+1,00	0,00	Operatore commerciale	Federculture	Fascia I, livello IV
0,00	-1,00	0,00	Operatore di magazzino	Federculture	Fascia I, livello V
1,00	+1,00	0,00	Approvvigionatore autista	Federculture	Fascia I, livello IV

La nuova dotazione organica di IVAT per il triennio diventa quindi:

FTE	FTE coperta al 31/12/2022	Qualifica	Contratto collettivo	Inquadramento contrattuale
1,00	0,00	Istruttore direttivo	Comparto unico	Categoria D
3,00	2,83	Istruttore amministrativo	Comparto unico	Categoria C, posizione C2
1,00	1,00	Conservatore museale	Federculture	Livello Q1
4,00	4,00	Istruttore museale	Federculture	Fascia II, livello III
1,00	0,00	Usciere	Federculture	Fascia I, livello I
1,00	1,00	Istruttore tecnico	Federculture	Fascia III, livello I
1,00	0,00	Responsabile marketing	Federculture	Fascia III, livello I
1,00	1,00	Assistente commerciale	Federculture	Fascia II, livello II
1,00	0,00	Operatore commerciale	Federculture	Fascia I, livello IV
1,00	0,00	Approvvigionatore autista	Federculture	Fascia I, livello IV

Considerando i vincoli per le assunzioni derivanti dalla legge di stabilità regionale sopra citata, nel triennio 2023-2025 sono autorizzate le seguenti assunzioni a tempo indeterminato:

FTE	Qualifica	Contratto collettivo	Inquadramento contrattuale
1,00	Istruttore direttivo	Comparto unico	Categoria D
1,00	Usciere	Federculture	Fascia I, livello I
1,00	Responsabile marketing	Federculture	Fascia III, livello I
1,00	Operatore commerciale	Federculture	Fascia I, livello IV
1,00	Approvvigionatore autista	Federculture	Fascia I, livello IV

In relazione alle disponibilità del bilancio previsionale per il triennio 2023-2025, le assunzioni a tempo indeterminato che saranno effettuate nel corso del 2023 sono le seguenti:

FTE	Qualifica	Contratto collettivo	Inquadramento contrattuale	Costo aziendale annuale (2023)	Data prevista di assunzione
1,00	Usciere	Federculture	Fascia I, livello I	circa 34.000 €	1° aprile 2023
1,00	Responsabile marketing	Federculture	Fascia III, livello I	circa 43.000 €	1° dicembre 2023
1,00	Operatore commerciale	Federculture	Fascia I, livello IV	circa 38.000 €	1° giugno 2023
1,00	Approvvigionatore autista	Federculture	Fascia I, livello IV	circa 37.000 €	1° luglio 2023

Le assunzioni a tempo determinato, l'impiego di personale stagionale e somministrato sono strumenti utilizzabili solamente in particolari circostanze e per attività straordinarie. Per questo motivo, essi non compaiono nella dotazione organica che ha lo scopo di rappresentare il fabbisogno ordinario di personale, utile per la gestione delle attività ricorrenti. In realtà, le attività di vendita di IVAT seguono un andamento stagionale, legato all'afflusso turistico nella Valle, e impiegano perciò anche operatori stagionali nelle seguenti quantità:

Qualifica	Contratto collettivo	Inquadramento contrattuale	FTE		
			2023	2024	2025
Operatore commerciale	Federcolture	Fascia I, livello IV	3,33	2,50	2,50

Al personale dell'ente, non ricompreso nella dotazione organica, si aggiunge il direttore il cui incarico dirigenziale è previsto dal comma 2-bis dell'articolo 5 della legge regionale 24 maggio 2007 n. 10.

Tariffe

Tra le attività commerciali di IVAT, oltre a quelle di vendita, rientrano anche quelle espositive e di educazione al patrimonio.

Per quanto riguarda le attività espositive, le tariffe applicate sono le seguenti:

- visita al MAV: intero 8,00 € a persona; ridotto 5,00 € (l'individuazione dei casi è delegata alla parte gestionale e deve avvenire in coerenza con le tariffe applicate dalla Regione autonoma Valle d'Aosta per la visita al castello di Fénis); gratuità per i possessori di biglietto abbinato alla visita al castello di Fénis e nella fascia d'età 0-25 anni ;
- visita al MAIN: gratuità, al fine di favorire l'affluenza del pubblico in una sede penalizzata dalla posizione; l'attività è sospesa nel 2023 a causa dei tagli subiti dal bilancio e connessi all'aumento del costo del personale;
- visita alle mostre temporanee presso la Collegiata di Sant'Orso o la saletta d'arte di Aosta: gratuità, al fine di favorire l'affluenza del pubblico in relazione alla natura sperimentale delle attività; l'attività è sospesa nel 2023 a causa dei tagli subiti dal bilancio e connessi all'aumento del costo del personale.

La partecipazione agli eventi che accompagnano le attività espositive (concerti, conferenze, animazioni, ...) avviene dietro pagamento di una tariffa a parziale copertura dei costi organizzativi, nell'intervallo tra 0 e 10,00 € a persona, con riduzioni e gratuità analoghe a quelle applicate per le visite al MAV.

Le attività di educazione al patrimonio sono attività laboratoriali, generalmente rivolte a singoli (bambini, ragazzi, adulti), alle famiglie, a gruppi o a scolaresche e ai loro insegnanti. Spesso il laboratorio è accompagnato da una visita guidata ai patrimoni del MAV, della Collegiata di Sant'Orso o di altri luoghi in modo da renderlo un momento di riflessione e di educazione successivo all'osservazione. Per quanto riguarda le attività di educazione al patrimonio, le tariffe sono stabilite a copertura dei costi organizzativi, nell'intervallo tra il 50 % e il 100 % del costo preventivato.

L'applicazione delle suddette tariffe in ambito scolastico può decorrere dall'inizio dell'anno scolastico 2023-2024.

I criteri, che determinano i prezzi di acquisizione e di vendita dei manufatti commercializzati da IVAT, sono stati stabiliti in ultimo dalla deliberazione del consiglio di amministrazione 27 gennaio 2022 n. 3 recante "Indirizzi relativi all'acquisizione e alla commercializzazione dei prodotti di artigianato – anno 2022".

Altri indirizzi

Con il fine di promuovere lo scambio tra IVAT e la comunità nella quale l'ente pubblico è inserito, è autorizzata l'accoglienza di tirocinanti (sia curricolari sia extracurricolari), di volontari e di ricercatori.

Schede di attività

Attività 7 - Anticipazioni di tesoreria - Descrizione

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie
Programma 1 - Restituzione anticipazioni di tesoreria

Ruolo responsabile [CDA Rep](#)

Descrizione dell'attività L'attività permette di gestire le anticipazioni cassa da parte del tesoriere, nel limite del 10% dell'ammontare complessivo delle entrate di competenza derivanti dai trasferimenti correnti a qualunque titolo dovuti dalla Regione, ai sensi del comma 9-bis dell'articolo 69 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118.
Ai sensi del comma 1 dell'articolo 58 dello stesso decreto legislativo, gli stanziamenti riguardanti i rimborsi delle anticipazioni di tesoreria non costituiscono limite ai pagamenti.

Fabbisogno di personale	Qualifica e inquadramento	Fabbisogno	In ruolo	2023	2024	2025
-		-	-	-	-	-

Beni strumentali -

Obiettivi e relativi indicatori

Obiettivo 1 -
Descrizione -
Indicatore -

443

Attività 7 - Anticipazioni di tesoreria - Entrata

Titolo VII - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Capitolo	Descrizione	Codice 4°livello	Stanziato 2022	2023	2024	2025
7.x	Anticipazioni di tesoreria - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	E.7.01.01.01.000	97.000,00 €	100.000,00 €	100.000,00 €	100.000,00 €
			97.000,00 €	100.000,00 €	100.000,00 €	100.000,00 €

Attività 7 - Anticipazioni di tesoreria - Spesa

Titolo V - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere

Capitolo	Descrizione	Macroaggregato	Codice 4° livello	Stanziano 2022	2023	2024	2025
7.99	Anticipazioni di tesoreria - chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere	U.5.01.01.01.000	97.000,00 €	100.000,00 €	100.000,00 €	100.000,00 €
				97.000,00 €	100.000,00 €	100.000,00 €	100.000,00 €

Attività 140 - Fondo di riserva - Descrizione

Missione 20 - Fondi e accantonamenti
Programma 1 - Fondo di riserva

Ruolo responsabile [CDA Rep](#)

Descrizione dell'attività L'attività permette di gestire il fondo di riserva ai sensi dell'articolo 48 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118 il quale stabilisce che nel bilancio sono iscritti:
 a) nella parte corrente, un "fondo di riserva per spese obbligatorie" dipendenti dalla legislazione in vigore. Le spese obbligatorie sono quelle relative al pagamento di stipendi, assegni, pensioni ed altre spese fisse, le spese per interessi passivi, quelle derivanti da obblighi comunitari e internazionali, le spese per ammortamenti di mutui, nonché quelle così identificative per espressa disposizione normativa;
 b) nella parte corrente, un "fondo di riserva per spese impreviste" per provvedere alle eventuali deficienze delle assegnazioni di bilancio, che non riguardino le spese di cui alla lettera a), e che, comunque, non impegnino i bilanci futuri con carattere di continuità;
 c) il fondo di riserva per le autorizzazioni di cassa.
 I prelievi dal fondo di cui alla lettera a) sono disposti con determinazioni del direttore. I prelievi dal fondo di cui alla lettera b) sono disposti con delibere del consiglio di amministrazione.

Fabbisogno di personale	Qualifica e inquadramento	Fabbisogno	In ruolo	2023	2024	2025
-		-	-	-	-	-

Beni strumentali -

Obiettivi e relativi indicatori

Obiettivo 1 -
Descrizione -
Indicatore -

Attività 140 - Fondo di riserva - Spesa

Titolo I - Spese correnti

Capitolo	Descrizione	Macroaggregato	Codice 4°livello	Stanziato 2022	2023	2024	2025
140.99	Fondo di riserva - fondo di riserva per spese impreviste	Fondo di riserva e altri accantonamenti	U.1.10.01.01.000	2.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €
				2.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €

Attività 300 - Partite di giro - Descrizione

Missione 99 - Servizi per conto terzi
Programma 1 - Servizi per conto terzi - partite di giro

Ruolo responsabile [Peculiarità ente pubblico](#)

Descrizione dell'attività L'attività permette la gestione delle partite di giro ai sensi del punto 7 dell'allegato 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118.
Ai sensi del comma 1 dell'articolo 58 dello stesso decreto legislativo, gli stanziamenti riguardanti le partite di giro non costituiscono limite ai pagamenti.

Fabbisogno di personale	Qualifica e inquadramento	Fabbisogno	In ruolo	2023	2024	2025
-		-	-	-	-	-
Beni strumentali -						
Obiettivi e relativi indicatori						
Obiettivo 1 -						
Descrizione -						
Indicatore -						

Attività 300 - Partite di giro - Entrata

Titolo IX - Partite di giro

Capitolo	Descrizione	Codice 4°livello	Stanziato 2022	2023	2024	2025
100	Partite di giro - Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	E.9.01.02.01.000	100.000,00 €	100.000,00 €	100.000,00 €	100.000,00 €
110	Partite di giro - Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	E.9.01.02.02.000	51.000,00 €	60.000,00 €	60.000,00 €	60.000,00 €
120	Partite di giro - Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi	E.9.01.02.99.000	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €
105	Partite di giro - Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	E.9.01.03.01.000	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €
115	Partite di giro - Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	E.9.01.03.02.000	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €
140.1	Partite di giro - Entrate a seguito di spese non andate a buon fine	E.9.01.99.01.000	10.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €
130	Partite di giro - Rimborso di fondi economali e carte aziendali	E.9.01.99.03.000	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €
140	Partite di giro - Altre entrate per partite di giro diverse	E.9.01.99.99.000	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €
			202.000,00 €	211.000,00 €	211.000,00 €	211.000,00 €

Attività 300 - Partite di giro - Spesa

Titolo VII - Partite di giro

Capitolo	Descrizione	Macroaggregato	Codice 4°livello	Stanzionato 2022	2023	2024	2025
300	Servizi generali - retribuzioni in denaro	Retribuzioni lorde	U.7.01.02.01.000	100.000,00 €	100.000,00 €	100.000,00 €	100.000,00 €
305	Servizi generali - altre spese per il personale		U.7.01.03.01.000	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €
310	Servizi generali - contributi sociali effettivi a carico dell'ente	Contributi sociali a carico dell'ente	U.7.01.02.02.000	51.000,00 €	60.000,00 €	60.000,00 €	60.000,00 €
315	Servizi generali - contributi sociali figurativi		U.7.01.03.02.000	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €
320	Servizi generali - imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	U.7.01.02.99.000	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €
330	Servizi generali - imposta di registro e di bollo		U.7.01.99.03.000	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €
340	Servizi generali - imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni		U.7.01.99.99.000	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €
340.1	Servizi generali - tassa e tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani (TARI)		U.7.01.99.01.000	10.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €
				202.000,00 €	211.000,00 €	211.000,00 €	211.000,00 €

Attività 400 - Organi istituzionali - Descrizione

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 1 - Organi istituzionali

Ruolo responsabile [CDA Rep](#)

Descrizione dell'attività L'attività coincide con quella degli organi istituzionali dell'ente cioè il presidente, il consiglio di amministrazione e il revisore dei conti.

Fabbisogno di personale	Qualifica e inquadramento	Fabbisogno	In ruolo	2023	2024	2025
-------------------------	---------------------------	------------	----------	------	------	------

-		-	-	-	-	-
---	--	---	---	---	---	---

Beni strumentali -

Obiettivi e relativi indicatori

Obiettivo 1 -

Descrizione -

Indicatore -

451

Attività 400 - Organi istituzionali - Entrata

Titolo II - Trasferimenti correnti

Capitolo	Descrizione	Codice 4°livello	Stanziato 2022	2023	2024	2025
400.99	Servizi generali - Trasferimenti correnti da amministrazioni locali	E.2.01.01.02.000	- €	- €	- €	- €
400.1	Servizi generali - Trasferimenti correnti da enti di previdenza	E.2.01.01.03.000	- €	- €	- €	- €
			- €	- €	- €	- €

Titolo III - Entrate extratributarie

Capitolo	Descrizione	Codice 4°livello	Stanziato 2022	2023	2024	2025
400.6	Servizi generali - Entrate dalla vendita di beni	E.3.01.01.01.000	- €	- €	- €	- €
400.7	Servizi generali - Entrate dalla vendita di servizi	E.3.01.02.01.000	- €	- €	- €	- €
400.8	Servizi generali - Interessi attivi da depositi bancari o postali	E.3.03.03.04.000	- €	- €	- €	- €
400.9	Servizi generali - Indennizzi di assicurazione contro i danni	E.3.05.01.01.000	- €	- €	- €	- €
400.10	Servizi generali - Rimborsi ricevuti per spese di personale	E.3.05.02.01.000	- €	- €	- €	- €
400.11	Servizi generali - Entrate per rimborsi di imposte	E.3.05.02.02.000	- €	- €	- €	- €
400.12	Servizi generali - Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute [...]	E.3.05.02.03.000	- €	- €	- €	- €
			- €	- €	- €	- €

Titolo IV - Entrate in conto capitale

Capitolo	Descrizione	Codice 4°livello	Stanziato 2022	2023	2024	2025
	Servizi generali - Contributi agli investimenti da amministrazioni locali	E.4.02.01.02.000	- €	- €	- €	- €
			- €	- €	- €	- €

Attività 400 - Organi istituzionali - Spesa

Titolo I - Spese correnti

Capitolo	Descrizione	Macroaggregato	Codice 4° livello	Stanziato 2022	2023	2024	2025
400.12	Organi istituzionali - altri beni di consumo	Acquisto di beni	U.1.03.01.02.000	- €	- €	- €	- €
400.13	Organi istituzionali - organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	Acquisto di servizi	U.1.03.02.01.000	30.620,00 €	31.278,69 €	31.278,69 €	31.278,69 €
400.14	Organi istituzionali - rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta		U.1.03.02.02.000	900,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €
				31.520,00 €	32.278,69 €	32.278,69 €	32.278,69 €

Attività 410 - Servizi generali - Descrizione

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Ruolo responsabile [Servizi generali](#)

Descrizione dell'attività L'attività permette il funzionamento dell'ente e garantisce servizi in favore dell'intera organizzazione, in particolare:

- il servizio di protocollo;
- i servizi di gestione del personale (con contratto del comparto unico della pubblica amministrazione valdostana e con contratto privatistico Federculture);
- la contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale;
- gli affidamenti di appalti;
- la gestione dei provvedimenti (deliberazioni e determinazioni);
- la gestione dei sistemi informativi e delle reti di telecomunicazione;
- la gestione del contenzioso;
- le relazioni sindacali;
- la tutela della salute e della sicurezza sul lavoro;
- i servizi e gli adempimenti peculiari dell'ente pubblico (anticorruzione, trasparenza, revisione delle società partecipate, ufficio procedimenti disciplinari,...);
- il coordinamento della comunicazione dell'ente;
- le assicurazioni.

Fabbisogno di personale	Qualifica e inquadramento	Fabbisogno	In ruolo	2023	2024	2025
	Direttore - contratto dirigenti comparto unico PA valdostana	1,00	-	1,00	1,00	1,00
	Funzionario - posizione D contratto categorie comparto unico PA valdostana	1,00	-	-	-	-
	Collaboratore - posizione C2 contratto categorie comparto unico PA valdostana	3,00	3,00	2,83	2,83	2,83

Beni strumentali Sede amministrativa in comodato d'uso da Regione - via Chambéry, 95 - Aosta

Obiettivi e relativi indicatori

Obiettivo 1 Adottare in tutto l'ente il modello organizzativo Holacracy

Descrizione IVAT ha costruito negli anni una struttura organizzativa gerarchica, in linea con la sua natura di pubblica amministrazione. Un'organizzazione gerarchica fatica ad adattarsi ai numerosi e profondi cambiamenti che si manifestano nel mondo odierno. Si stanno affermando, invece, organizzazioni ad autorità distribuita (denominate Teal), più reattive e maggiormente rivolte al benessere e alla motivazione delle persone (vedi Frédérick Laloux - Reinventare le organizzazioni - Guerini Next 2016). Il modello Holacracy (vedi <https://www.holacracy.org>) permette di implementare un'organizzazione di questo tipo e offre i sistemi operativi e gli strumenti per permettere una transizione verso il Teal. L'obiettivo consiste nel, dopo aver descritto i ruoli organizzativi secondo tale modello, implementare i meccanismi di funzionamento (riunioni di governance e tattiche) nell'intero ente.

Indicatore Fornire una descrizione per ruoli dell'organizzazione, rappresentata tramite il software GlassFrog, entro il 31 dicembre 2022

Obiettivo 2 Raccordare la contabilità finanziaria e quella economico-patrimoniale

Descrizione IVAT svolge attività commerciale rispetto alla quale è tenuto a pagare le imposte sulla base del reddito di impresa, calcolato secondo il codice civile sulla base delle risultanze del conto economico. Allo stesso tempo IVAT è un ente pubblico, strumentale della Regione autonoma Valle d'Aosta, ed è tenuto all'applicazione del decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118 il quale prescrive la tenuta di una contabilità finanziaria con valore autorizzatorio. L'obiettivo consiste nel raccordo tra la contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale, oggi separate e realizzate con modelli e strumenti differenti, tramite un'integrazione con lo strumento della matrice di transizione che è parte del modello descritto proprio dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118.

Indicatore Predisporre entro il 31 dicembre 2023 una relazione che individui la possibilità di integrazione tra le due contabilità

Attività 410 - Servizi generali - Entrata

Titolo II - Trasferimenti correnti

Capitolo	Descrizione	Codice 4°livello	Stanziato 2022	2023	2024	2025
410.99	Servizi generali - Trasferimenti correnti da amministrazioni locali	E.2.01.01.02.000	700.000,00 €	735.000,00 €	735.000,00 €	735.000,00 €
410.1	Servizi generali - Trasferimenti correnti da enti di previdenza	E.2.01.01.03.000	12.000,00 €	8.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €
			712.000,00 €	743.000,00 €	737.000,00 €	737.000,00 €

Titolo III - Entrate extratributarie

Capitolo	Descrizione	Codice 4°livello	Stanziato 2022	2023	2024	2025
410.6	Servizi generali - Entrate dalla vendita di beni	E.3.01.01.01.000	- €	- €	- €	- €
410.7	Servizi generali - Entrate dalla vendita di servizi	E.3.01.02.01.000	- €	- €	- €	- €
410.8	Servizi generali - Interessi attivi da depositi bancari o postali	E.3.03.03.04.000	720,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €
410.9	Servizi generali - Indennizzi di assicurazione contro i danni	E.3.05.01.01.000	500,00 €	500,00 €	500,00 €	500,00 €
410.10	Servizi generali - Rimborsi ricevuti per spese di personale	E.3.05.02.01.000	- €	- €	- €	- €
410.11	Servizi generali - Entrate per rimborsi di imposte	E.3.05.02.02.000	36.578,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €
410.12	Servizi generali - Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute [...]	E.3.05.02.03.000	20.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €
			57.798,00 €	36.500,00 €	36.500,00 €	36.500,00 €

Titolo IV - Entrate in conto capitale

Capitolo	Descrizione	Codice 4°livello	Stanziato 2022	2023	2024	2025
	Servizi generali - Contributi agli investimenti da amministrazioni locali	E.4.02.01.02.000	- €	- €	- €	- €
			- €	- €	- €	- €

455

Attività 410 - Servizi generali - Spesa

Titolo I - Spese correnti

Capitolo	Descrizione	Macroaggregato	Codice 4°livello	Stanziano 2022	2023	2024	2025
410.99	Servizi generali - retribuzioni in denaro	Retribuzioni lorde	U.1.01.01.01.000	201.350,00 €	205.700,00 €	178.600,00 €	178.600,00 €
410.1	Servizi generali - altre spese per il personale		U.1.01.01.02.000	3.000,00 €	3.300,00 €	3.300,00 €	3.300,00 €
410.2	Servizi generali - contributi sociali effettivi a carico dell'ente	Contributi sociali a carico dell'ente	U.1.01.02.01.000	64.361,01 €	65.200,00 €	56.600,00 €	56.600,00 €
410.3	Servizi generali - contributi sociali figurativi		U.1.01.02.01.000	- €	- €	- €	- €
410.4	Servizi generali - imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	U.1.02.01.01.000	1.768,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €
410.5	Servizi generali - imposta di registro e di bollo		U.1.02.01.02.000	3.600,00 €	400,00 €	400,00 €	400,00 €
410.6	Servizi generali - imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni		U.1.02.01.03.000	178,00 €	200,00 €	200,00 €	200,00 €
410.7	Servizi generali - tassa e tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani (TARI)		U.1.02.01.06.000	1.016,00 €	1.200,00 €	1.200,00 €	1.200,00 €
410.9	Servizi generali - tassa di circolazione dei veicoli a motore		U.1.02.01.09.000	- €	- €	- €	- €
410.10	Servizi generali - imposta sul reddito delle persone giuridiche		U.1.02.01.10.000	40.000,00 €	42.800,00 €	42.800,00 €	42.800,00 €
410.12	Servizi generali - altri beni di consumo	Acquisto di beni	U.1.03.01.02.000	4.500,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €
410.14	Servizi generali - rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	Acquisto di servizi	U.1.03.02.02.000	817,35 €	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €
410.15	Servizi generali - acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente		U.1.03.02.04.000	570,60 €	2.500,00 €	2.500,00 €	2.500,00 €
410.16	Servizi generali - utenze e canoni		U.1.03.02.05.000	47.800,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €
410.17	Servizi generali - utilizzo di beni di terzi		U.1.03.02.07.000	2.027,74 €	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €
410.19	Servizi generali - manutenzione ordinaria e riparazioni		U.1.03.02.09.000	1.341,00 €	10.300,00 €	300,00 €	300,00 €
410.21	Servizi generali - prestazioni professionali e specialistiche		U.1.03.02.11.000	28.900,00 €	30.000,00 €	22.000,00 €	22.000,00 €
410.22	Servizi generali - lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale		U.1.03.02.12.000	- €	- €	- €	- €
410.23	Servizi generali - servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente		U.1.03.02.13.000	3.647,15 €	2.160,00 €	2.160,00 €	2.160,00 €
410.24	Servizi generali - servizi amministrativi		U.1.03.02.13.000	3.100,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €
410.25	Servizi generali - servizi finanziari		U.1.03.02.16.000	4.250,00 €	6.400,00 €	6.400,00 €	6.400,00 €
410.26	Servizi generali - servizi informatici e di telecomunicazione		U.1.03.02.19.000	30.000,00 €	34.000,00 €	34.000,00 €	34.000,00 €
410.27	Servizi generali - altri servizi		U.1.03.02.99.000	18,00 €	500,00 €	500,00 €	500,00 €
410.29	Servizi generali - trasferimenti correnti a amministrazioni locali	Trasferimenti correnti a amministrazioni pubbliche	U.1.04.01.02.000	600,00 €	750,00 €	750,00 €	750,00 €
410.34	Servizi generali - interessi passivi su anticipazioni di tesoreria degli istituti tesoreria/cassieri	Altri interessi passivi	U.1.07.06.04.000	- €	500,00 €	500,00 €	500,00 €
410.43	Servizi generali - versamenti IVA a debito per le gestioni commerciali	Versamenti IVA a debito	U.1.10.03.01.000	93.000,00 €	90.000,00 €	90.000,00 €	90.000,00 €
410.44	Servizi generali - premi di assicurazione contro i danni	Premi di assicurazione	U.1.10.04.01.000	15.386,00 €	16.000,00 €	16.000,00 €	16.000,00 €
410.45	Servizi generali - spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	U.1.10.05.01.000	470,85 €	500,00 €	500,00 €	500,00 €
410.46	Servizi generali - oneri da contenzioso		U.1.10.05.04.000	- €	500,00 €	500,00 €	500,00 €
				551.701,70 €	539.910,00 €	486.210,00 €	486.210,00 €

Titolo II - Spese in conto capitale

Capitolo	Descrizione	Macroaggregato	Codice 4°livello	Stanziano 2022	2023	2024	2025
410.80	Servizi generali - mobili e arredi	Beni materiali	U.2.02.01.03.000	- €	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €
410.81	Servizi generali - impianti e macchinari		U.2.02.01.04.000	- €	- €	- €	- €
410.83	Servizi generali - attrezzature		U.2.02.01.05.000	- €	- €	- €	- €
410.84	Servizi generali - hardware		U.2.02.01.07.000	1.881,76 €	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €
410.87	Servizi generali - altri beni materiali		U.2.02.01.99.000	- €	- €	- €	- €
410.89	Servizi generali - software	Beni immateriali	U.2.02.03.02.000	- €	1.500,00 €	1.500,00 €	1.500,00 €
410.91	Servizi generali - incarichi professionali per la realizzazione di investimenti		U.2.02.03.05.000	- €	- €	- €	- €
				1.881,76 €	5.500,00 €	5.500,00 €	5.500,00 €

Attività 500 - Cultura - Descrizione

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore della cultura

Ruolo responsabile [Cultura](#)

Descrizione dell'attività L'attività permette:

- Il funzionamento e la gestione del MAV - Museo dell'artigianato valdostano di tradizione di Fénis e in particolare:
 - la gestione e la logistica del museo e dei suoi impianti;
 - l'apertura al pubblico del museo;
 - la conservazione e tutela del patrimonio ospitato;
 - la progettazione e la realizzazione di eventi e mostre temporanee utili al pieno godimento dei patrimoni.
- L'organizzazione e gestione di spazi dedicati alle esposizioni temporanee (Maison de l'Artisanat International - MAIN di Gignod, spazio temporaneamente chiuso nell'anno 2023; spazio espositivo presso Sant'Orso), in particolare:
 - la gestione degli spazi;
 - la progettazione e l'allestimento di mostre temporanee;
 - l'apertura al pubblico degli spazi;
 - la progettazione e la realizzazione di eventi e attività coerenti con le esposizioni temporanee.
- L'educazione alla comprensione del patrimonio artigianale e all'importanza della manualità e gestualità propria dell'artigianato, in particolare verso le giovani generazioni. Le attività sono proposte presso l'aula didattica del MAV, presso l'atelier di S.Orso e sul territorio con l'Atelier itinérant. Le attività sono rivolte alle scuole, di ogni ordine e grado, e alle famiglie. Nel 2023 si esploreranno attività rivolte agli adulti, utilizzando l'atelier di S.Orso.
- Un'attività di ricerca e riflessione sui saperi artigianali di tradizione e contemporanei la quale ha come riferimento il Centre d'études presso il MAV, aperto al pubblico e ai ricercatori. L'attività comprende una collaborazione con l'Università della Valle d'Aosta.

Fabbisogno di personale	Qualifica e inquadramento	Fabbisogno	In ruolo	2023	2024	2025
	Direttore artistico - livello I dell'area quadri del contratto Federculture	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00
	Assistente museale - fascia II livello III del contratto Federculture	4,00	4,00	4,00	4,00	4,00
	Usciere - fascia I livello I del contratto Federculture	1,00	0,00	1,00	1,00	1,00

Beni strumentali Villa Montana di Fénis, sede del MAV, edificio di proprietà comunale, in comodato d'uso gratuito
 Patrimonio del MAV
 Fiat Scudo targa EH809JX
 Casaforte Caravex - frazione Caravex, 2 - Gignod, edificio di proprietà comunale, in comodato d'uso gratuito
 Spazio espositivo presso la collegiata dei Santi Pietro e Orso - Aosta, in locazione
 Atelier presso la collegiata dei Santi Pietro e Orso - Aosta, in locazione
 Sala didattica presso il MAV
 Centre d'études presso il MAV
 Biblioteca presso il Centre d'études
 Attrezzatura per laboratori

Obiettivi e relativi indicatori

Obiettivo 1 Avviare il Centre d'études presso il MAV - biblioteca

Descrizione Il Centre d'études, già aperto presso la sede amministrativa di IVAT, necessita di un presidio costante e di uno sviluppo. La sede più adeguata è quella del MAV per l'attinenza delle attività con l'area culturale rappresentata dal museo.

Indicatore Rendere fruibili e catalogare i libri della biblioteca specialistica del Centre d'études entro il 31 dicembre 2023

Obiettivo 2 Avviare il Centre d'études presso il MAV - ricerca

Descrizione Vedi sopra

Indicatore Avviare l'attività di ricerca con una prima pubblicazione entro il 31 dicembre 2023

Attività 500 - Cultura - Entrata

Titolo II - Trasferimenti correnti

Capitolo	Descrizione	Codice 4°livello	Stanziato 2022	2023	2024	2025
500.99	Cultura - Trasferimenti correnti da amministrazioni locali	E.2.01.01.02.000	300.000,00 €	335.000,00 €	335.000,00 €	335.000,00 €
500.1	Cultura - Trasferimenti correnti da enti di previdenza	E.2.01.01.03.000	- €	- €	- €	- €
			300.000,00 €	335.000,00 €	335.000,00 €	335.000,00 €

Titolo III - Entrate extratributarie

Capitolo	Descrizione	Codice 4°livello	Stanziato 2022	2023	2024	2025
500.6	Cultura - Entrate dalla vendita di beni	E.3.01.01.01.000	- €	- €	- €	- €
500.7	Cultura - Entrate dalla vendita di servizi	E.3.01.02.01.000	20.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €
500.8	Cultura - Interessi attivi da depositi bancari o postali	E.3.03.03.04.000	- €	- €	- €	- €
500.9	Cultura - Indennizzi di assicurazione contro i danni	E.3.05.01.01.000	- €	- €	- €	- €
500.10	Cultura - Rimborsi ricevuti per spese di personale	E.3.05.02.01.000	33.858,28 €	33.000,00 €	- €	- €
500.11	Cultura - Entrate per rimborsi di imposte	E.3.05.02.02.000	- €	- €	- €	- €
500.12	Cultura - Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute [...]	E.3.05.02.03.000	- €	- €	- €	- €
			53.858,28 €	43.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €

Titolo IV - Entrate in conto capitale

Capitolo	Descrizione	Codice 4°livello	Stanziato 2022	2023	2024	2025
	Cultura - Contributi agli investimenti da amministrazioni locali	E.4.02.01.02.000	- €	- €	- €	- €
			- €	- €	- €	- €

Attività 500 - Cultura - Spesa

Titolo I - Spese correnti

Capitolo	Descrizione	Macroaggregato	Codice 4°livello	Stanzionato 2022	2023	2024	2025	
500.99	Cultura - retribuzioni in denaro	Retribuzioni lorde	U.1.01.01.01.000	212.230,99 €	204.500,00 €	202.500,00 €	202.500,00 €	
500.1	Cultura - altre spese per il personale		U.1.01.01.02.000	4.700,00 €	5.200,00 €	5.200,00 €	5.200,00 €	
500.2	Cultura - contributi sociali effettivi a carico dell'ente	Contributi sociali a carico dell'ente	U.1.01.02.01.000	54.827,29 €	56.100,00 €	55.400,00 €	55.400,00 €	
500.3	Cultura - contributi sociali figurativi		U.1.01.02.01.000	- €	- €	- €	- €	
500.4	Cultura - imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	U.1.02.01.01.000	- €	- €	- €	- €	
500.5	Cultura - imposta di registro e di bollo		U.1.02.01.02.000	- €	- €	- €	- €	
500.6	Cultura - imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni		U.1.02.01.03.000	- €	- €	- €	- €	
500.7	Cultura - tassa e tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani (TARI)		U.1.02.01.06.000	1.327,37 €	1.380,00 €	1.350,00 €	1.350,00 €	
500.8	Cultura - tassa e/o occupazione spazi e aree pubbliche		U.1.02.01.07.000	500,00 €	235,93 €	- €	- €	
500.9	Cultura - tassa di circolazione dei veicoli a motore		U.1.02.01.09.000	34,87 €	50,00 €	50,00 €	50,00 €	
500.10	Cultura - imposta sul reddito delle persone giuridiche		U.1.02.01.10.000	- €	- €	- €	- €	
500.12	Cultura - altri beni di consumo	Acquisto di beni	U.1.03.01.02.000	15.489,00 €	2.500,00 €	2.500,00 €	2.500,00 €	
500.14	Cultura - rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	Acquisto di servizi	U.1.03.02.02.000	27.130,11 €	15.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	
500.15	Cultura - acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente		U.1.03.02.04.000	- €	- €	- €	- €	
500.16	Cultura - utenze e canoni		U.1.03.02.05.000	55.844,06 €	43.750,00 €	38.500,00 €	38.500,00 €	
500.17	Cultura - utilizzo di beni di terzi		U.1.03.02.07.000	9.632,88 €	5.150,00 €	300,00 €	300,00 €	
500.19	Cultura - manutenzione ordinaria e riparazioni		U.1.03.02.09.000	17.076,88 €	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	
500.21	Cultura - prestazioni professionali e specialistiche		U.1.03.02.11.000	73.542,00 €	8.000,00 €	8.000,00 €	8.000,00 €	
500.22	Cultura - lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale		U.1.03.02.12.000	- €	- €	- €	- €	
500.23	Cultura - servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente		U.1.03.02.13.000	9.903,96 €	8.520,00 €	8.520,00 €	8.520,00 €	
500.24	Cultura - servizi amministrativi		U.1.03.02.13.000	- €	- €	- €	- €	
500.25	Cultura - servizi finanziari		U.1.03.02.16.000	- €	- €	- €	- €	
500.26	Cultura - servizi informatici e di telecomunicazione		U.1.03.02.19.000	- €	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	
500.27	Cultura - altri servizi		U.1.03.02.99.000	20.463,44 €	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	
500.29	Cultura - trasferimenti correnti a amministrazioni locali		Trasferimenti correnti a amministrazioni pubbliche	U.1.04.01.02.000	- €	- €	- €	- €
500.34	Cultura - interessi passivi su anticipazioni di tesoreria degli istituti tesorieri/cassieri		Altri interessi passivi	U.1.07.06.04.000	- €	- €	- €	- €
500.43	Cultura - versamenti IVA a debito per le gestioni commerciali	Versamenti IVA a debito	U.1.10.03.01.000	- €	- €	- €	- €	
500.44	Cultura - premi di assicurazione contro i danni	Premi di assicurazione	U.1.10.04.01.000	- €	- €	- €	- €	
500.45	Cultura - spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	U.1.10.05.01.000	- €	- €	- €	- €	
500.46	Cultura - oneri da contenzioso		U.1.10.05.04.000	- €	- €	- €	- €	
				502.702,85 €	369.385,93 €	343.320,00 €	343.320,00 €	

Titolo II - Spese in conto capitale

Capitolo	Descrizione	Macroaggregato	Codice 4°livello	Stanzionato 2022	2023	2024	2025
500.80	Cultura - mobili e arredi	Beni materiali	U.2.02.01.03.000	4.300,00 €	2.000,00 €	- €	- €
500.81	Cultura - impianti e macchinari		U.2.02.01.04.000	102.515,45 €	- €	- €	- €
500.83	Cultura - attrezzature		U.2.02.01.05.000	92.055,58 €	- €	- €	- €
500.84	Cultura - hardware		U.2.02.01.07.000	- €	- €	- €	- €
500.87	Cultura - altri beni materiali		U.2.02.01.99.000	192.725,01 €	- €	- €	- €
500.89	Cultura - software	Beni immateriali	U.2.02.03.02.000	- €	- €	- €	- €
500.91	Cultura - incarichi professionali per la realizzazione di investimenti		U.2.02.03.05.000	47.831,00 €	- €	- €	- €
				439.427,04 €	2.000,00 €	- €	- €

Attività 600 - Sviluppo delle imprese artigiane - Descrizione

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma 1 - Industria, PMI e artigianato

Ruolo responsabile [Sviluppo delle imprese artigiane](#)

Descrizione dell'attività

L'attività permette:

- La vendita dei prodotti degli artigiani conferitori con uno scopo di sostegno e di sviluppo d'impresa, in particolare:
 - la verifica dei requisiti tecnici e commerciali degli oggetti;
 - l'acquisto dei prodotti in coerenza con le politiche di sviluppo promosse (contratto di vendita) e con gli oggetti già venduti (contratto estimatorio);
 - la logistica dei manufatti presso il magazzino (verifica, inserimento nel gestionale, codifica, marchiatura, immagazzinamento);
 - l'approvvigionamento dei punti vendita (preparazione, trasporto, gestione dei resi);
 - rapporti con gli artigiani conferitori;
 - il funzionamento dei punti vendita a gestione diretta (Boutique di Aosta, Courmayeur, Cogne, Antagnod), nel dettaglio:
 - # verifica dei prodotti mancanti e approvvigionamento;
 - # allestimento;
 - # presidio degli aspetti amministrativi, di conformità, di sicurezza e di manutenzione;
 - # gestione organizzativa del personale;
 - il funzionamento dei punti vendita a gestione di terzi (Corner), nel dettaglio:
 - # verifica dei prodotti mancanti e approvvigionamento;
 - # allestimento;
 - # eventuali azioni di co-marketing;
 - la gestione delle vendite dirette, nel dettaglio:
 - # approvvigionamento e vendita dei prodotti;
 - # presidio del sito e gestione dei processi di e-commerce;
 - # progettazione e realizzazione di eventi e della partecipazione a fiere;
 - la comunicazione.
- Il supporto alle nuove imprese artigiane e a quelle già avviate, tramite:
 - consulenze personalizzate e formazione sulla gestione d'impresa, comunicazione, ideazione dei prodotti;
 - l'accompagnamento durante la fase di avvio o di ristrutturazione dell'impresa.

Fabbisogno di personale	Qualifica e inquadramento	Fabbisogno	In ruolo	2023	2024	2025
	Istruttore tecnico - fascia III livello I del contratto Federculture	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00
	Responsabile marketing - fascia III livello I del contratto Federculture	1,00	0,00	0,17	1,00	1,00
	Promoter - fascia II livello II del contratto Federculture	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00
	Autista magazzino - posizione B2 contratto categorie comparto unico PA valdostana	0,00	0,00	0,50	0,00	0,00
	Approvvigionatore autista - fascia I livello IV del contratto Federculture	1,00	0,00	0,50	1,00	1,00
	Operatore commerciale - fascia I livello IV del contratto Federculture	1,00	0,00	1,00	1,00	1,00
	Operatore commerciale stagionale - fascia I livello IV del contratto Federculture	0,00	0,00	3,33	2,50	2,50

Beni strumentali

Magazzino in comodato d'uso da Regione - via Chambéry, 95 - Aosta
 Fiat Ducato targa FF701LL - contratto di noleggio a lungo termine
 Boutique di Aosta - piazza Chanoux, 11 - locazione dal Comune di Aosta
 Boutique di Ayas - frazione Antagnod, via della Chiesa - comodato d'uso gratuito dal Comune di Ayas
 Boutique di Cogne - via dottor Grappein, 32 - locazione da Rita Gérard
 Boutique di Courmayeur - via della Chiesa - locazione dal Comune di Courmayeur

Obiettivi e relativi indicatori

Obiettivo 1 Sviluppo dell'attività di marketing

Descrizione La valorizzazione dell'artigianato avviene anche comunicando adeguatamente il valore rappresentato dagli oggetti sia dal punto di vista culturale sia dal punto di vista economico

Indicatore Predisporre entro il 30 novembre 202 una relazione che tracci le possibili azioni di marketing da programmare

Obiettivo 2 Razionalizzazione degli spazi di vendita

Descrizione L'attività di vendita di IVAT, finalizzata allo sviluppo delle imprese dell'artigianato valdostano, è sostenibile solo minimizzando i costi della rete commerciale

Indicatore Predisporre entro il 30 novembre 202 una relazione che individui uno o più possibili scenari di razionalizzazione degli spazi di vendita

Attività 600 - Sviluppo delle imprese artigiane - Entrata

Titolo II - Trasferimenti correnti

Capitolo	Descrizione	Codice 4°livello	Stanziato 2022	2023	2024	2025
600.99	Sviluppo - Trasferimenti correnti da amministrazioni locali	E.2.01.01.02.000	15.650,00 €	- €	- €	- €
600.1	Sviluppo - Trasferimenti correnti da enti di previdenza	E.2.01.01.03.000	- €	- €	- €	- €
			15.650,00 €	- €	- €	- €

Titolo III - Entrate extratributarie

Capitolo	Descrizione	Codice 4°livello	Stanziato 2022	2023	2024	2025
600.6	Sviluppo - Entrate dalla vendita di beni	E.3.01.01.01.000	430.000,00 €	430.000,00 €	430.000,00 €	430.000,00 €
600.7	Sviluppo - Entrate dalla vendita di servizi	E.3.01.02.01.000	- €	- €	- €	- €
600.8	Sviluppo - Interessi attivi da depositi bancari o postali	E.3.03.03.04.000	- €	- €	- €	- €
600.9	Sviluppo - Indennizzi di assicurazione contro i danni	E.3.05.01.01.000	- €	- €	- €	- €
600.10	Sviluppo - Rimborsi ricevuti per spese di personale	E.3.05.02.01.000	- €	- €	- €	- €
600.11	Sviluppo - Entrate per rimborsi di imposte	E.3.05.02.02.000	- €	- €	- €	- €
600.12	Sviluppo - Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute [...]	E.3.05.02.03.000	- €	- €	- €	- €
			430.000,00 €	430.000,00 €	430.000,00 €	430.000,00 €

Titolo IV - Entrate in conto capitale

Capitolo	Descrizione	Codice 4°livello	Stanziato 2022	2023	2024	2025
	Sviluppo - Contributi agli investimenti da amministrazioni locali	E.4.02.01.02.000	- €	- €	- €	- €
			- €	- €	- €	- €

Attività 600 - Sviluppo delle imprese artigiane - Spesa

TITOLO I - Spese correnti

Capitolo	Descrizione	Macroaggregato	Codice 4°livello	Stanzionato 2022	2023	2024	2025
600.99	Sviluppo - retribuzioni in denaro		U.1.01.01.01.000	172.300,00 €	212.400,00 €	221.400,00 €	221.400,00 €
600.1	Sviluppo - altre spese per il personale	Retribuzioni lorde	U.1.01.01.02.000	5.600,00 €	6.200,00 €	6.200,00 €	6.200,00 €
600.2	Sviluppo - contributi sociali effettivi a carico dell'ente		U.1.01.02.01.000	44.600,00 €	59.200,00 €	61.700,00 €	61.700,00 €
600.3	Sviluppo - contributi sociali figurativi	Contributi sociali a carico dell'ente	U.1.01.02.01.000	- €	- €	- €	- €
600.4	Sviluppo - imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)		U.1.02.01.01.000	- €	- €	- €	- €
600.5	Sviluppo - imposta di registro e di bollo		U.1.02.01.02.000	- €	- €	- €	- €
600.6	Sviluppo - imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni		U.1.02.01.03.000	131,00 €	150,00 €	150,00 €	150,00 €
600.7	Sviluppo - tassa e tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani (TARI)		U.1.02.01.06.000	979,00 €	1.150,00 €	1.150,00 €	1.150,00 €
600.9	Sviluppo - tassa di circolazione dei veicoli a motore		U.1.02.01.09.000	- €	- €	- €	- €
600.10	Sviluppo - imposta sul reddito delle persone giuridiche		U.1.02.01.10.000	- €	- €	- €	- €
600.12	Sviluppo - altri beni di consumo	Acquisto di beni	U.1.03.01.02.000	313.300,00 €	311.000,00 €	311.000,00 €	311.000,00 €
600.14	Sviluppo - rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta		U.1.03.02.02.000	6.780,00 €	6.850,00 €	6.850,00 €	6.850,00 €
600.15	Sviluppo - acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente		U.1.03.02.04.000	- €	- €	- €	- €
600.16	Sviluppo - utenze e canoni		U.1.03.02.05.000	14.500,00 €	12.800,00 €	12.800,00 €	12.800,00 €
600.17	Sviluppo - utilizzo di beni di terzi		U.1.03.02.07.000	40.663,97 €	44.200,00 €	46.410,00 €	48.730,50 €
600.19	Sviluppo - manutenzione ordinaria e riparazioni		U.1.03.02.09.000	4.000,00 €	4.200,00 €	1.200,00 €	1.200,00 €
600.21	Sviluppo - prestazioni professionali e specialistiche		U.1.03.02.11.000	22.600,00 €	15.000,00 €	6.931,31 €	4.610,81 €
600.22	Sviluppo - lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale		U.1.03.02.12.000	5.060,25 €	- €	- €	- €
600.23	Sviluppo - servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente		U.1.03.02.13.000	660,00 €	1.300,00 €	1.300,00 €	1.300,00 €
600.24	Sviluppo - servizi amministrativi		U.1.03.02.13.000	- €	- €	- €	- €
600.25	Sviluppo - servizi finanziari		U.1.03.02.16.000	- €	- €	- €	- €
600.26	Sviluppo - servizi informatici e di telecomunicazione		U.1.03.02.19.000	- €	1.100,00 €	1.100,00 €	1.100,00 €
600.27	Sviluppo - altri servizi		U.1.03.02.99.000	- €	- €	- €	- €
600.29	Sviluppo - trasferimenti correnti a amministrazioni locali	Trasferimenti correnti a amministrazioni pubbliche	U.1.04.01.02.000	- €	- €	- €	- €
600.34	Sviluppo - interessi passivi su anticipazioni di tesoreria degli istituti tesorieri/cassieri	Altri interessi passivi	U.1.07.06.04.000	- €	- €	- €	- €
600.43	Sviluppo - versamenti IVA a debito per le gestioni commerciali	Versamenti IVA a debito	U.1.10.03.01.000	- €	- €	- €	- €
600.44	Sviluppo - premi di assicurazione contro i danni	Premi di assicurazione	U.1.10.04.01.000	- €	- €	- €	- €
600.45	Sviluppo - spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi		U.1.10.05.01.000	- €	- €	- €	- €
600.46	Sviluppo - oneri da contenzioso	Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	U.1.10.05.04.000	- €	- €	- €	- €
				631.174,22 €	675.550,00 €	678.191,31 €	678.191,31 €

TITOLO II - Spese in conto capitale

Capitolo	Descrizione	Macroaggregato	Codice 4°livello	Stanzionato 2022	2023	2024	2025
600.80	Sviluppo - mobili e arredi		U.2.02.01.03.000	- €	- €	- €	- €
600.81	Sviluppo - impianti e macchinari		U.2.02.01.04.000	- €	- €	- €	- €
600.83	Sviluppo - attrezzature	Beni materiali	U.2.02.01.05.000	- €	- €	- €	- €
600.84	Sviluppo - hardware		U.2.02.01.07.000	- €	- €	- €	- €
600.87	Sviluppo - altri beni materiali		U.2.02.01.99.000	- €	- €	- €	- €
600.89	Sviluppo - software		U.2.02.03.02.000	- €	- €	- €	- €
600.91	Sviluppo - incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	Beni immateriali	U.2.02.03.05.000	- €	- €	- €	- €
				- €	- €	- €	- €

Piano degli indicatori di bilancio degli organismi e degli enti strumentali degli enti locali
Bilancio di previsione esercizi 2023, 2024 e 2025
Indicatori Sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE			
		2023	2024	2025	
1 Rigidità strutturale di bilancio					
1.1	Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[Disavanzo iscritto in spesa + Stanziamenti competenza (Macroaggregati 1.1 "lavoro dipendente" + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 "Rimborso prestiti" + "U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / (Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi)	51,67	51,24	51,24
2 Entrate correnti					
2.1	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti	Media accertamenti primi tre titoli di entrata degli esercizi precedenti / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	92,51	94,84	94,84
2.2	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente	Media incassi primi tre titoli di entrata degli esercizi precedenti / Stanziamenti primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	89,82	0,00	0,00
2.3	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie	Media accertamenti degli esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	28,91	29,64	29,64
2.4	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie	Media incassi degli esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	26,54	0,00	0,00
3 Spese di personale					
3.1	Incidenza spesa personale sulla spesa corrente (Indicatore di equilibrio economico-finanziario)	Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc U.1.02.01.01] – entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / Stanziamenti competenza (Spesa corrente – FCDE corrente – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	50,60	51,39	51,39
3.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto ai redditi da lavoro		0,00	0,00	0,00
3.3	Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di contratto flessibile)	Stanziamenti di competenza (pdc U.1.03.02.010 "Consulenze" + pdc U.1.03.03.010 "Lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale") / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + U.1.02.01.01 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	0,00	0,00	0,00
4 Interessi passivi					

Piano degli indicatori di bilancio degli organismi e degli enti strumentali degli enti locali
Bilancio di previsione esercizi 2023, 2024 e 2025
Indicatori Sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE		
		2023	2024	2025
4.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	0,03	0,03	0,03
4.2	Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	100,00	100,00	100,00
4.3	Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	0,00	0,00	0,00
5 Investimenti				
5.1	Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale	0,46	0,36	0,36
5.2	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	0,00	0,00	0,00
5.3	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	0,00	0,00	0,00
5.4	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	0,00	0,00	0,00
6 Debiti non finanziari				
6.1	Indicatore di smaltimento debiti commerciali	100,00	0,00	0,00

464

Piano degli indicatori di bilancio degli organismi e degli enti strumentali degli enti locali
Bilancio di previsione esercizi 2023, 2024 e 2025
Indicatori Sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE		
		2023	2024	2025
6.2	Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche	100,00	0,00	0,00
<p>Stanziamiento di cassa [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stanziamenti di competenza e residui, al netto dei relativi FPV, dei [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]</p>				
7 Debiti finanziari				
7.1	Incidenza estinzioni debiti finanziari	0,00	0,00	0,00
(Totale competenza Titolo 4 della spesa) / Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente (2)				
7.2	Sostenibilit� debiti finanziari	0,00	0,00	0,00
<p>Stanziamiento di competenza [1.7 "Interessi passivi" - "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) - "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000)] + della spesa - (Entrate categoria 4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti di cui al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)) - Stanziamenti competenza titoli 1, 2 e 3 delle entrate</p>				
8 Composizione avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente (5)				
8.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	100,00	0,00	0,00
Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (6)				
8.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	0,00	0,00	0,00
Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (7)				
8.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	0,00	0,00	0,00
Quota accantonata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (8)				
8.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	0,00	0,00	0,00
Quota vincolata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (9)				

465

Piano degli indicatori di bilancio degli organismi e degli enti strumentali degli enti locali
Bilancio di previsione esercizi 2023, 2024 e 2025
Indicatori Sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE		
		2023	2024	2025
9	Disavanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente			
9.1	Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Totale disavanzo di amministrazione presunto di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto	0,00	0,00	0,00
9.2	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3) / Patrimonio netto (1)	0,00	0,00	0,00
9.3	Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Competenza dei titoli I (Entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzo)	0,00	0,00	0,00
10	Fondo pluriennale vincolato			
10.1	Utilizzo del FPV (Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio di previsione / Fondo pluriennale vincolato non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio (rinvia agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio) (Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del bilancio di previsione corrente (colonna a) e c))	0,00	0,00	0,00
11	Partite di giro e conto terzi			
11.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata Totale stanziamenti di competenza per Entrate per conto terzi e partite di giro / stanziamenti primi tre titoli delle entrate (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	13,29	13,63	13,63
11.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita Totale stanziamenti di competenza per Uscite per conto terzi e partite di giro / stanziamenti di competenza del titolo I della spesa (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	13,02	13,67	13,67

466

Piano degli indicatori di bilancio degli organismi e degli enti strumentali degli enti locali
Bilancio di previsione esercizi 2023, 2024 e 2025
Indicatori Sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE		
		2023	2024	2025

(1) Il Patrimonio netto è pari alla Lettera A) dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. In caso di Patrimonio netto negativo, l'indicatore non si calcola e si segnala che l'ente ha il patrimonio netto negativo. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti e organismi strumentali degli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016, elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.

(2) Il debito di finanziamento è pari alla Lettera D1 dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo che per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti e organismi strumentali degli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016, elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.

(3) Indicatore da elaborare solo se la voce E dell'allegato a) al bilancio di previsione è negativo. Il disavanzo di amministrazione è pari all'importo della voce E.

(4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi approvati o in caso di mancata approvazione degli ultimi consuntivi, ai dati di preconsuntivo. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio. Per gli enti che non sono rientrati nel periodo di sperimentazione, nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento al preconsuntivo). Le Autonomie speciali e i loro enti locali e strumentali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016, elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017. Gli enti e organismi strumentali degli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2017.

(5) Da compilare solo se la voce E dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0.

(6) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione.

(7) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(8) La quota accantonata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(9) La quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(10) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.

467

Piano degli indicatori di bilancio degli organismi e degli enti strumentali degli enti locali
Bilancio di previsione esercizi 2023, 2024 e 2025
Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacita' di riscossione

Titolo Tipologia	DEFINIZIONE	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
		Esercizio n+1: Previsio competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio n+2: Previsio competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio n+3.: Previsio competenza/ totale previsioni competenza	Media accertamenti esercizi precedenti / Media Totale accertamenti esercizi precedenti (*)	Previsioni cassa esercizio n+1/ (previsioni competenza + residui) esercizio n+1	Media riscossioni esercizi preced Media accertamenti esercizi precedenti (*)
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa						
10104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10302	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10000	Totale TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	Trasferimenti correnti						
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	56,78	57,65	57,65	56,27	100,00	98,00
20102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20000	Totale TITOLO 2 Trasferimenti correnti	56,78	57,65	57,65	56,27	100,00	98,00
Titolo 3	Entrate extratributarie						
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	23,18	23,66	23,66	22,20	100,00	95,15
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,05	0,05	0,05	0,01	100,00	0,00

468

Piano degli indicatori di bilancio degli organismi e degli enti strumentali degli enti locali
Bilancio di previsione esercizi 2023, 2024 e 2025
Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacita' di riscossione

Titolo Tipologia	DEFINIZIONE	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
		Esercizio n+1: Previsio competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio n+2: Previsio competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio n+3.: Previsio competenza/ totale previsioni competenza	Media accertamenti esercizi precedenti / Media Totale accertamenti esercizi precedenti (*)	Previsioni cassa esercizio n+1/ (previsioni competenza + residui) esercizio n+1	Media riscossioni esercizi preced Media accertamenti esercizi precedenti (*)
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	3,61	1,91	1,91	3,37	100,00	82,88
30000	Totale TITOLO 3 Entrate extratributarie	26,84	25,62	25,62	25,58	100,00	93,48
Titolo 4	Entrate in conto capitale						
40100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	7,56	0,00	100,00
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40000	Totale TITOLO 4 Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	7,56	0,00	100,00
Titolo 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie						
50100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50200	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50000	Totale TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Piano degli indicatori di bilancio degli organismi e degli enti strumentali degli enti locali
Bilancio di previsione esercizi 2023, 2024 e 2025
Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacita' di riscossione

Titolo Tipologia	DEFINIZIONE	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
		Esercizio n+1: Previsio competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio n+2: Previsio competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio n+3.: Previsio competenza/ totale previsioni competenza	Media accertamenti esercizi precedenti / Media Totale accertamenti esercizi precedenti (*)	Previsioni cassa esercizio n+1/ (previsioni competenza + residui) esercizio n+1	Media riscossioni esercizi preced Media accertamenti esercizi precedenti (*)
Titolo 6	Accensione prestiti						
60100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60200	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60000	Totale TITOLO 6 Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere						
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5,27	5,38	5,38	1,88	100,00	4,14
70000	Totale TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5,27	5,38	5,38	1,88	100,00	4,14
Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro						
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	11,11	11,35	11,35	8,71	100,00	92,81
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
90000	Totale TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	11,11	11,35	11,35	8,71	100,00	92,81
TOTALE ENTRATE		100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	94,78
(*) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Nel 2016 sostituire la media degli accertamenti con gli accertamenti del 2015 stimati e la media degli incassi con gli incassi 2015 stimati (se disponibili, dati preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per i dati 2016 fare riferimento a stime, o se disponibili, a dati di preconsuntivo). Gli enti e organismi strumentali degli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 non elaborano l'indicatore nell'esercizio 2016.							

470

Piano degli indicatori di bilancio degli organismi e degli enti strumentali degli enti locali
Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento
Bilancio di previsione esercizi 2023, 2024 e 2025

MISSIONI E PROGRAMMI			Bilancio di previsione esercizi 2023, 2024 e 2025 (dati percentuali)						MEDIA RENDICONTI PRECEDENTI (O I PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)			
			Esercizio 2023			Esercizio 2024		Esercizio 2025		Incidenza Missione Programma: Media (Impegni+FPV) / Media (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: Media FPV / Medi Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsioni FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale			
Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	01	Organi istituzionali	1,67	0,00	100,00	1,74	0,00	1,74	0,00	1,72	0,00	86,26
	02	Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	28,13	0,00	100,00	26,44	0,00	26,44	0,00	28,48	0,00	86,49
	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	06	Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	08	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	10	Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

471

Piano degli indicatori di bilancio degli organismi e degli enti strumentali degli enti locali
Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento
Bilancio di previsione esercizi 2023, 2024 e 2025

MISSIONI E PROGRAMMI		Bilancio di previsione esercizi 2023, 2024 e 2025 (dati percentuali)							MEDIA RENDICONTI PRECEDENTI (O I PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
		Esercizio 2023			Esercizio 2024		Esercizio 2025		Incidenza Missione Programma: Media (Impegni+FPV) / Media (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)
		Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsioni FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale			
11	Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	29,80	0,00	100,00	28,18	0,00	28,18	0,00	30,20	0,00	86,48
Missione 02 Giustizia	01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza	01 Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 04 Istruzione e diritto allo studio	01 Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

472

Piano degli indicatori di bilancio degli organismi e degli enti strumentali degli enti locali
Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento
Bilancio di previsione esercizi 2023, 2024 e 2025

MISSIONI E PROGRAMMI		Bilancio di previsione esercizi 2023, 2024 e 2025 (dati percentuali)							MEDIA RENDICONTI PRECEDENTI (O I PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
		Esercizio 2023			Esercizio 2024		Esercizio 2025		Incidenza Missione/Programma: Media (Impegni+FPV) / Media (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)
		Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsioni FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale			
	05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	06 Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 04 Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	19,16	0,00	100,00	18,46	0,00	18,46	0,00	14,77	0,00	88,97
	02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14,44	0,00	85,93
	Totale Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	19,16	0,00	100,00	18,46	0,00	18,46	0,00	29,21	0,00	87,37
Missione 06 Politiche giovanili sport e tempo libero	01 Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 06 Politiche giovanili sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

473

Piano degli indicatori di bilancio degli organismi e degli enti strumentali degli enti locali
Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento
Bilancio di previsione esercizi 2023, 2024 e 2025

MISSIONI E PROGRAMMI			Bilancio di previsione esercizi 2023, 2024 e 2025 (dati percentuali)						MEDIA RENDICONTI PRECEDENTI (O I PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)			
			Esercizio 2023			Esercizio 2024		Esercizio 2025		Incidenza Missione/Programma: Media (Impegni+FPV) / Media (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsioni FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale			
Missione 07 Turismo	01	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		Totale Missione 07 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		Totale Totale Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	01	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	03	Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	04	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

Piano degli indicatori di bilancio degli organismi e degli enti strumentali degli enti locali
Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento
Bilancio di previsione esercizi 2023, 2024 e 2025

MISSIONI E PROGRAMMI		Bilancio di previsione esercizi 2023, 2024 e 2025 (dati percentuali)						MEDIA RENDICONTI PRECEDENTI (O I PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)			
		Esercizio 2023			Esercizio 2024		Esercizio 2025		Incidenza Missione Programma: Media (Impegni+FPV) / Media (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)
		Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsioni FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale			
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	05 Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

475

Piano degli indicatori di bilancio degli organismi e degli enti strumentali degli enti locali
Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento
Bilancio di previsione esercizi 2023, 2024 e 2025

MISSIONI E PROGRAMMI		Bilancio di previsione esercizi 2023, 2024 e 2025 (dati percentuali)							MEDIA RENDICONTI PRECEDENTI (O I PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*)(dati percentuali)		
		Esercizio 2023			Esercizio 2024		Esercizio 2025		Incidenza Missione Programma: Media (Impegni+FPV) / Media (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: Media FPV / Medi Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)
		Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsioni FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale			
	Totale Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 11 Soccorso civile	01 Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

47/6

Piano degli indicatori di bilancio degli organismi e degli enti strumentali degli enti locali
Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento
Bilancio di previsione esercizi 2023, 2024 e 2025

MISSIONI E PROGRAMMI		Bilancio di previsione esercizi 2023, 2024 e 2025 (dati percentuali)							MEDIA RENDICONTI PRECEDENTI (O I PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
		Esercizio 2023			Esercizio 2024		Esercizio 2025		Incidenza Missione Programma: Media (Impegni+FPV) / Media (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)
		Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsioni FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale			
08	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 13 Tutela della salute	01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

477

Piano degli indicatori di bilancio degli organismi e degli enti strumentali degli enti locali
Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento
Bilancio di previsione esercizi 2023, 2024 e 2025

MISSIONI E PROGRAMMI		Bilancio di previsione esercizi 2023, 2024 e 2025 (dati percentuali)							MEDIA RENDICONTI PRECEDENTI (O I PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
		Esercizio 2023			Esercizio 2024		Esercizio 2025		Incidenza Missione Programma: Media (Impegni+FPV) / Media (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)
		Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsioni FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale			
05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 14 Sviluppo economico e competitività	01 Industria, PMI e Artigianato	34,85	0,00	100,00	36,47	0,00	36,47	0,00	30,19	0,00	93,48
	02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 14 Sviluppo economico e competitività	34,85	0,00	100,00	36,47	0,00	36,47	0,00	30,19	0,00	93,48
Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

478

Piano degli indicatori di bilancio degli organismi e degli enti strumentali degli enti locali
Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento
Bilancio di previsione esercizi 2023, 2024 e 2025

MISSIONI E PROGRAMMI		Bilancio di previsione esercizi 2023, 2024 e 2025 (dati percentuali)							MEDIA RENDICONTI PRECEDENTI (O I PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
		Esercizio 2023			Esercizio 2024		Esercizio 2025		Incidenza Missione Programma: Media (Impegni+FPV) / Media (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)
		Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale			
	02	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	03	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
479	Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		02	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Missione 017 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	01	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale Missione 017 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Missione 018 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Piano degli indicatori di bilancio degli organismi e degli enti strumentali degli enti locali
Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento
Bilancio di previsione esercizi 2023, 2024 e 2025

MISSIONI E PROGRAMMI		Bilancio di previsione esercizi 2023, 2024 e 2025 (dati percentuali)							MEDIA RENDICONTI PRECEDENTI (O I PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
		Esercizio 2023			Esercizio 2024		Esercizio 2025		Incidenza Missione Programma: Media (Impegni+FPV) / Media (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)
		Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale			
	Totale Missione 018 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 19 Relazioni internazionali	01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 20 Fondi e accantonamenti	01 Fondo di riserva	0,15	0,00	0,00	0,16	0,00	0,16	0,00	0,04	0,00	0,00
	02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	03 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 20 Fondi e accantonamenti	0,15	0,00	0,00	0,16	0,00	0,16	0,00	0,04	0,00	0,00
Missione 50 Debito pubblico	01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

480

Piano degli indicatori di bilancio degli organismi e degli enti strumentali degli enti locali
Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento
Bilancio di previsione esercizi 2023, 2024 e 2025

MISSIONI E PROGRAMMI		Bilancio di previsione esercizi 2023, 2024 e 2025 (dati percentuali)							MEDIA RENDICONTI PRECEDENTI (O I PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
		Esercizio 2023			Esercizio 2024		Esercizio 2025		Incidenza Missione Programma: Media (Impegni+FPV) / Media (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)
		Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsioni FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale			
Missione 60 Anticipazioni finanziarie	01 Restituzione anticipazioni di tesoreria	5,16	0,00	100,00	5,38	0,00	5,38	0,00	1,84	0,00	100,00
	Totale Missione 60 Anticipazioni finanziarie	5,16	0,00	100,00	5,38	0,00	5,38	0,00	1,84	0,00	100,00
Missione 99 Servizi per conto terzi	01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	10,88	0,00	100,00	11,35	0,00	11,35	0,00	8,52	0,00	99,35
	02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 99 Servizi per conto terzi	10,88	0,00	100,00	11,35	0,00	11,35	0,00	8,52	0,00	99,35

(*) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Nel 2016 sostituire la media degli accertamenti con gli accertamenti con gli incassi 2015 stimati (se disponibili, dati preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per i dati 2016 fare riferimento a stime, o se disponibili, a dati di preconsuntivo). Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a d nell'esercizio 2016.

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° dicembre 2022, recante il primo aggiornamento del Piano di gestione del rischio di alluvioni (PGRA), ai sensi della direttiva 2007/60/CE, del distretto idrografico del Fiume Po.

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri” e, in particolare, l’articolo 5, comma 1, lettera d);

VISTA la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni e, in particolare, l’articolo 14, comma 3, il quale prevede che “Il piano o i piani di gestione del rischio di alluvioni sono riesaminati e, se del caso, aggiornati, compresi gli elementi che figurano nella parte B dell’allegato, entro il 22 dicembre 2021 e successivamente ogni sei anni”;

VISTO, in particolare, l’articolo 7, comma 1, della citata direttiva 2007/60/CE, il quale prevede che “Sulla base delle mappe di cui all’articolo 6, gli Stati membri stabiliscono piani di gestione del rischio di alluvioni coordinati a livello di distretto idrografico o unità di gestione di cui all’articolo 3, paragrafo 2, lettera b), per le zone individuate nell’articolo 5, paragrafo 1, e le zone contemplate dall’articolo 13, paragrafo 1, lettera b), conformemente alle modalità descritte nei paragrafi 2 e 3, del presente articolo”;

VISTO, altresì, l’articolo 14, comma 3, della direttiva 2007/60/CE, il quale prevede che “Il piano o i piani di gestione del rischio di alluvioni sono riesaminati e, se del caso, aggiornati, compresi gli elementi che figurano nella parte B dell’allegato, entro il 22 dicembre 2021 e successivamente ogni sei anni”;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale” e, in particolare, la Parte terza, recante “Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione di tutela delle acque dall’inquinamento e di gestione delle risorse idriche”;

VISTI gli articoli 6 e 7 e gli articoli da 11 a 18 del citato decreto legislativo n. 152 del 2006, concernenti la procedura di valutazione ambientale strategica;

VISTO l’articolo 57, comma 1, lettera a), n. 2, del decreto legislativo n. 152 del 2006, il quale prevede che i Piani di bacino sono approvati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, ora Ministro dell’ambiente e della sicurezza energetica, previa deliberazione del Consiglio dei ministri, sentita la Conferenza Stato-Regioni;

VISTO, in particolare, l’articolo 63 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come sostituito dall’articolo 51, comma 2, della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che istituisce in ciascun distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale, ai sensi dell’articolo 64 del medesimo decreto, l’Autorità di bacino distrettuale;

VISTO, altresì, l’articolo 64 del decreto legislativo n. 152 del 2006, come sostituito dall’articolo 51 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che individua il distretto idrografico del fiume Po;

VISTO l’articolo 63, comma 10, lettera a), del decreto legislativo n. 152 del 2006, come sostituito dall’articolo 51, comma 2, della citata legge n. 221 del 2015, ai sensi del quale il Piano di gestione del rischio di alluvioni previsto dall’articolo 7 della direttiva 2007/60/CE è considerato “stralcio del piano di bacino distrettuale di cui all’articolo 65”;

VISTO l’articolo 65 del decreto legislativo n. 152 del 2006, rubricato “Valore, finalità e contenuti del Piano di bacino distrettuale”;

VISTI gli articoli 66, 67 e 68 del decreto legislativo n. 152 del 2006, relativi ai piani stralcio per la tutela dal rischio idrogeologico ed alle procedure per l’adozione ed approvazione dei piani di bacino;

VISTO l’articolo 170 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, che, al comma 11, prevede che “Fino all’emanazione di corrispondenti atti adottati in attuazione della parte III del presente decreto, restano validi ed efficaci i provvedimenti e gli atti emanati in attuazione delle disposizioni di legge abrogate dall’articolo 175”, nonché l’articolo 175 del medesimo decreto;

VISTO il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante “Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni” e, in particolare, l’articolo 7, comma 3, relativo al Piano di gestione del rischio di alluvioni;

VISTO, in particolare, l’articolo 9 del citato decreto legislativo n. 49 del 2010, finalizzato ad agevolare lo scambio di informazioni tra il Piano di gestione del rischio di alluvioni e la pianificazione di bacino, attuata ai sensi della parte terza del citato decreto legislativo n. 152 del 2006, per garantire la riduzione delle potenziali conseguenze negative derivanti dalle alluvioni per la vita e la salute umana, per il territorio, per i beni, per l’ambiente, per il patrimonio culturale e per le attività economiche e sociali;

VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 24 febbraio 2015, recante “Indirizzi operativi inerenti la predisposizione della parte dei piani di gestione relativa al sistema di allertamento nazionale, statale e regionale, per il rischio idraulico ai

fini di protezione civile di cui al decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, di recepimento della direttiva 2007/60/CE”;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 25 ottobre 2016, n. 294, recante “Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 aprile 2018, recante “Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 ottobre 2016, di approvazione del Piano di gestione del rischio di alluvioni dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po;

VISTI il calendario e Programma di lavori per l'aggiornamento del Piano di gestione del rischio di alluvioni predisposto dall'Autorità di bacino e adottato con decreto del Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po del 20 dicembre 2018 n. 323 e il calendario unico della partecipazione che delinea il percorso di partecipazione pubblica integrata per i Piani del distretto, pubblicato in data 21 luglio 2019 a seguito della fase di consultazione pubblica;

VISTA la deliberazione della Conferenza istituzionale permanente n. 3 del 27 dicembre 2018 di presa d'atto della valutazione preliminare del rischio di alluvioni e individuazione delle zone per le quali esiste un rischio potenziale significativo di alluvioni nel distretto idrografico del fiume Po, ai fini dell'aggiornamento del Piano di gestione del rischio alluvioni;

VISTA la deliberazione della Conferenza istituzionale permanente n. 7 del 20 dicembre 2019 di presa d'atto dell'aggiornamento delle mappe della pericolosità e del rischio di alluvione, di cui all'articolo 6 della direttiva 2007/60/CE, predisposto ai sensi dell'articolo 14 della direttiva medesima;

VISTA la deliberazione della Conferenza istituzionale permanente n. 3 del 29 dicembre 2020 di adozione del progetto di aggiornamento del Piano di gestione del rischio di alluvione di cui all'articolo 7 della direttiva 2007/60/CE, predisposto ai sensi dell'articolo 14 della direttiva medesima;

CONSIDERATO che sul Progetto di primo aggiornamento del Piano di gestione di rischio di alluvioni si è regolarmente svolta la fase di consultazione e informazione pubblica, prevista dall'articolo 9 della direttiva 2007/60/CE, in eventuale coordinamento con l'analoga consultazione sul Progetto di secondo aggiornamento del Piano, di cui all'articolo 14 della direttiva 2000/60/CE, al fine di migliorare l'efficacia di tali fasi;

VISTE le note trasmesse dalla ex Direzione generale per la salvaguardia del territorio e delle acque e dalla Direzione generale per la sicurezza del suolo e dell'acqua dell'allora Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, recanti indirizzi operativi e tempistica degli adempimenti relativamente alle attività del secondo ciclo di pianificazione ai sensi della direttiva 2007/60/CE, ed in particolare le note n. 24799 del 3 dicembre 2019, n. 48968 del 25 giugno 2020, n. 76002 del 30 settembre 2020, n. 111363 del 15 ottobre 2021 e n. 111364 del 15 ottobre 2021;

VISTO il decreto direttoriale di verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica prot. MATTM-137 del 10 maggio 2021, con il quale, sulla base del parere espresso dalla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA - VAS n. 5 del 8 febbraio 2021, è stato stabilito che l'aggiornamento del Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto del fiume Po non deve essere sottoposto a valutazione ambientale strategica e sono state fissate raccomandazioni e prescrizioni per l'aggiornamento e l'attuazione del Piano;

VISTA la deliberazione della Conferenza istituzionale permanente n. 5 del 20 dicembre 2021 di adozione del primo aggiornamento del Piano di gestione del rischio di alluvioni;

VISTO il parere n. 105/CSR espresso della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano nella seduta dell'8 giugno 2022;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei ministri adottata nella riunione del

SULLA PROPOSTA del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica,

DECRETA

Art. 1

1. È approvato, ai sensi degli articoli 65 e 66 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, il primo aggiornamento del Piano di gestione del rischio di alluvioni dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po, di cui all'articolo 7 della direttiva 2007/60/

CE e all'articolo 7 del decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49.

Art. 2

1. Il Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico del fiume Po di cui all'articolo 1 risulta così articolato:

Relazione metodologica

allegato 1 – Programma delle misure

allegati 2 – APSFR distrettuali

2.1 – Schede monografiche APSFR distrettuali

2.2 – Approfondimenti nelle APSFR arginate

allegati 3 – APSFR regionali

3.1 Relazione Regione Emilia-Romagna

3.2 Relazione Regione Liguria

3.3 Relazione Regione Lombardia

3.4 Relazione Regione Marche

3.5 Relazione Regione Piemonte

3.6 Relazione Regione Valle d'Aosta

3.7 Relazione Regione Veneto

3.8 Relazione Provincia Autonoma di Trento

3.9 Relazione Regione Toscana

allegati 4 – Valutazione del danno

4.1 Relazione metodologica: modello per la valutazione integrata del danno alluvionale

4.1 a Annesso alla relazione metodologica

4.1 b Report sistema informativo ISYDE

4.2 Alluvione di Lodi del 2002: sperimentazione ex-post dell'analisi costi-benefici

allegato 5 – Metodologia di prioritizzazione delle misure

allegato 6 – Esiti delle attività di partecipazione e consultazione pubblica.

Art. 3

1. Il Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico del fiume Po, di cui all'articolo 1, costituisce stralcio funzionale del Piano di bacino del suddetto distretto idrografico e ha valore di piano territoriale di settore.

2. Il Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico del fiume Po costituisce lo strumento conoscitivo, normativo e tecnico-operativo mediante il quale sono pianificate e programmate le azioni e le misure finalizzate a garantire, per l'ambito territoriale costituito dal distretto idrografico del fiume Po, il perseguimento degli scopi e degli obiettivi di cui alla direttiva 2007/60/CE e al decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49.

3. Le amministrazioni e gli enti pubblici si conformano alle disposizioni del Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico del fiume Po di cui al presente decreto, ai sensi dell'articolo 65, commi 4, 5 e 6, del citato decreto legislativo n. 152 del 2006.

4. Il Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico del fiume Po è riesaminato e aggiornato nei modi e nei tempi previsti dalla direttiva 2007/60/CE e dallo stesso Piano.

Art. 4

1. Il Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico del fiume Po è pubblicato sul sito web dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po, nonché sul sito del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

2. L'Autorità di distretto del fiume Po e le regioni il cui territorio ricade nel distretto idrografico del Fiume Po, per quanto di loro competenza, sono incaricate dell'esecuzione del presente decreto.

3. Gli interventi del Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico del Fiume Po trovano attuazione nell'am-

bito delle risorse disponibili allo scopo a legislazione vigente, ovvero previa individuazione di idonea copertura finanziaria.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo ed è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e nei Bollettini Ufficiali delle regioni territorialmente competenti.

Roma, 1° dicembre 2022

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

IL MINISTRO DELL'AMBIENTE
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA
